



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 ottobre 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
- Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 65

Rettifiche: » 65

Indice degli annunzi commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNO - S.p.a.

Mobili e Forniture per Arredamento

Sede in Milano, via Bigli n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 134851/3399/1

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bigli n. 22 per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1995 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore previa determinazione numero componenti.

Milano, 22 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Borsani

M-7960 (A pagamento).

STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via Mantova n. 58

Capitale sociale L. 8.960.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 303784, vol. n. 7657, fasc. n. 34

Codice fiscale n. 00156850067

Partita I.V.A. n. 09898840153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Liquigas S.p.a. in Milano, via Tucidide n. 56, per il giorno 25 ottobre 1995, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione, dimissionario.

L'eventuale seconda convocazione, resta fin d'ora fissata per il giorno 26 ottobre 1995, stessi luogo ed ora.

Rozzano (MI), 23 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Remondini

G-867 (A pagamento).

IMMOBILIARE RANDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Calimero n. 17
Capitale sociale L. 350.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo Todeschini, sito in Milano, via San Agnese n. 3, per il giorno 26 ottobre 1995, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale e delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 27 ottobre 1995, stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Annamaria Bono.

M-7962 (A pagamento).

SABIANA - S.p.a.

Sede sociale in Corbetta (MI), via Piave n. 53
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 5.000.000.000.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Binaghi.

M-7963 (A pagamento).

EZIO OREGGIA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede sociale: Milano, piazza Sei Febbraio n. 14
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 17 presso la sede sociale in Milano, piazza Sei Febbraio n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidatore: Vincenzo Oreggia.

M-7964 (A pagamento).

FINANZIARIA L'ARSENALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4
Capitale sociale L. 1.200.000.000, versato L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 214008, vol n. 5882, fasc. n. 8

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto sociale e del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-7965 (A pagamento).

CACCIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Samarate, via Umberto Giordano n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 02178210122

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Samarate, via U. Giordano n. 13, il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364, punti 1) e 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Mario Monti.

M-7966 (A pagamento).

MARIELLA - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 35
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 2504/81
Partita I.V.A. n. 03856200013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 35, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995 e delibere relative;
Nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Adeguamento compensi Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Maria Pia Moglianesi.

T-2052 (A pagamento).

GRISENZA - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 35
Capitale sociale L. 800.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 507/52
Partita I.V.A. n. 02147200014

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 35, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995 e delibere relative;
Nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Adeguamento compensi Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Maria Franca Moscheni.

T-2053 (A pagamento).

G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Trapani n. 16
Capitale sociale L. 1.470.000.000
Tribunale di Torino n. 397/20 soc., n. 131 vol., n. 5/921 fasc.
C.C.I.A.A. Torino n. 284
Codice fiscale n. 00471110015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, corso Trapani n. 16, per il giorno 26 ottobre 1995 ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Bilancio al 30 giugno 195 e deliberazioni relative anche in ordine alla destinazione dell'utile.

Hanno diritto di intervenire agli azionisti i quali, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari e ritirato il relativo biglietto di ammissione presso la cassa sociale di Torino, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Brignone, sedi ed agenzie di Torino e di Milano.

Torino, 21 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Vitelli

T-2054 (A pagamento).

FINANZIARIA 1900 - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8
Capitale sociale L. 2.400.000.000, versato L. 2.000.000.000
Registro società Tribunale di Biella n. 5863
Codice fiscale n. 00357020023

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 31 ottobre 1995, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi del comma 1 dell'art. 2364 del Codice civile, punti numeri 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a. sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 12 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Giorgio Sella

T-2055 (A pagamento).

FINANZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8
Capitale sociale L. 4.922.050.000
Registro società Tribunale di Biella n. 12885
Codice fiscale n. 001404400074

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 31 ottobre 1995, alle ore 10,15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi del comma 1 dell'art. 2364 del Codice civile, punti numeri 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a. sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 18 settembre 1995

L'amministratore unico: rag. Alberto Rizzo.

T-2056 (A pagamento).

C.E.A.S.T. - S.p.a.

Compagnia Europea Apparecchi Scientifici Torino
Sede in Pianezza, via Airauda n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Torino, reg. n. 159/66 soc. e fasc.
Codice fiscale n. 00468990015

L'assemblea ordinaria è convocata per il 31 ottobre 1995 presso la sede legale alle ore 11 in prima adunanza ed occorrendo per il 24 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995; provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede o presso la Banca d'America e d'Italia, sede centrale di Torino.

Pianezza, 25 settembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Mario Grosso.

T-2057 (A pagamento).

ELFIN M.B. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56

Capitale sociale L. 2.000.000.000 ora azzerato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 722 reg. soc., n. 722/64 fasc.

Codice fiscale n. 00528140015

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è indetta per il giorno 20 ottobre 1995, alle ore 18 presso lo studio del notaio Mazzola, in Torino, corso San Martino n. 3 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale;
Trasferimento della sede sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Un liquidatore: Paolo Bianco.

T-2058 (A pagamento).

MARANGONI TYRE - S.p.a.

Sede legale in Anagni (FR), via Anticolana n. 32

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6174 reg. soc. Tribunale di Frosinone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684550609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata, in prima convocazione, per il giorno 27 ottobre 1995, alle ore 11, ad Anagni (FR) presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Mario Marangoni

C-22862 (A pagamento).

FAST LEASING - S.p.a.

Sede in Monteforte Irpino (AV), via Nazionale, 43

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Avellino n. 4889/87

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea, ordinaria e straordinaria, per il giorno 19 ottobre 1995, ore 10 in prima convocazione, presso il recapito del notaio D'Amore, Vico Giardinetto n. 9, Avellino ed occorrendo in seconda convocazione, giorno 20 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale ai sensi art. 2446 ed eventuale aumento per raggugliarlo ai minimi previsti dalla legge n. 385/1993;

Modifica art. 3 statuto sociale ai sensi legge n. 385/1993, art. 5 capitale sociale art. 14, previsione di amministratore unico.

Parte ordinaria:

Decadenza consiglio di amministrazione disposto art. 2385 e 2386 del Codice civile;

Nomina consiglieri di amministrazione ovvero amministratore unico e determinazione dei compensi;

Delega ad effettuare transazioni rinunce, cessioni al fine di limitare le passività della società.

Deposito azioni c/o sede sociale legge n. 1745/1962.

Monteforte Irpino, 26 settembre 1995.

Il presidente: G. Trotta.

C-22865 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.

Siena, piazza il Campo n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società 8024 Siena

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 settembre 1995 ha deliberato la convocazione dell'assemblea, in parte ordinaria ed in parte straordinaria, degli azionisti: in prima convocazione il 25 ottobre 1995 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa di via S. Agata n. 1; in seconda convocazione il 29 ottobre 1995 alle ore 9,30 presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, e relativa modifica statutaria;

2. Proposta di successivo aumento del capitale sociale a L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) e relativa modifica statutaria;

3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale (fornitura di consulenze a terzi);

4. Proposta cambio indirizzo sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione sindaco effettivo «categoria B» ed eventuali successive sostituzioni;

2. Varie ed eventuali.

Siena, 22 settembre 1995

Il presidente: Aimone Piazzì.

C-22866 (A pagamento).

TELESISTEMI - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via Duca D'Aosta n. 85
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 4610, vol. n. 47916

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società in Venezia, Rampa del Tronchetto per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 8, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 10, sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 25 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Renato Mariani

C-22863 (A pagamento).

APOLLO 2000 - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Reg. soc. 16409 Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea

L'amministratore unico convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 11,30 in Brugnera, via Villa Varda 7/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione del numero e nomina amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Biasotto Roberto.

C-22867 (A pagamento).

**BIASOTTO ROBERTO - S.p.a.
Tranciati ed Affini**

Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Reg. soc. 4488 Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea

L'amministratore unico convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 12,30 in Brugnera, via Villa Varda 7/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione del numero e nomina amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Biasotto Roberto.

C-22868 (A pagamento).

FUNIVIE SECEDA - S.p.a.

Ortisei (BZ)
 Capitale sociale L. 5.392.800.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1636/1864 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Albergo Aquila a Ortisei per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 20 ottobre 1995, alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
3. Destinazione dell'utile dell'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Erich Prinoth.

C-22870 (A pagamento).

NUOVA SIRMA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Ugozzolo, 100/A
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Parma al n. 10971
 Codice fiscale 00739380343

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il 23 ottobre 1995 alle ore 12 e, in seconda convocazione, il 24 ottobre 1995 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo mediante utilizzo di riserve classificate tra quelle di cui alla lettera A) del settimo comma dell'art. 105 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e delibere conseguenti;
2. Proposta di distribuzione ai soci di parte della riserva sovrapprezzo azioni e delibere relative e conseguenti;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione in sostituzione di pari numero di consiglieri dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini di legge le azioni presso la sede sociale della società.

Parma, 22 settembre 1995

C-22883 (A pagamento).

PHARMA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Cassio Parmense n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Parma al n. 23530 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 01828380343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Cassio Parmense n. 3, il giorno 29 ottobre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1995 stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria della società;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 22 settembre 1995

Il presidente: Andreani Guglielmo.

C-22884 (A pagamento).

O.V.S. - OFFICINA VALLE SERIANA - S.p.a.

Sede legale in Vertova (BG), via 5 Martiri, 11
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Reg. soc. Tribunale n. 8784
 Registro ditte C.C.I.A.A. n. 146928
 Codice fiscale 00368000162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani, 5, in prima convocazione in data 22 ottobre 1995 alle ore 18, oppure, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario fino a lire (unmiliardoduecentomilioni) 1.200.000.000.

Vertova, 20 settembre 1995

Il rappresentante legale
 Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amabile Guerini

C-22886 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI - M.B.S.**Montecchio Brendola Servizi**

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via Callesella, s/n
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 00892120247

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni M.B.S. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Callesella per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori per il triennio 1995-1997;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori e sindaci per il triennio 1995-1997;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Varese, Vicenza, Belluno ed Ancona ag. Montecchio Maggiore, via Roma, 12.

Montecchio Maggiore, 21 settembre 1995

Il presidente: Ribolli Renzo.

C-22892 (A pagamento).

TORRE D'OTRANTO - S.p.a.

Sede legale in Simeri Roma, via Silvio d'Amico, 40
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma, al n. 8169/90 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00153350756

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio d'Amico, 40, per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1995 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 1.900.000.000 a L. 7.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Cutillo

S-20976 (A pagamento).

CEDIS DEGROS - S.p.a.

Sede in Zona Industriale Predda Niedda - Sassari
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA 00228640900

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in seconda convocazione che si terrà presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 1995 alle ore 20 per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Scadenza mandato Collegio sindacale;
 Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 C.C.;
 Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
 Riduzione del capitale al minimo di legge.

Deposito azioni, ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Enrichetto Dell'Erba.

S-20977 (A pagamento).

CASTEL DI SANGRO, CALCIO - S.r.l.

Sede sociale in Castel di Sangro (AQ), via Porta Napoli, 52
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Sulmona n. 1939
 C.C.I.A.A. L'Aquila n. 74128
 Partita IVA 01068090669

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Silvana Golia, via Peschiera di Castel di Sangro, per il giorno 19 ottobre 1995 le ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 30 giugno 1995; delibere relative e conseguenti;
2. Dimissioni dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale ex art. 2446 e seguenti del Codice civile.

L'amministratore delegato: Glauco Balzano.

S-20988 (A pagamento).

ROFERM - S.p.a.

Sede in Rovereto, corso Verona, 165
 Capitale sociale L. 29.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3638/3689 reg. soc. Tribunale di Rovereto
 Codice fiscale 08100110157
 Partita IVA 01129800221

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rovereto, corso Verona, 165, per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 novembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
2. Proposta di spostamento al 31 dicembre della data di chiusura degli esercizi sociali con conseguente modifica dell'art. 38 dello statuto;
3. Proposta di introduzione di un limite di età per gli amministratori e i sindaci con conseguente modifica degli artt. 25 e 37 dello statuto;
4. Proposta di semplificazione e di aggiornamento dello statuto vigente con approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Rovereto, 22 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Armando Confalonieri

S-20990 (A pagamento).

S.A.G.E.T. - S.p.a.**Società Abruzzese Gestioni Esattorie e Tesorerie**

*Società appartenente al Gruppo Creditizio
 Banca Popolare dell'Adriatico - 5748.9*

Sede legale in L'Aquila, via degli Ortolani, 31, ang. via Fontesecco
 Capitale sociale L. 1.218.000.000
 Reg. soc. Tribunale di L'Aquila n. 3264
 Codice fiscale 01206260661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Popolare dell'Adriatico in via Oberdan, 30/32 a Teramo, in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del C.C.

L'Aquila, 27 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Saget S.p.a.:
 rag. Cesare Di Eugenio

S-20989 (A pagamento).

NUOVA SACELIT - S.p.a.

Sede in Sorisole, fraz. Petosino (BG), via G. Marconi, 1
 Capitale sociale L. 54.990.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 31398
 C.C.I.A.A. Bergamo n. 235342
 Codice fiscale e partita IVA n. 01771700166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 18 presso la sede dell'Italcementi S.p.a. in Bergamo, via G. Camozzi, 124, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1995, nello stesso luogo alla stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Bergamo, 21 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Danilo Gambirasi

S-20992 (A pagamento).

FINGRES - S.p.a.

Sede in Sorisole, frazione Petosino (BG), via Marconi, n. 1
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo: reg. soc. n. 37124, Vol. 36173
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 251536
Codice fiscale n. 00734520158
Partita IVA n. 01969550167

I signori azionisti della Fingres S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Italcementi S.p.a., in Bergamo, via Camozzi n. 124, il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 17 ed in eventuale seconda adunanza il giorno 27 ottobre 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994/1995; esame del bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale in Sorisole, frazione Petosino (BG), via Marconi n. 1.

Bergamo, 22 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Wleland Walcher

S-20993 (A pagamento).

FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.

Perugia, S.S. 75 Bis del Trasimeno, 161/b
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2287 del registro delle società
Codice fiscale n. 00151080546

I signori azionisti, amministratori e sindaci della Finanziaria Vibrocemento Perugia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Direzionale Quattrotorri Ellera Scalo, Perugia, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio relativo conto profitti e perdite, nota integrativa al 30 giugno 1995 deliberazioni relative e conseguenti;
3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1994;
4. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 25 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 24 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Perugia, 27 settembre 1995

Il presidente: dott. Elvio Temperini.

S-21000 (A pagamento).

COGECO - COMPAGNIA GENERALE COSTRUZIONI Società per azioni

Sede legale in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al numero 1883/45
Codice fiscale n. 00394530588

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 16, ed eventualmente per il giorno 27 ottobre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifica articoli n. 3 e n. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni c/o la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 27 settembre 1995

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore unico: dott. Randazzo Vincenzo

S-21002 (A pagamento).

MEDIOBANCA

Banca di Credito Finanziario - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari
Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10
Capitale L. 476 miliardi versato
Riserve L. 3.273,7 miliardi
Tribunale di Milano reg. soc. 52704, vol. 1746, fasc. 237
Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1995, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici, 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 28 ottobre 1995 abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società e le filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano e presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Maranghi

S-21014. (A pagamento).

SI.ME.CO. - S.p.a.

Sede in Messina, via Cavalieri della Stella, 33
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 888/73

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Bruni, sito in Messina, via L. Manara is. 133 per il giorno 20 ottobre 1995, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 23 ottobre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata.

Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: Francesca Anna Ryolo.

S-21041 (A pagamento).

ERNESTO RONDINI - S.p.a.

Sede in Gorle
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numri 1292 vol. e 1970 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00218410165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Mazzariol Pierantonio in Bergamo, via Sabotino n. 2 per il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 16 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 30 giugno 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1995/96, 1996/97 e 1997/98;

Delibera compenso Consiglio di amministrazione 1995/96;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima, presso la sede sociale.

Gorle, 25 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Radaelli Cesare

S-21043 (A pagamento).

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO

M.I.A.C. - Soc. Consortile per Azioni

Cuneo, via Roma n. 28
Capitale sociale deliberato L. 11.000.000.000
Sottoscritto L. 7.441.950.000 versato L. 6.206.950.000
Tribunale di Cuneo, registro società n. 7249
Codice fiscale n. 02148710045

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la Sala del Consiglio del Palazzo Municipale, via Roma n. 28, Cuneo per il giorno 22 ottobre 1995 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della deliberazione di aumento del capitale sociale dell'ammontare di L. 9.860.000.000 adottata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 13 settembre 1993, per la parte inattuata;

Aumento del capitale sociale a titolo oneroso di L. 10.000.000.000, deliberazioni conseguenti.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale, o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario S. Paolo.

Cuneo, 22 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Girauda

S-21042 (A pagamento).

S.A.L.I.S. - S.p.a.

Sede in Sassari - Zona Industriale Predda Niedda Sud
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Sassari n. 8022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Esame e relazione degli amministratori sulla situazione aziendale, e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-21044 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI)
Capitale Sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 4731 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e 27 ottobre 1995 alle ore 11,30 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10 e 17 dello statuto sociale con conseguente adozione del nuovo statuto aggiornato;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza) a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 22 settembre 1995

Lowara S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Alejandro Scarton

S-21045 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

Valmadrera

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 00205490139

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2189, vol. 8

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1995 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Delibere in ordine ex art. 2364. Codice civile.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale.

Il presidente: Boghi Paolo.

S-21046 (A pagamento).

POLYWOOD - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Fabbreccia n. 33

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso lo studio notarile G. D'Ovidio in Pesaro per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile in azioni della società per L. 2.000.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 22 settembre 1995

L'amministratore unico: Mariani Angelo.

S-21047 (A pagamento).

BARILLA G. E R. F.LLI - Società per azioni

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma, registro imprese n. 10.800

C.C.I.A.A. di Parma, registro ditte n. 142.338

Codice fiscale n. 00560390346

Partita I.V.A. n. 00730530342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15 presso gli uffici della società in Parma, via Mantova n. 166 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto sociale per elevazione numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione; deliberazioni incrementi e conseguenti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 3 novembre 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso il Credito Italiano - filiale di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Maria Barilla

S-21048 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Sede in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13*

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro società n. 10019 Tribunale di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Fagioli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 15 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1° maggio 1994 - 30 aprile 1995 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sant'Ilario D'Enza, 22 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-21054 (A pagamento).

ALGIFA - S.p.a.

Sede in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro società n. 5537 Tribunale di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Algifa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 17 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consolidato 1° maggio 1994 - 30 aprile 1995 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sant'Ilario D'Enza, 22 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Fagioli

S-21055 (A pagamento).

FINCONCORDIA - S.p.a.

Sede legale in Marsciano, via del Castello, 4/a
 Capitale sociale interamente versato L. 5.285.000.000
 Iscrizione Tribunale Perugia n. 11919
 Codice fiscale n. 01394070542

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 ottobre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marsciano, via del Castello n. 4/a, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni inerenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Biscarini Aldo

S-21056 (A pagamento).

CAVIRIVEST - S.p.a.

(In amministrazione straordinaria)

Sede sociale in Bagnoli di Sopra (PD), viale dell'Industria n. 1
 Iscritta al n. 14724 del registro delle imprese
 presso il Tribunale di Padova
 Codice fiscale n. 00968170282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Mioni Brusarosco, via Altinate n. 62 (Padova) in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 1995, ore 18,30, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 27 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e conseguente deliberazione della proposta di concordato con assunzione della Cavarinvest S.p.a. in A.S. secondo il disposto degli articoli 152, 200 e 214 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
2. Deleghe conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a' sensi di legge.

Padova, 19 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Amedeo Zanettin

S-21057 (A pagamento).

EL.FI. ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini, 1
 Capitale sociale L. 70.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 156583/3833/33
 Codice fiscale n. 80048610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai associati dott. Salvini e dott. Colombo in Milano, via Borgogna, 5 per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie: clausola di prelazione e clausola arbitrale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse nella sede legale.

Verolanuova, 26 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Nocivelli

S-21059 (A pagamento).

S.E.A.L. - S.p.a.

Viterbo, via M. Sacro n. 31
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Codice fiscale n. 0126330564

I signori azionisti della S.E.A.L. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viterbo, via M. Sacro n. 31 per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1995 stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Collegio sindacale rinviata nella seduta dell'assemblea ordinaria del 12 luglio 1995 relativa alla somma di L. 98.058.118;
2. Ampliamento del Consiglio di amministrazione da 5 a 6 membri;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione in carica con la nomina del sesto membro;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, o presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Viterbo, con sede in Viterbo, via Mazzini, 129.

Il presidente: Pieretti Vincenzo.

S-21063 (A pagamento).

SAN DIEGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Castel Morrone, 2/B

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, società n. 209735, volume n. 5796/35
Codice fiscale n. 06299160157

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del notaio Paganoni Giancarlo in Bergamo, via Pradello n. 9 per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 novembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto all'art. 2, oggetto sociale, eliminando al primo comma il secondo capoverso (attività di factoring) e il terzo capoverso (attività di leasing), e togliendo dal primo capoverso il collocamento di titoli e la gestione di crediti; togliendo dall'ultimo comma la possibilità di prestare fidejussioni ed erogare prestiti al di fuori delle società partecipate sia direttamente che indirettamente;

Proposta emissione prestito obbligazionario di lire 2.500 milioni, al tasso del 10%, durata anni sette con due di preammortamento.

Milano, 18 settembre 1995

Il presidente: Luigi Olmo.

S-21060 (A pagamento).

CERAMICA TECNOSTILE - S.p.a.

Sede in Rubiera

Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Reggio Emilia n. 25156 registro società
Codice fiscale n. 01621300357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rubiera, presso la sede sociale, per il giorno 19 ottobre 1995, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 7.000.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 6.800.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Carani ing. Massimo.

S-21208 (A pagamento).

G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via Filippo Civinini, 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8074/91

In conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella propria seduta del 28 settembre 1995, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Filippo Civinini n. 11 in Roma, per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 20 ottobre 1995 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Elevazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e loro nomina;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche, art. 2389 II Codice civile e conseguente incarico al presidente;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 2270 del Codice civile avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 29 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Spagnoli

S-21233 (A pagamento).

EDI.CER - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 11680 Tribunale di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853700367

Avviso di convocazione assemblea degli obbligazionisti

I portatori del prestito obbligazionario Edi.Cer S.p.a. di L. 1.750.000.000 1989/2002 6% emesso a seguito atto notaio Malaguti dott. Giuseppe, rep. n. 62275/10848 del 30 settembre 1988, modificato con atto notaio Malaguti dott. Giuseppe, rep. n. 75783/13051 del 23 gennaio 1992 sono stati convocati in assemblea presso la sede della società in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40 per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione delle modifiche delle condizioni del prestito, in ordine all'anticipazione al 31 dicembre 1995 della scadenza del prestito, deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 26 settembre 1995

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
Calò dott. Marcello

S-21240 (A pagamento).

BALLARINI SOCAMA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande 23
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27352 registro società del Tribunale di Modena

Avviso di convocazione

Il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 18, presso lo studio commercialisti Modena, corso Canalgrande n. 23, Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 ottobre 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sghedoni Luisa

S-21239 (A pagamento).

EDI.CER - S.p.a.

Sede Sassuolo (MO), via Monte Santo, n. 40
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 11680 Tribunale di Modena
 Codice fiscale e partita IVA 00853700367

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40, per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ammortamento anticipato al 31 dicembre 1995 del prestito obbligazionario convertibile 1989/2002 di L. 1.750 milioni, tasso 6% e conseguente modifica degli artt. 4 e 5 del regolamento del prestito.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zannoni geom. Oscar

S-21241 (A pagamento).

C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.

Sede Napoli, piazza dei Martiri 30
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro Tribunale n. 1617/87

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli piazza dei Martiri, 30 in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 1995 nello stesso luogo alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Arg. unico: nomina di un Consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale per la parte riguardante l'assunzione di partecipazioni;
2. Aumento del capitale sociale da L. 15.000.00.000 a L. 30.000.000.000: modalità di attuazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lettieri Giovanni

S-21242 (A pagamento).

PCIB EUROPE - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Mille n. 7/B int. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2488/93 e presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 768505
 Codice fiscale e partita IVA 04462921000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 10, presso lo studio del notaio Clemente, in Roma, piazza Cavour n. 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale;
2. Cambio di sede legale;
3. Istituzione di sede secondaria in Grecia.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Remigio David

S-21255 (A pagamento).

SERIST SERVIZI TOR VERGATA - Soc. Coop. a r.l.

Roma, via Orazio Raimondo, 33
 Tribunale di Roma n. 11532/85

È convocata in Roma via Attilio Benigni, 7 per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione, e occorrendo il giorno 23 ottobre 1995 ore 15,30 stesso luogo, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro Soc. Coop. a r.l. sulla base del progetto presentato. Delibere conseguenti e previa approvazione della situazione patrimoniale.

Delega di poteri per la stipula dell'atto di fusione. Termini e condizioni dell'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Gualandri

A-853 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO S.I.R.I. - Soc. Coop. a r.l.

Roma, via Liberiana, 21
Tribunale di Roma n. 4236/85

È convocata in Roma via Attilio Benigni, 7 per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo il giorno 20 ottobre 1995 ore 15,30 stesso luogo, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale.

Fusione per incorporazione della Cooperativa Ristorazione Industriale Soc. Coop. a r.l. sulla base del progetto presentato. Delibere conseguenti e previa approvazione della situazione patrimoniale.

Delega di poteri per la stipula dell'atto di fusione. Termini e condizioni dell'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edoardo Piumetto

A-854 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Roma, piazza T. De Cristoforis, 6/m
Tribunale di Roma n. 9043/87

È convocata in Roma via Attilio Benigni, 7 per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, e occorrendo il giorno 23 ottobre 1995 ore 17 stesso luogo, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Serist Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l. sulla base del progetto presentato. Delibere conseguenti e previa approvazione della situazione patrimoniale.

Delega di poteri per la stipula dell'atto di fusione. Termini e condizioni dell'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio Mattia

A-855 (A pagamento).

COOPERATIVA RISTORAZIONE INDUSTRIALE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Albano Laziale (Roma), via Piani di Monte Savello, 51/a
Tribunale di Velletri n. 6214

È convocata in Roma via Attilio Benigni, 7 per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo il giorno 20 ottobre 1995 ore 17 stesso luogo, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Cooperativa di Lavoro S.I.R.I. Soc. Coop. a r.l. sulla base del progetto presentato. Delibere conseguenti e previa approvazione della situazione patrimoniale.

Delega di poteri per la stipula dell'atto di fusione. Termini e condizioni dell'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annibale Spinucci

A-856 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.**

Saluzzo

Si informa che, con decorrenza 20 settembre 1995, i giorni valuta applicati agli effetti, alle ricevute bancarie ed alle disposizioni R.I.B.A. (Ricevute Bancarie elettroniche), RID (Rapporti Interbancari indiretti) e M.A.V. (incassi Mediante Avviso) presentati per l'incasso e domiciliati su altre Banche, sono assoggettati all'aumento di 1 (un) giorno fisso, fermi i valori massimi.

Saluzzo, 20 settembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo

T-2049 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18
Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 25 settembre 1995:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-22853 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 934.993.574.613

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che con decorrenza 22 settembre 1995 vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50% i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio. Dalla manovra sono esclusi i rapporti con tasso fino al 4% compreso, e quelli dal 4,01% al 4,49% vengono allineati al 4%.

Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o T.U.S. la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Bologna, 22 settembre 1995

p. Credito Romagnolo Direzione Generale:
P. Masina - G. Marlat

B-945 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL SANNIO-CALVI
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Calvi (BN) alla via La Frazia, 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 di L. 12.943.371.344

Registro società Tribunale di Benevento n. 1496

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 settembre 1995 i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni di finanziamento subiscono un aumento generalizzato pari a 0,25 punti; la C.M.S., inoltre, applicata sui rapporti affidati con non soci aumenta da 0,25% trimestrale a 0,50% trimestrale.

Calvi, 20 settembre 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Sannio-Calvi
Credito Cooperativo - S.c.r.l.
Il presidente: dott. Mariano Bocchini

C-22861 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Roma, via San Martino della Battaglia n. 4

Capitale sociale e riserve L. 564.979.636.336

Iscritta al n. 7127/92 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 0434031001

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, del decreto del Ministero del Tesoro 24 aprile 1992 e del Provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 30 settembre 1995 le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

1) Tasso debitore per scoperto di conto e di mora: maggiorazione di due punti del tasso massimo debitore applicato alle linee di credito accordate;

2) Costo unitario per operazione su c/c (lire/valuta) massimo L. 2.500;

- 3) Spese fisse di chiusura e/o estinzione c/c: L. 40.000;
- 4) Costo del duplicato di estratto conto ed emissione di e/c proforma: L. 10.000;
- 5) Valuta applicata al versamento di vaglia ed assegni postali: 10 gg. lav.;
- 6) Tasso minimo depositi a risparmio vincolati: 1% nom. annuo;
- 7) Spese fisse di chiusura annuali e/o estinzione su depositi a risparmio: L. 25.000;
- 8) Commiss. su estinzione deposito richiesta da altri Istituti: 1% minimo 30.000 massimo 100.000;
- 9) Comm. incasso depositi c/o altri Istituti: 0,35% minimo L. 15.000 massimo L. 80.000;
- 10) Costo unitario di un ass. bancario c/c lire/valuta: L. 150;
- 11) Commiss. per assegni bancari trattati in "check truncation" impagati e stornati, assegni bancari ritornati insoluti, richiamati, resi per irregolarità, sospesi e/o inviati al protesto: L. 15.000 per appunto;
- 12) Commiss. per assegni protestati: 2% (min. L. 15.000, max L. 60.000) oltre le eventuali spese reclamate;
- 13) Commiss. da applicare alla negoziazione di assegni di altre banche per cassa: 0,2% con un minimo di L. 6.000;
- 14) Spese per estinzione Certif. Deposito a sportello: L. 10.000;
- 15) Spese per istruzione pratica di smarrimento/furto di assegni bancari, circolari e Certif. Depos.: L. 20.000;
- 16) Commiss. di emissione assegni circolari per pagamento stipendi: L. 500 per assegno;
- 17) Commiss. per rilascio fidejussioni: durata inferiore all'anno 2,40%, se superiore 3,20% con un minimo di L. 100.000;
- 18) Commiss. per bonifici disposti a favore di cliente della Banca: se regolati in contanti L. 5.000, mediante addebito in conto L. 2.500;
- 19) Commiss. per bonifici disposti a favore di cliente di altra Banca: se regolati in contanti L. 10.000, mediante addebito in conto L. 5.000;
- 20) Antergazione valuta di addebito di ordini di bonifico con valuta prefissata per il beneficiario: sulla stessa filiale 1 gg. lav., su altra filiale 2 gg. lav., su altra banca 3 gg. lav.;
- 21) Commiss. per ordini di bonifico trattati su supporto magnetico massimo: L. 1.500 per disposizione;
- 22) Commiss. per ordine di bonifico con priorità "urgente": 0,10% con un minimo di L. 40.000 se regolato per contanti e di L. 20.000 se mediante addebito in c/c;
- 23) Commiss. aggiuntiva per l'esecuzione di ordini di bonifico "condizionati": L. 10.000;
- 24) Commiss. per pagamento utenze domestiche: L. 6.000 per disposizione con regolamento in contanti, L. 3.000 mediante addebito in conto, L. 1.000 con disposizione continuativa di pagamento (se con trasmissione bollette L. 2.000);
- 25) Commiss. pagam. addebiti preautor.: L. 1.000 per disposizione;
- 26) Commiss. su effetti passati al protesto: L. 15.000;
- 27) Commiss. per pagamento contributi previdenziali (Inps, Inpdal, Inail, ecc.) e Servizio Sanitario Nazionale (DM10/S): L. 10.000 per disposizione con regolamento in contanti, L. 4.000 per pagamenti con addebito in conto;
- 28) Commiss. per pagam. mediante add. in conto di imposte, tasse e ritenute alla fonte: L. 8.000 per modulo o singola rata;
- 29) Recupero spese per rilascio copie di documentazione, ricerche, richieste di informazioni, istruzione pratiche di successione e certificazioni ed attestazioni diverse: in funzione della complessità della singola pratica da un minimo di L. 15.000 ad un massimo di L. 100.000;

30) Commiss. incasso affitti (carico conferenti): minimo L. 4.000 massimo L. 6.000;

31) Spese rilascio certificazioni-comunicazioni a revisori contabili: minimo L. 100.000 massimo L. 200.000;

32) Canone annuo di locazione delle cassette di sicurezza: per cassetto con volume fino a 250 dmc L. 5.000 per dmc con un minimo di L. 50.000; per cassette di misura superiore L. 4.000 per dmc;

33) Canone semestrale per depositi chiusi: L. 2.500 per dmc con un minimo di L. 100.000;

34) Commiss. per prelievi Bancomat effettuati presso sportelli automatici di altre banche: L. 3.000. Segnalaz. blocco (furto, smarrimento) carta Bancomat: L. 50.000;

35) Commiss. incasso per effetti presentati allo sconto e/o al salvo buon fine: L. 7.000 per effetto se domiciliato sulla Banca, L. 8.000 se domiciliato su altro Istituto, maggiorazione L. 18.000 se domiciliato su ufficio postale;

36) Commiss. per effetti assunti al dopo incasso: 1,75% min. L. 10.000 max L. 50.000;

37) Commiss. richiesta esito effetti presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso: L. 15.000;

38) Diritti di brevità per effetti presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso: L. 8.000 per effetti la cui scadenza sia successiva alla data di presentazione di meno 13 gg. se domiciliati sulla Banca e/o 25 gg. se domiciliati su altro Istituto;

39) Commiss. di accettazione per effetti presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso: L. 7.000;

40) Spese fisse per distinta di effetti e portafoglio elettronico presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso: L. 7.000;

41) Interventi vari su effetti e portafoglio elettronico presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso: L. 8.000 (oltre al recupero della valuta);

42) Rimborso spese per anticipi salvo buon fine di portafoglio cart./elettron.: L. 6.000 per distinta;

43) Commiss. unitaria per effetti presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso ritornati protestati: 2% minimo L. 15.000, massimo L. 60.000;

44) Commiss. unitaria per effetti presentati allo sconto, al salvo buon fine e/o al dopo incasso ritornati insoluti ovvero richiamati: L. 10.000;

45) Valuta d'addebito di effetti insoluti/richiamati: effetti a scad. valuta data di scadenza, effetti a vista su Banca 20 gg. fissi antec. data d'addebito, effetti a vista altri Istituti 25 gg. fissi antec. data d'addebito;

46) Giorni minimi di sconto: 25;

47) Interessi minimi di sconto per effetto: L. 6.000;

48) Valute di accredito per effetti presentati al salvo buon fine e/o al dopo incasso: 15 gg. a scadenza su Banca, 20 gg. a vista su Banca;

49) Commiss. incasso per portaf. elettronico presentato al salvo buon fine: RI.BA. su altri Istituti L. 5.500, RID su Banca L. 5.000, RID su altro Istituto L. 6.000;

50) Commiss. per segnalazione di pagato RIBA elettroniche e RID. L. 2.100. Insol./Richiamati RIBA L. 6.500, RID L. 5.000;

51) Crediti Personali: spese 1% min. L. 50.000 max L. 300.000.

SERVIZIO TITOLI

52) Commiss. semestr. gestione/amministrazione titoli:

Deposito titoli con soli certif. di dep. e titoli emessi dalla Banca e/o da società collegate: L. 5.000.

Depositi con titoli di Stato e altri titoli italiani e/o esteri: L. 55.000.

Depositi non in Monte Titoli e/o gestione centralizzata ovvero dep. di titoli di stato materialmente allestiti: L. 150.000.

53) Commiss. per raccolta ordini di titoli di stato, obbligazioni garantite dallo stato e obbligazioni quotate di qualsiasi specie con quotazioni superiori alle 100 lire: 0,50% sul prezzo di borsa con un minimo per titoli in spezzature di L. 21.000 - obbligazioni convertibili e titoli azionari: minimo L. 35.000;

54) Operazioni a premio su azioni: minimo applicato L. 17.500. Raccolta ordini di azioni, warrants e diritti quotati in Borsa: minimo applicato per contratto eseguito, nella misura massima di L. 35.000;

55) Commiss. per raccolta ordini ineseguiti e/o revocati e minime su sottoscrizioni BOT e/o BTE: L. 10.000;

56) Commiss. riferite a operazioni su titoli di Stato/Enti: pagamento cedole L. 5.000, rimborso titoli L. 10.000;

57) Consegna titoli allo sportello a portatori per conto di altri Istituti e/o per estinzione depositi: L. 100.000;

58) Trasferimento e/o ritiro titoli a mezzo gest. centralizzata, compensi titoli e/o lire in liquidazione giornaliera e mensile, per ogni titolo (azionario, obbligazionario ecc.) e/o per controparte: minimo L. 100.000 fino a 4 partite; oltre L. 25.000 a partita. Rimborso spese pari allo 0,1% del nominale dei titoli con un minimo di L. 30.000;

59) Affogliamento certificati obbligazionari, raggruppamento o frazionamento azioni: 1% min. L. 30.000 max L. 100.000;

60) Volture e successioni per ogni Società o Ente: 0,50% sul controvalore delle azioni con un minimo di L. 50.000 ad un massimo di L. 500.000 + L. 5.000 per certificato;

61) Tramutamenti di azioni di risparmio (sia da portatore a nominative che viceversa): 1% sul controvalore con un minimo L. 30.000 ad un massimo di L. 100.000;

62) Aumenti di capitale, conversioni di azioni, emissione di obbligazioni in opzione su azioni od obbligazioni: per titoli in deposito amministrato: L. 40.000; per titoli consegnati allo sportello: L. 60.000;

63) Rimborso titoli estratti o scaduti pagamento cedole/dividendi massimo L. 10.000 per titoli di Stato/enti; se titoli di Società: 1% sul controvalore netto incassato, minimo L. 30.000 massimo L. 100.000;

64) Commiss. minime negoziazione titoli esteri: L. 6.000;

65) Duplicato modello RAD: massimo L. 50.000;

GESTIONE PATRIMONI MOBILIARI

66) Spese tenuta conto: L. 15.000 semestr.; invio rendic. L. 750;

67) Commissioni valutarie: 0,75%;

68) Commissioni di gestione: obbligazionario: 0,60%; altro 1%;

69) Commissioni intermediazione reddito fisso: 0,35%.

OPERATIVITÀ CON L'ESTERO

70) Commissione versamenti/prelievi contanti di banconote estere della stessa divisa del conto: 1%;

71) Spese su bonifici da estero: massimo L. 30.000 più spese;

72) Spese fisse per incasso e/o accettazione o ritiro di effetti semplici (per singolo effetto) o di documenti (per ogni partita): L. 18.000 più spese;

73) Commiss. incasso effetti/assegni: 0,20% fino ad un massimo di L. 60.000;

74) Commissione incasso accettazione documenti: 0,3% fino ad un massimo di L. 120.000;

75) Rich. esito richiamo eff. e/o docum.: L. 12.000 più spese;

76) Proroghe di effetti: L. 30.000 più spese;

77) Commissioni su finanziamenti import/export e altri (accensione, proroga, estinzione): L. 15.000;

78) Acquisto/vendita valuta estera, rilascio/negoziazione Traveler's Cheques: massimo L. 12.000 - Operazioni cash-dispenser L. 6.000;

79) Commissioni minime di apertura, conferma, accettazione, trasferimento, utilizzo o mancato utilizzo su crediti documentari Italia/estero: L. 60.000;

80) Spese di emissione: L. 50.000 più spese;

81) Spese e costi indicativi: postali: minimo L. 2.000; telefoniche/telefax: minimo L. 2.000; emissione assegno di bonifico: L. 4.000; telex per messaggi fino a tre minuti: massimo L. 25.000; per messaggi Swift: massimo L. 6.000; per invio telegramma: L. 25.000 + costo telegramma; per l'utilizzo di vettori specializzati e/o celeri: massimo L. 63.000.

A tutte le commissioni/spese praticate vanno aggiunte quelle reclamate da terzi, oltre i bolli ove previsti.

Roma, 27 settembre 1995

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giacomo Pautasso

S-20985 (A pagamento).

CASALINI - S.r.l.

Sede Argelato (BO), via dei Lanaioli, bl. 11

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42676 del reg. soc. del Tribunale di Bologna ed al n. 296581 del reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 03500260371

CASALO - S.r.l.

Sede Bologna, via delle Lame n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 41048 del reg. soc. del Tribunale di Bologna ed al n. 293782 del reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 03476880376

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Casalo S.r.l. nella Casalini S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Casalini S.r.l. con sede in Argelato (BO) fraz. Funo, via dei Lanaioli - bl. 11, Centergross, Codice fiscale 03500260371, Partita IVA 00627361207;

b) Società incorporata: Casalo S.r.l. con sede in Bologna via delle Lame n. 2, Codice fiscale e Partita IVA 03476880376.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto dell'incorporante, allegato al progetto di fusione, non viene modificato.

3., 4, e 5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità assegnazione delle quote e loro godimento: la fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante né

attribuzione di conguaglio ai soci della incorporanda in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il 28 luglio 1995 al n. 041248 per l'incorporante Casalini S.r.l. ed il 28 luglio 1995 al n. 041249 per l'incorporata Casalo S.r.l.

p. Casalini S.r.l.

Il legale rappresentante: Paolo Casalini

p. Casalo S.r.l.

Il legale rappresentante: Paolo Casalini

B-949 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Cariverona Banca S.p.a. comunica di avere disposto, con decorrenza 1° ottobre 1995, le seguenti modifiche delle condizioni contrattuali:

Depositi a risparmio:

spese di chiusura annuali L. 2.500;

spese di estinzione L. 5.000;

conti correnti: spese di estinzione L. 40.000.

Verona, 26 settembre 1995

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: Antonio Finotti

S-21001 (A pagamento).

A.GE.MAR. - S.r.l.

Sede Zola Predosa (BO), via Poli n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 58669 del reg. soc. del Tribunale di Bologna ed al n. 340019 del reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 01511401208

MONDIAL EXPRESS - S.r.l.

Sede Zola Predosa (BO), via Poli n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18757 del reg. soc. del Tribunale di Bologna ed al n. 207073 del reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale n. 00302040373

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Mondial Express S.r.l. nella A.GE.MAR. S.r.l. (artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: A.GE.MAR. S.r.l. con sede in Zola Predosa (BO), via Poli n. 3, Codice fiscale e Partita IVA 01511401208;

b) Società incorporata: Mondial Express S.r.l. con sede in Zola Predosa via Poli n. 3, Codice fiscale 00302040373, Partita IVA 00500191200.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto dell'incorporante, allegato al progetto di fusione, viene modificato nella denominazione: A.GE.MAR. - Mondial S.r.l.

3., 4, e 5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità assegnazione delle quote e loro godimento: la fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante né attribuzione di conguaglio ai soci della incorporanda in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il 28 luglio 1995 al n. 041247 per l'incorporante A.GE.MAR. S.r.l. ed il 28 luglio 1995 al n. 041246 per l'incorporata Mondial Express S.r.l.

p. A.GE.MAR. S.r.l.
Il legale rappresentante: Donati Alberto Paolo

p. Mondial Express S.r.l.
Il legale rappresentante: Donati Alberto Paolo

B-950 (A pagamento).

CHIAPPINI - S.r.l.

Bolano, via Romana 44
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale La Spezia reg. soc. n. 6165

Estratto progetto di scissione

In data 20 settembre 1995 è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di La Spezia, ed annotato al n. 5871 del registro d'ordine, il progetto di scissione che prevede il trasferimento da Chiappini S.r.l. alla costituenda Chiappini Elettrodomestici S.r.l. del ramo aziendale di commercio elettrodomestici e articoli per la casa, per il giardino e da regalo.

Gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento sono:

per l'attivo L. 1.128.071.266;

per il passivo L. 620.029.971 con attribuzione alla costituenda Società di L. 500.000.000 di capitale sociale e di L. 8.041.295 di riserva legale.

Nella scissione non è previsto rapporto di cambio, né quanto altro richiesto dai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis in quanto al capitale sociale della Società beneficiaria partecipano gli attuali soci della Società scindenda nel pieno rispetto della attuale proporzione partecipativa.

La data a decorrere dalla quale le operazioni conseguenti alla scissione saranno imputate ai fini dell'art. 2501-bis, n. 6, è stabilita nel 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è stato previsto per soci e/o amministratori.

L'amministratore unico: Chiappini Ferdinando.

C-22858 (A pagamento).

CIESSEPI - CONFESERCENTI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 7/D
Capitale sociale L. 56.250.000 interamente versato
N. 5082/81 Tribunale di Torino

Con verbale rogito notaio Paolo Bertani di Torino del 9 marzo 1995, depositato alla cancelleria del Tribunale di Torino il 17 maggio 1995 al n. 24194, l'assemblea straordinaria della Ciessepi - Confesercenti Soc. coop. a r.l. ha deliberato la scissione mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società Ciessepi - Confesercenti - Soc. coop. a r.l. alla Società Ciessepi - Fidi Soc. coop. a r.l. di nuova costituzione, con sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 7/D.

A norma dell'art. 2502-bis Codice civile, si dichiara:

che le quote della Società Cooperativa a r.l. beneficiaria verranno assegnate ai soci della Società Cooperativa a r.l. scissa alla costituzione della Società Cooperativa a r.l. beneficiaria stessa, che avverrà contestualmente all'atto di scissione nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano alla Società Cooperativa a r.l. scissa e senza conguaglio;

che l'imputazione contabile decorrerà dalla data di efficacia della scissione;

che non vengono ammessi trattamenti o vantaggi particolari.

Dott. Paolo Bertani, notaio.

T-2046 (A pagamento).

REAL FORNI s.n.c.

di Aldegheri Giovanni & Restivo Salvatore e C.

Sede in Arcole (VR), via Casalveghe c.n. 34/36
Capitale sociale L. 39.626.000
Tribunale di Verona n. 16546 reg. soc. e n. 21496 F.A.C.
C.C.I.A.A. di Verona n. 92101
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00314430232

Delibera di scissione

(estratto ex artt. 2504-novies - 2502-bis Codice civile)

Risulta dall'atto in data 5 maggio 1995 n. 52610 rep. notaio Casalini di Cerea, registrato a Legnago il 22 maggio 1995 al n. 495 Serie I omologato dal Tribunale di Verona in data 20 luglio 1995 n. 3370 Cron. e depositato per l'iscrizione presso lo sportello unificato atti societari C.C.I.A.A. di Verona il 19 agosto 1995 al n. 356971 reg. ord. che i soci - previa approvazione del progetto di scissione - hanno deliberato la scissione parziale della Società Real Forni s.n.c. di Aldegheri Giovanni & Restivo Salvatore e C. mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Real Forni S.r.l. che avrà sede in Arcole (VR) via Casalveghe c.n. 34.

Il capitale di detta nuova Società sarà di L. 40.000.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile; dette quote verranno assegnate ai soci della Real Forni s.n.c. di Aldegheri Giovanni & Restivo Salvatore e C. in proporzione alle rispettive quote di partecipazione in tale società (rapporto di cambio 1:1).

Le quote della Società beneficiaria saranno assegnate al momento della costituzione di questa e dalla medesima data parteciperanno agli utili.

Con la scissione rimarranno in capo alla società scindenda i beni immobiliari e la linea di produzione dei pannelli elettrici di controllo, con relativo magazzino mentre alla società beneficiaria verrà trasferito tutto il resto vale a dire gli elementi patrimoniali attinenti alla linea

di produzione dei forni e delle altre attrezzature, compresi impianti, macchinari, attrezzature, relativo magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e tutte le altre poste attive e passive del patrimonio ad eccezione altresì di un fondo liquido di L. 45.000.000 (patrimonio netto che verrà trasferito alla beneficiaria L. 43.902.053; patrimonio netto che rimarrà nella società scissa L. 1.396.972.904).

Le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far data dalla stipulazione dell'atto di scissione e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esisteranno particolari categorie di soci e non sarà previsto alcun particolare vantaggio per gli amministratori della beneficiaria.

La scissione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

I soci amministratori:

Aldegheri Giovanni - Restivo Salvatore

Aldegheri Gianmatteo - Godi Bertilla

C-22882 (A pagamento).

S.B.E.T. - S.r.l.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41

Capitale sociale L. 20.000.0000

Tribunale di Roma, n. 3433/73

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 384965

Partita IVA 00971991005

Codice fiscale 01194110589

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Cave del Tevere S.r.l., e della S.B.E.T nella ES.IN.TE. - S.p.a. a rogito notaio Cinotti Nicola in data 6 giugno 1995 repertorio n. 70927, raccolta n. 19896.

Le delibere di fusione della ES.IN.TE. S.p.a., Cave del Tevere S.r.l. e S.B.E.T. S.r.l. sono state regolarmente depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma Sezione società commerciali in data 2 agosto 1995.

Per ragioni di crescita dimensionale, la ES.IN.TE. S.p.a. ritiene opportuna un'ampia riorganizzazione da effettuarsi con incorporazione delle società Cave del Tevere S.r.l. e S.B.E.T. S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Cave del Tevere S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 codice fiscale 80088310588 (incorporata);

S.B.E.T. S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 - codice fiscale 01194110589 (incorporata);

E.S.IN.TE. S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 - codice fiscale 80088170586 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote della società incorporanda.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1995 ai fini di bilancio e contabili.

Non vi sono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore Giuseppe D'Oria Colonna.

S-20978 (A pagamento).

CAVE DEL TEVERE - S.r.l.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41

Capitale sociale L. 20.000.0000

Tribunale di Roma, n. 8314/88

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 663776

Partita IVA 02122511005

Codice fiscale 80088310588

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Cave del Tevere S.r.l., e della S.B.E.T nella ES.IN.TE. - S.p.a. a rogito notaio Cinotti Nicola in data 6 giugno 1995 repertorio n. 70926, raccolta n. 19895.

Le delibere di fusione della ES.IN.TE. S.p.a., Cave del Tevere S.r.l. e S.B.E.T. S.r.l. sono state regolarmente depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma Sezione società commerciali in data 2 agosto 1995.

Per ragioni di crescita dimensionale, la ES.IN.TE. S.p.a. ritiene opportuna un'ampia riorganizzazione da effettuarsi con incorporazione delle società Cave del Tevere S.r.l. e S.B.E.T. S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Cave del Tevere S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 codice fiscale 80088310588 (incorporata);

S.B.E.T. S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 - codice fiscale 01194110589 (incorporata);

E.S.IN.TE. S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 - codice fiscale 80088170586 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote della società incorporanda.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1995 ai fini di bilancio e contabili.

Non vi sono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore Giuseppe D'Oria Colonna.

S-20979 (A pagamento).

ES.IN.TE. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41

Capitale sociale L. 3.252.000.0000

Tribunale di Roma, n. 3464//64

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 282721

Partita IVA 02122481001

Codice fiscale 80088170586

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Cave del Tevere S.r.l., e della S.B.E.T nella ES.IN.TE. - S.p.a. a rogito notaio Cinotti Nicola in data 6 giugno 1995 repertorio n. 70925, raccolta n. 19894.

Le delibere di fusione della ES.IN.TE. S.p.a., Cave del Tevere S.r.l. e S.B.E.T. S.r.l. sono state regolarmente depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma Sezione società commerciali in data 2 agosto 1995.

Per ragioni di crescita dimensionale, la ES.IN.TE. S.p.a. ritiene opportuna un'ampia riorganizzazione da effettuarsi con incorporazione delle società Cave del Tevere S.r.l. e S.B.E.T. S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Cave del Tevere S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 codice fiscale 80088310588 (incorporata);

S.B.E.T. S.r.l., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 - codice fiscale 01194110589 (incorporata);

E.S.IN.TE. S.p.a., con sede in Roma, viale Erminio Spalla, 41 - codice fiscale 80088170586 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote della società incorporanda.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1995 ai fini di bilancio e contabili.

Non vi sono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore Giuseppe D'Oria Colonna.

S-20980 (A pagamento).

SACER PETROLI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Soriso n. 90

Capitale sociale L. 330.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Roma, n. 7839/94 reg. soc.

Codice fiscale n. 03623970583

Partita IVA n. 04785921000

GRIFO PETROLI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Soriso n. 90

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Roma, n. 7180/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 00283000545

Partita IVA n. 00869561001

TUCCERI NICOLA & C. - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Soriso n. 90

Capitale sociale L. 170.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Roma, n. 9378/85 reg. soc.

Codice fiscale n. 07149560588

Partita IVA n. 01698691001

Estratto deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 27 luglio 1995 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma; rep. n. 60.107/6.809 per la società Sacer Petroli S.r.l., l'assemblea straordinaria in pari data rep. n. 60.108/6.810 per la Grifo Petroli S.r.l. e l'assemblea straordinaria sempre in pari data rep. n. 60.109/6.811 per la Tucceri Nicola & C. S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 19 settembre 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sacer Petroli - S.r.l. con sede in Roma, via Soriso n. 90;

Società incorporande: Grifo Petroli - S.r.l. e Tucceri Nicola & C. - S.r.l. entrambe con sede in Roma, via Soriso n. 90.

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione deliberata con comporterà aumento del capitale sociale della società incorporante bensì l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande, già interamente possedute dalla Società incorporante medesima.

4. Ricorrono, pertanto le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma, e dell'art. 2504-ter, secondo comma, e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

5. La fusione verrà attuata sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1994.

6. Le operazioni delle Società incorporande saranno imputate, anche ai sensi fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporande a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci né obbligazionisti.

8. La fusione non comporterà benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-20995 (A pagamento).

TRAVEL UNITED - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 6

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 200166/5605/16

Codice fiscale 04886830159

Progetto di scissione

Con verbale a rogito Vittorio Meda di Milano in data 14 luglio 1995 n. 36.238/2.626 di rep. l'assemblea straordinaria della Società Travel United S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di scissione depositato presso il Tribunale di Milano in data 23 giugno 1995 al n. 135603 reg. d'ord., che prevede la scissione parziale della società Travel United - S.r.l. con contestuale costituzione della società Giva S.r.l. con sede in Segrate, Centro commerciale, Milano San Felice, e capitale di L. 85.640.000 e trasferimento a quest'ultima degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione e contenuti nella situazione patrimoniale della società scidente al 31 dicembre 1994, e ciò a decorrere dal giorno di efficacia dell'atto di scissione e cioè dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese dove verrà iscritta la beneficiaria società Giva - S.r.l. (art. 2504-decies Codice civile).

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14765 in data 19 settembre 1995 ed è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 settembre 1995 al n. 235550 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Vittorio Meda.

S-21058 (A pagamento).

FINSOB - S.r.l.

Sede in Mentana, via Ludovico Ariosto n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Roma, n. 1707/72 registro società

Estratto della delibera di scissione

Con atto a rogito notaio Lucia Indelicato di Guidonia Montecelio in data 10 maggio 1995, rep. 33498/6841 l'assemblea straordinaria dei soci della Finsob - S.r.l., con sede in Mentana, via Ludovico Ariosto, n. 7, ha deliberato di effettuare la scissione parziale mediante il trasferimento alla costituenda società beneficiaria PRO.SVI.TER. - S.r.l., con sede in Mentana, via Ludovico Ariosto n. 7, del ramo di attività riguardante l'attività agricola, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 che comporterà il trasferimento alla citata costituenda società beneficiaria di un patrimonio netto di complessive L. 3.400.000.000.

Le quote della costituenda società, il cui capitale sociale sarà pari alla differenza tra le attività e le passività di cui beneficerà, saranno ripartite tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta nella società che attua il trasferimento. Non vi sarà pertanto né rapporto di concambio né conguagli in denaro.

Le quote della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la delibera di scissione.

La scissione avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui hanno sede le società.

Non è previsto alcuna trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il Tribunale di Roma con suo decreto n. 6930 in data 4 agosto 1995 ha omologato e la delibera è stata depositata presso il Tribunale di Roma in data 25 settembre 1995.

Dott. Lucia Indelicato, notaio.

S-21169 (A pagamento).

STUDIO LEASING - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II, 72
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 26576 - Codice fiscale n. 01398810174

Estratto della delibera di assemblea straordinaria avente per oggetto la scissione parziale proporzionale della società

In data 12 settembre 1995 presso il Tribunale di Brescia è stata depositata per l'iscrizione, in seguito ad omologa, la delibera dell'assemblea straordinaria dei soci svoltasi in data 21 luglio 1995 il cui contenuto viene di seguito riportato in estratto:

«L'assemblea all'unanimità delibera:

1) di procedere alla scissione della società «Studio Leasing S.p.a.» mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato, da intendersi qui integralmente richiamato e riprodotto e quindi, mediante la costituzione, ai sensi degli artt. 2504-*septies* e seguenti del Codice civile della società: «Immobilgarda S.r.l.» con sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II, 72, capitale sociale 1.000.000.000 (unmiliardo);

2) di trasferire alla costituenda società «Immobilgarda S.r.l.» tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di azienda relativo all'attività immobiliare, secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione;

3) di approvare lo statuto della società beneficiaria allegato al progetto di scissione ed unitamente allo stesso allegato sotto la lettera *b*) al presente verbale, dovendosi intendere lo stesso qui integralmente richiamato e riprodotto».

Ai sensi dell'art. 2504-*novies* che richiama il 2502-*bis* si rende inoltre noto che il progetto di scissione - approvato dall'assemblea dei soci senza alcuna modificazione - prevede quanto segue:

c.3. il rapporto di cambio viene fissato nella misura di dieci quote del valore di L. 1.000 cadauna della costituenda Immobilgarda S.r.l. per ogni azione della Studio Leasing S.p.a. del valore nominale di L. 10.000;

c.4. l'assegnazione verrà effettuata successivamente all'iscrizione dell'atto di scissione;

c.5. e c.6. la scissione e il godimento delle quote decorre dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese;

c.7. e c.8. nessun trattamento particolare né a favore di soci né di portatori di altri titoli né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

Il Consiglio di amministrazione: Pedroni Mario - Pini Pietro.

S-21187, (A pagamento).

LOMBARDA CERAMICHE - S.p.a.

Grumello del Monte (BG), via Nembrini n. 53

Capitale sociale L. 1.700.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 11331 reg. soc. n. 10380 vol. C.C.I.A.A. n. 160809

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00635630163

BROCA - S.r.l.

Grumello del Monte (BG), via Nembrini n. 49

Capitale sociale L. 199.000.000 versato

Iscritta presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 20651 reg. soc., n. 19700 vol. C.C.I.A.A. n. 202518 n. 202518

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01387780164

IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.

Grumello del Monte (BG), via Nembrini n. 49

Capitale sociale L. 199.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 16811 reg. soc. n. 15860 vol. C.C.I.A.A. n. 187120

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00917340168

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 11 settembre 1995 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società «Lombarda Ceramiche S.p.a.» (incorporante) della società «Broca S.r.l.» (incorporanda) e della società «Immobiliare Primavera S.r.l.» (incorporanda) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995.

La società incorporante conserverà immutato il proprio statuto salvo modificare la denominazione in «Brocafin S.p.a.» ed ampliare l'oggetto.

Questo, in sintesi, comprenderà il commercio di arredamenti per interni, articoli sanitari e materiali edili; l'acquisto, l'alienazione e la gestione di immobili; la costruzione, ristrutturazione e manutenzione di fabbricati; l'acquisto, la vendita ed il noleggio di attrezzature per l'edilizia; la demolizione, l'escavazione ed il livellamento di terreni; la realizzazione di opere stradali e simili; la realizzazione in proprio di prodotti in cemento o calcestruzzo; la assunzione di partecipazioni in altre imprese ed il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate, il tutto escludendo lo svolgimento di dette operazioni nei confronti del pubblico, ai sensi dei decreti del Ministero del tesoro del 6 luglio 1994, e le altre attività finanziarie riservate per legge comprese quelle di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1.

Poiché le tre società partecipanti alla fusione saranno possedute dai medesimi due soci nelle medesime proporzioni (pari al 51% per il primo ed al 49% per il secondo) la fusione si attuerà senza necessità di aumento del capitale della incorporante. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante «Lombarda Ceramiche S.p.a.» a far data dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Lombarda Ceramiche S.p.a.» di cui al verbale in pari data a rogito del dr. Remo Russo notaio in Bergamo, n. 15090/5487 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 23 settembre 1995 al n. 39610 reg. ord.

La deliberazione della società «Immobiliare Primavera S.r.l.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Remo Russo notaio in Bergamo, n. 15091/5488 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 23 settembre 1995 al n. 39612 reg. ord.

La deliberazione della società «Broca S.r.l.» di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Remo Russo notaio in Bergamo, n. 15092/5489 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 23 settembre 1995 al n. 39614 reg. ord.

Grumello del Monte, 27 settembre 1995.

p. Lombarda Ceramiche S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Bronzieri

p. Broca S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Bronzieri

Immobiliare Primavera S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Brnzieri

S-21243 (A pagamento).

FINDELTA - S.r.l.

DELTA PROGETTI - S.r.l.

DELTA CASE - S.r.l.

*Delibera di fusione per incorporazione delle società
«Delta Progetti S.r.l. «Delta Case S.r.l.» nella «Findelta S.r.l.»*

Società incorporante: Findelta S.r.l. con sede in Roma via Flaminia n. 388 cap. soc. L. 20.000.000 Tribunale di Roma 9404/91 fasc. soc. codice fiscale n. 04150821009.

Società incorporande: Delta Progetti S.r.l. con sede in Roma via Flaminia n. 388, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al tribunale di Roma n. 8700/91 fasc. soc. codice fiscale n. 04139361002;

Delta Case S.r.l. con sede in Roma via Flaminia n. 388, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 8701/91 fasc. soc. presso il Tribunale di Roma; codice fiscale n. 04139311007.

Atto Costitutivo dell'incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante Findelta S.r.l. verrà modificato per l'aumento di capitale sociale a lire 60.000.000 conseguente alla fusione; per sommatoria dei capitali sociali delle società incorporande ripartiti tra i soci della società incorporante in proporzione al capitale posseduto.

Rapporto di cambio: non ci sarà alcun rapporto di cambio in quanto i soci della società incorporante sono titolari nella stessa proporzione e misura del capitale sociale delle società incorporande.

Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: l'assegnazione delle quote del capitale sociale dell'incorporante verrà eseguita al momento in cui avrà efficacia la fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno cui sarà attuata la fusione.

Data dalla quale dette azioni o quote partecipano agli utili: dalla data di fusione le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate del bilancio della società incorporante.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state stipulate a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma in data 15 maggio 1995 rispettivamente ai rep. n. 66427 la Findelta S.r.l. rep. n. 66426 la Delta Case S.r.l. e rep. n. 66428 la Delta Progetti S.r.l. delibere tutte iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 11 settembre 1995.

Delta Case S.r.l.

Findelta S.r.l.

S-21232 (A pagamento).

BLINVEST - S.r.l.

B.L. ENGINEERING - S.r.l.

Progetto di fusione

Blinvest S.r.l. con sede in Campogalliano (MO) via Barchetta, 6, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 24985 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01687460368 - capitale sociale L. 20.000.000 Incorporante;

B.L. Engineering S.r.l. con sede in Maranello (MO) via Marconi, 9, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 32566 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 01962600365, capitale sociale L. 50.000.000 - Incorporanda, per incorporazione della seconda nella prima, i cui patti sociali, che non subiranno modifiche per effetto della fusione, si allegano sub A) allo scopo di raggiungere l'integrazione economica ed un risparmio di spese amministrative; sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 redatte con l'osservanza delle norme di bilancio di esercizio; mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda da parte della incorporante, la quale deterrà l'intero capitale sociale; data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporante sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1995.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Per la Blinvest - S.r.l. depositato al Tribunale di Modena il 2 ottobre 1995, al n. 31918.

Per la B.L. Engineering - S.r.l. depositato al Tribunale di Modena il 2 ottobre 1995, al n. 31919.

Campogalliano, 29 settembre 1995

p. Blinvest S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bambini Sergio

p. B.L. Engineering S.r.l.
L'amministratore unico: Candeli Lauro

S-21244 (A pagamento).

PROGRAMMA CASA - S.r.l.

ITAL-COSTRUZIONI - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

In data 18 luglio 1995 ai nn. 15156 e 15157 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia l'atto di fusione della società «Programma Casa S.r.l.», con sede in Perugia, Sant'Andrea delle Fratte, via Penna, nella società «Ital-Costruzioni S.p.a.», con sede in Perugia, Sant'Andrea delle Fratte, via Penna, mediante incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1995.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quale amministratore unico della società
Italconstruzioni S.p.a.
e della società Programma Casa S.r.l.:
Marinelli Massimo.

S-21245 (A pagamento).

G.S.M. FRENI GIANOTTI - S.r.l.

X-MAIOR - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «G.S.M. Freni Gianotti S.r.l. della società X-Maior S.r.l. (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504 quinquies del Codice civile).

1. Società incorporante: «G.S.M. Freni Gianotti S.r.l.» con sede in Asti, fraz. San Marzanotto n. 270, capitale sociale L. 80.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Asti ai numeri 4317/4002, codice fiscale 00071720056;

2. Società incorporanda: X-Maior S.r.l. con sede in Castello d'Annone, loc. Gerba, capitale sociale L. 960.000.000 versato, iscritta al tribunale di Asti al numero 1958, codice fiscale 00070059959.

Data del progetto di fusione; 25 settembre 1995.

Data di deposito del progetto di fusione nel registro delle imprese della circoscrizione del Tribunale di Asti: 25 settembre 1995.

Numero del registro d'ordine attribuito al progetto: 3630 per quanto concerne la società incorporante, 3629 per quanto concerne la società incorporanda.

Modifiche all'atto costitutivo della società incorporante che saranno apportate in sede di assemblea straordinaria che approverà il progetto di fusione:

1) la ragione sociale verrà modificata da «G.S.M. Freni Gianotti S.r.l.» a «G.S.M. S.r.l.»;

2) l'oggetto sociale verrà ampliato con la previsione della costruzione di assali, timoni e chassis;

3) verrà introdotto un nuovo articolo di istituzione del Collègio sindacale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° agosto 1995.

Nessun trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Asti, 28 settembre 1995

p. G.S.M. Freni Gianotti S.r.l.
L'amministratore unico: Schinelli Giovanni

p. X-Maior S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Barel Nazareno

S-21246 (A pagamento).

TAMBOX C.C.C. - S.p.a.

Sede legale: Altopascio (LU), via Romana 6/7 - Badia Pozzeveri

Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 19232

C.C.I.A.A. n. 137051 Lucca

Codice fiscale n. 01821280136

Partita IVA n. 01379090465

(incorporante)

TAMBOX C.C.I. - S.p.a.

Sede legale in Verbania (NO),

via dell'Industria - Località Piano Grande

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 7179

C.C.I.A.A. n. 162437

Codice fiscale 01899180168

Partita IVA n. 01282980034

(Incorporanda)

*Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)*

1. Premessa: il presente di fusione riguarda la fusione per incorporazione della società Tambox C.C.I. S.p.a. nella società Tambox C.C.C. S.p.a. Alla data di redazione del presente progetto di fusione la società incorporante detiene il 99,637% del capitale sociale dell'incorporanda. Condizione ad substantiam dell'operazione di fusione di Tambox C.C.I. S.p.a. in Tambox C.C.C. S.p.a. è il possesso da parte dell'incorporante dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, e quindi dell'acquisizione del restante 0,363% del capitale sociale dell'incorporanda da parte dell'incorporante prima della redazione dell'atto di fusione.

2. Società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione nella società Tambox C.C.C. S.p.a., con sede legale in Badia Pozzeveri, Altopascio (LU), via Romana 6/7, capitale sociale L. 46.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 19232 reg. soc., della società Tambox C.C.I. S.p.a., con sede legale in Verbania (NO), via dell'Industria - Località Piano Grande, capitale sociale L. 9.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 7179 reg. soc.

3. Statuto: il testo dello statuto della società incorporante Tambox C.C.C. S.p.a., non subisce alcuna modifica.

4. Rapporto di cambio: non viene stabilito alcun rapporto di cambio in quanto, come stabilito in premessa, la società incorporante possiederà l'intero capitale sociale dell'incorporanda prima della data di redazione dell'atto di fusione.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non si ha assegnazione di azioni della società incorporanda Tambox C.C.I. S.p.a., in quanto tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda saranno interamente possedute dall'incorporante Tambox C.C.C. S.p.a.

6. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni della società incorporante: dato non richiesto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

7. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda Tambox C.C.I. S.p.a., verranno imputate al bilancio della società incorporante Tambox C.C.C. S.p.a. con effetto a partire dal giorno 1° gennaio 1996; ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 1996.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono nella società particolari categorie di soci.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

10. Altre informazioni.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca in data 28 settembre 1995 al n. 13173 per la Tambox C.C.C. S.p.a. e presso il Tribunale di Novara in data 28 settembre 1995 al n. 9504949 per la Tambox C.C.I.A. S.p.a.

Badia Pozzeveri, 28 settembre 1995

Tambox C.C.C. - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Silvio Sanguinazzi

Tambox C.C.I. - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Silvio Sanguinazzi

S-21248 (A pagamento).

AMBRA - S.r.l.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 132

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 21061 reg. soc.

Codice fiscale n. 00805280377

BELLAVISTA DI CAMBI MARIA LUISA E C. - S.a.s.

Sede in Calangianus (SS), via Alghero, 6

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania al n. 755 reg. soc.

Codice fiscale n. 00135336907

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee in data 4 agosto 1995 di cui ai rogiti notaio Carlo Vico rep. n. 72379/12262 per la «Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s.» e rep. n. per la 72378/12261, la «Amba S.r.l.» «ha deliberato la fusione per incorporazione della «Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s.» con sede in Calangianus.

In particolare si da atto che:

la incorporante all'atto della fusione aumenterà il proprio capitale sociale sino a lire 470.000.000, attribuendo detto aumento ai soci dell'incorporata in ragione di L. 1.000 della società incorporante contro lire 1.000 della incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

non è stato riservato un trattamento particolare determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 8 settembre 1995 con deposito allo Sportello Unificato presso la C.C.I.A.A. in data 25 settembre 1995 prot. n. 95046284 per la «Amba S.r.l.» e dal Tribunale di Tempio Pausania in data 22 agosto 1995 con deposito in data 27 settembre 1995 al n. 36127 d'ordine per la «Bellavista di Cambi Maria Luisa e C. S.a.s.».

Bologna, 27 settembre 1995

p. l'incorporante Amba S.r.l.:

l'A.U. Edoardo Taddia

p. l'incorporata bellavista S.a.s.:

il socio accomandatario: Cambi Maria Luisa

S-21247 (A pagamento).

ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.

Tavagnacco (UD), via Nazionale, 135

Capitale sociale L. 2.649.000.000

Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 8607

Estratto di fusione

Con delibera datata 23 agosto 1995 rep. 59187, notaio dott. E. Piccinini di Udine, omologata dal Tribunale di Udine in data 8 settembre 1995, decreto 1503/95, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato il progetto di fusione di cui al presente estratto.

Società incorporante: Arteni Confezioni S.p.a., con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale, 135.

Società incorporanda: S.I.T.A. S.r.l. - Società Italiana Turistico Alberghiera, con sede in Udine, via Mercatovecchio, 37.

Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le operazioni della incorporanda S.I.T.A. S.r.l. - Società Italiana Turistico Alberghiera, saranno imputate al bilancio della incorporante Arteni Confezioni S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1966.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allo statuto sociale dell'incorporante sono state apportate modifiche agli artt. 2 (sede), 5 (oggetto), 21 (bilancio e utili) ed è stato inserito l'art. 9 (finanziamento da soci).

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Udine a mezzo C.C.I.A.A. di Udine in data 25 settembre 1995.

Tavagnacco, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio: Arteni Gianì.

S-21249 (A pagamento).

S.I.T.A. - S.r.l.

Società Italiana Turistico Alberghiera

Udine, via Mercatovecchio, 37

Capitale Sociale L. 160.000.000

Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 8251

Codice fiscale 00618770309

Estratto di fusione

Con delibera datata 23 agosto 1995 rep. 59188, notaio dott. E. Piccinini di Udine, omologata dal Tribunale di Udine in data 11 settembre 1995, decreto 1502/95, l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato il progetto di fusione di cui al presente estratto.

Società incorporante: Arteni Confezioni S.p.a., con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale, 135.

Società incorporanda: S.I.T.A. S.r.l. - Società Italiana Turistico Alberghiera, con sede in Udine, via Mercatovecchio, 37.

Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*.

Le operazioni della incorporanda S.I.T.A. S.r.l. - Società Italiana Turistico Alberghiera, saranno imputate al bilancio della incorporante Arteni Confezioni S.p.a. con decorrenza dal 10 gennaio 1995 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995, dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allo statuto sociale dell'incorporante sono state apportate modifiche agli artt. 2 (sede), 5 (oggetto), 21 (bilancio e utili) ed è stato inserito l'art. 9 (finanziamento da soci).

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Udine a mezzo C.C.I.A.A. di Udine in data 25 settembre 1995.

Udine, 26 settembre 1995.

Il presidente del Consiglio: Arteni Sergio.

S-21250 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

CREDITO - CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione del Crediop - Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.a. Nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156, capitale sociale interamente versato: L. 7.885.863.520.000 suddiviso in n. 788.586.352 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, risultante a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. la cui efficacia giuridica è stata fissata a decorrere dal 1° ottobre 1995, riserve al 30 giugno 1995: L. 915.446.213.695 (al netto dell'utile semestrale), cui si aggiungerà l'avanzo emergente dalla fusione per incorporazione della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. di L. 116.627.581.699, Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, Società appartenente al Gruppo bancario San Paolo, Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Torino al n. 4382/91, Codice fiscale: 06210280019, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi;

incorporanda: Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.a., sede sociale in Roma, via Venti Settembre n. 30, capitale sociale interamente versato: L. 2.100.000.000.000 suddiviso in 1.050.000.000 azioni del valore nominale unitario di L. 2.000; riserve al 30 giugno 1995: L. 1.294.932.757.928 (al netto dell'utile semestrale e compreso il fondo rischi bancari generali di L. 750 miliardi); oggetto sociale: esercizio dell'attività bancaria e di attività finanziarie in genere; società appartiene al Gruppo bancario San Paolo; Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 5027/92; codice fiscale: 01071230583.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 10 azioni dell'istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 per ogni n. 41 azioni del Crediop - Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000 non possedute dalla Società incorpora e non annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 937.633.350 azioni del Crediop - Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000 possedute;

cambio delle n. 112.366.650 azioni del Crediop - Credito per le imprese e le opere pubbliche S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di complessive n. 27.406.500 azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000, con conseguente aumento del capitale sociale della Società incorporante da L. 7.885.863.520.000 a L. 8.159.928.520.000.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. assegnate in cambio: le azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1995.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante - anche agli effetti fiscali - a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di: Torino, 29 settembre 1995 n. 69489 reg. d'ordine.

Roma, 29 settembre 1995

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il presidente: Gianni Zandano

p. Crediop - Credito per le Imprese
e le Opere Pubbliche - S.p.a.
Il vice presidente: Enrico Scerni

S-21269 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna su ricorso della di ditta Guccini Arredamenti S.n.c. di Ferruccio Guccini & C. con sede in Bologna, via Della Barca n. 8, con decreto del 5 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 534973875 di L. 6.000.000 (semilioni) tratto dal signor Andrea Bernardoni a favore Guccini Arredamenti sul conto corrente n. 90058 allo stesso intestato, in essere presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Modena, dichiarando altresì l'efficacia del decreto stesso decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 20 settembre 1995

p. Guccini Arredamenti:
Daniela Miglioli

B-951 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 18 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15083258 dell'importo di L. 13.500.000 emesso in data 30 agosto 1995 da Fava Denise tratto sul c/c n. 16594 della Banca Popolare di Ravenna.

Dott. proc. Alessio Ciavarro.

B-953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente, dott. F. P. Miscione, di Pesaro, ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto di ammortamento, per estratto, datato 16 settembre 1995 dell'assegno circolare n. Y0976345711 di L. 712.861 emesso sull'ICCRI dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia n. 2, il giorno 11 settembre 1995 a favore di Brunori Iride e da questa firmato per girata.

Pesaro, 21 settembre 1995

Iride Brunori.

C-22874 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia in data 31 agosto 1995 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 2000328957 serie 03 di L. 1.421.000 emesso il 10 luglio 1995 dalla Banca Popolare di Milano a favore di Hassan Ali Mohamed.

Hassan Ali Mohamed.

C-22876 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 25 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 383313653/08 di L. 2.047.000 emesso il 27 giugno 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale di Roma all'ordine di Menna Giovanni.

Per opposizione giorni quindici.

Menna Giovanni.

S-20982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 197559773/08 di L. 500.000 rilasciato da Paola Carnevali sulla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 5 di Roma all'ordine di: in bianco.

Roma, 27 settembre 1995

Paola Carnevali.

S-20999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Capri in data 20 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno del Banco di Napoli, agenzia 2 Milano n. 0209128482 di L. 1.487.600 a firma Cetti Serbelloni Francesco.

Opposizione quindici giorni.

Balsamo Francesco.

S-21009 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il signor pretore di Carini in data 6 settembre 1995 dichiara l'ammortamento degli assegni circolari precedentemente rubati n. 0683702646-03 di L. 5.000.000 (cinquemilioni), n. 0683702645-02 di L. 10.000.000 (diecimilioni), n. 0683702644-01 di L. 10.000.000 (diecimilioni), intestati a Bartolotta Giovanna nata a Cinisi il 22 gennaio 1920 e ne autorizza il pagamento da parte del Banco di Sicilia alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Serughetti Giuseppe.

S-21052 (A pagamento).

Ammortamento assegni e cambiario

Il pretore di Genova in data 8 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni e cambiali:

assegno n. 165268292 di L. 3.000.000 - Lav. Candor di Del Buono Angelo; assegno n. 9201569545 di L. 400.000 - e assegno n. 9201569546 di L. 474.000 Lav. Menini, di Bei Clementi Matilde; assegno n. 0079430675 di L. 645.000 - Lav. Lodispoto Maurizio; assegno n. 541912107 di L. 1.225.950 - sig. Crivaro Francesco;

n. 4 cambiali da L. 500.000 - cad. emesse dal signor Sorgia Franco.

Opposizione giorni quindici per gli assegni; Opposizione giorni trenta per le cambiali dalla data di scadenza o dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 21 settembre 1995

Gallino Giancarlo.

G-864 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 27 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari del seguente tenore: bollo L. 14.600 - Saluzzo 22 marzo 1985 - L. 1.215.000 - al 18 maggio 1985 pagherò per questa cambiale alla Gabetti S.p.a. la somma di L. 1.215.000 pagabile presso Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Alba - Montanaro Iole via Sottana 13 Albaretto Torre (CN), firmato Montanaro Iole. Sul retro: la presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Alba il 23 marzo 1985 ai nn. 123/17107. L'altra cambiale è di uguale tenore salvo la data di scadenza che è il 18 giugno 1985.

Avv. Elena Barbarello.

T-2063 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 21 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Parma il 21 febbraio 1992 per L. 2.491.738, scadenza 21 luglio 1992, a favore di L. Marvasi S.r.l., debitore indicato: Berini Giuliano - via Capoluogo n. 98/A - 43025 Palanzano (PR), domiciliata per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Palanzano (PR), trascritta in data 27 febbraio 1992 al n. 4483/92 del registro speciale presso il Tribunale di Parma ai sensi della legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (per contratto di vendita con riserva di proprietà del 12 febbraio 1992, rogito dott. Franco Vincenzo, notaio in Bedonia, al rep. n. 20839), girata da L. Marvasi S.r.l.

Opposizione trenta giorni.

dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2047 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 3 agosto 1995, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti n. 17 cambiali:

1) L. 900.000 al 30 giugno 1986; 2) L. 900.000 al 31 luglio 1986; 3) L. 900.000 al 29 agosto 1986; 4) L. 900.000 al 30 settembre 1986; 5) L. 900.000 al 31 ottobre 1986; 6) L. 900.000 al 28 novembre 1986; 7) L. 900.000 al 31 dicembre 1986; 8) L. 900.000 al 31 gennaio 1987; 9) L. 900.000 al 28 febbraio 1987; 10) L. 900.000 al 31 marzo 1987; 11) L. 940.000 al 30 aprile 1987; 12) L. 940.000 al 29 maggio 1987; 13) L. 940.000 al 30 giugno 1987; 14) L. 940.000 al 31 luglio 1987; 15) L. 940.000 al 31 agosto 1987; 16) L. 940.000 al 30 settembre 1987; 17) L. 918.000 al 31 ottobre 1987, tutte a favore del sig. Giovanni De Simone residente in Luisago (CO) contro Giovanni Lovato e Antonietta Mautone residenti in Luisago (CO), smarrite dalla G.F. di Modane o presso l'Ufficio Corpi di Reato della procura della repubblica di Torino.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Pietro Di Marco - Avv. Micaela Bianchi.

C-22881 (A pagamento).

Ammortamento libretto risparmio

Il pretore di Livorno con decreto del 13 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1186.Q emesso in data 4 luglio 1975 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio intestato a Pagni Gino per un saldo di L. 5.055.984.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Livorno, 19 settembre 1995

Pagni Gino.

C-22890 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto emesso in data 24 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di libretto di risparmio n. 1198302.0, denominato «Ci Due», con saldo apparente di

L. 437.736.871, emesso dalla Cariplo, filiale di Oggiono, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nelle *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lecco, 18 settembre 1995

Spreafico Carlo.

C-22879 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 20 settembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato azionario n. 3034 per n. 11.041 azioni di L. 1.000 cad. della Cassa Prestiti S.M.A. - oggi M.P.S., autorizzandone l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Famularo Rosario.

S-21053 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 20 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 504322/6, di L. 50.000.000, contrassegnato «Zanni Franco», emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale di Modena «E».

Per opposizione giorni novanta.

p. Carimonte Banca S.p.a.:
avv. Michele Faldella

B-946 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 12 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5044553/6, di L. 200.000.000, contrassegnato «Carretti Enza - Furoni Lorenzo», emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale di Carpi.

Per opposizione giorni novanta.

p. Carimonte Banca S.p.a.:
avv. Michele Faldella

B-947 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 31 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5044281/7, di L. 15.000.000, contrassegnato «Manfredini Gelsomina - Franciosi Gianfranco», emesso dalla Carimonte Banca S.p.a., filiale di Castelnuovo Rangone (MO).

Per opposizione giorni novanta.

p. Carimonte Banca S.p.a.:
avv. Michele Faldella

B-948 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito
e libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 1° dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Zogno:

- 1) certificato di deposito al portatore n. 10008021 portante un deposito di L. 10.000.000;
- 2) certificato di deposito al portatore n. 10008022 portante un deposito di L. 10.000.000;
- 3) certificato di deposito al portatore n. 10008020 portante un deposito di L. 5.000.000;
- 4) libretto bancario di risparmio al portatore n. 3201277 portante un deposito di L. 6.223.741, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente stesso un duplicato dei titoli.

Per opposizione giorni novanta.

Chiesa Maria.

C-22889 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto in data 28 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 65414896 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Arzignano per L. 25.000.000 autorizzando l'Istituto emittente ad emettere il duplicato del suddetto certificato di deposito al portatore decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica alla ricorrente Boeche Ofelia purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Edmondo Bertini.

C-22893 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari con pronunciamento n. 2312 del 12 luglio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

- 1) n. 196245-10 mod. 660176-10 dell'importo di L. 20 milioni con scadenza il 20 ottobre 1995;
- 2) n. 211944-05 mod. 675170-02 dell'importo di L. 20 milioni con scadenza il 3 marzo 1997;
- 3) n. 216539-11 mod. 679753-09 dell'importo di L. 5 milioni con scadenza il 13 maggio 1996,

emessi dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Agenzia di Riva Trigoso.

Chiavari, 2 agosto 1995

Rossi Lino.

C-23035 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Alberto Polato e Manuela Tagliapietra, quali genitori esercenti la patria potestà sulla minore Deborah Viale Polato, hanno chiesto al Presidente della Repubblica di cambiare, ex artt. 153 e ss. r.d. 9 giugno 1939 n. 1238, il cognome della predetta minore in Deborah Polato, eliminando così il nome Viale.

Si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni dalla data della inserzione.

Alberto Polato - Manuela Tagliapietra.

C-22877 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 agosto 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i fratelli Sangiorgi dott.ssa Giulia, nata a Imola il 7 febbraio 1936 e ivi residente in via D'Azeglio, 23 e Sangiorgi dott. Giuseppe, nato a Imola il 21 agosto 1938 e residente a Ferrara in via Lollio, 14, hanno chiesto di poter aggiungere il cognome «Cellini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bologna, 21 settembre 1995

Sangiorgi Giulia - Sangiorgi Giuseppe.

B-955 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 19 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Pietro Rascelli nato a Bologna il 29 luglio 1952 e Maria Teresa Ceccarelli nata ad Ancona il 21 ottobre 1950 residenti in Bologna, via Francesco Barbieri n. 3 hanno richiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Alia Borisovna» nato a Volgograd (Russia) il 10 giugno 1988 in quello di «Francesca Alia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 21 settembre 1995

Pietro Rascelli.

B-956 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 18 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giordano Alfredo e Gaglio Assunta entrambi residenti in Palermo, via E. Parisi n. 4, chiedono il cambiamento dei nomi della loro figlia Giordano Santina, Laura nata a Palermo il 9 giugno 1979 da «Santina, Laura» a «Laura, Santina».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Giordano Alfredo - Assunta Gaglio.

C-22873 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 28 agosto 1995 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sorrentino Prota Cesar Mateo nato a Trujillo (Perù) il 24 novembre 1992 e residente in Napoli alla piazza Vittoria n. 6, legalmente rappresentato dal padre Sorrentino Prota Gerardo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Cesar Mateo» in quello di «Matteo».

Opposizione trenta giorni.

Sorrentino Prota Gerardo.

S-21010 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 agosto 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Forcina Mauro, nato a Sezze (LT) il 4 aprile 1968 ed ivi residente, chiede di essere autorizzato ad aggiungere il nome «Valerio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Forcina Mauro.

A-850 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Colucci Adriano e Cipolla Giovanna rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 9 giugno 1995, ha autorizzato la presente pubblicazione, in relazione alla richiesta del figlio minore Colucci Nicola Alessandro, nato a Verbania (NO) il 19 febbraio 1988, residente in Gravellona Toce, via Pedolazzi 12, di anteponizione del nome «Alessandro» a quello di «Nicola» in modo da risultare Colucci Alessandro Nicola.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 25 settembre 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2059 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Udine, con sentenza 18 agosto 1995, n. 487, depositata il 21 agosto 1995, ha dichiarato la morte presunta, in data 1º ottobre 1953, di Sgiarovello Basilio, nato ad Attimis il 16 febbraio 1920.

Avv. Giovanni Fantino.

C-22872 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Soi Giannetto e Soi Vincenza hanno chiesto al Tribunale di Cagliari che venga dichiarata la morte presunta di Soi Alessandro, nato a Siurgus Donigala (CA) il 5 febbraio 1955; questi dal mese di marzo del 1981 non ha dato più notizie di sé e nulla più si è saputo di lui.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire al Tribunale di Cagliari entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Maria Ria Bistrusso - Avv. proc. Raffaele Di Tucci

C-22875 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE***Estratto di avviso di asta pubblica*

Per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 10 nel Salone di rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Frosinone è indetta asta pubblica per la vendita delle sottoelencate unità immobiliari site nei Comuni di Acuto, Anagni e Fiuggi:

lotto n. 1: stabile ex Caserma Carabinieri di Anagni, via Vittorio Emanuele, distinto alla partita n. 948 del N.C.E.U.; consistenza di circa mq. 1.260 coperti e di circa mq. 650 scoperti: prezzo base per l'alienazione L. 1.700.000.000 cauzione L. 170.000.000;

lotto n. 2: stabile ex Omni di Acuto, viale Roma, distinto alla partita n. 453 del N.C.E.U.; consistenza di circa mq. 3.300 coperti, mq. 1.200 di portici e di circa mq. 4.000 scoperti (partita 780 - 145): prezzo base per l'alienazione L. 4.200.000.000, cauzione L. 420.000.000, parzialmente occupato dal Comune di Acuto;

lotto n. 3: stabile ex Caserma Carabinieri di Fiuggi, via Armando Diaz, distinto alla partita n. 95 del N.C.E.U.; consistenza di circa mq. 350 coperti, di circa mq. 70 scoperti e autorimessa di circa mq. 50, occupato civile abitazione. Prezzo base per l'alienazione L. 1.200.000.000, cauzione L. 120.000.000.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Eventuale offerte corredate dei documenti e della ricevuta di versamento di cauzione richiesti nell'avviso d'asta integrale dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Frosinone - Ufficio Patrimonio - Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone, in carta legale in busta sigillata esclusivamente con plico raccomandato A.R. a mezzo del servizio postale o a mezzo di agenzia autorizzata entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente feriale a quello fissato per la gara.

Le offerte possono esser presentate per uno o più lotti.

Per visione degli atti relativi all'asta e per il rilascio di copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi all'Amministrazione Provinciale di Frosinone - Ufficio Patrimonio.

Frosinone, 22 settembre 1995

Il segretario generale: Cioffi.

C-22852 (A pagamento).

**COLLEGIO DEGLI ORFANI
DI SAN GIOVANNI BATTISTA**

Genova, via Serra, 7

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si informa che si procederà, in esecuzione della delibera n. 49 del 9 giugno 1995 alla vendita all'asta pubblica nei modi di legge, con il metodo della candela vergine ai sensi degli artt. 73 lettera a) e 74 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, partendo dal prezzo base d'asta e previa prestazione di cauzione del seguente immobile sito in Genova, corso L.A. Martinetti, 44/17, al N.C.E.U. partita catastale 16864 dati censuari: Sez. SAM; foglio 39; mappale 584 subalterno 24; zona censuaria 3; categoria A/3; classe 3; consistenza 4,5; rendita catastale L. 810.000; prezzo base d'asta L. 190.000.000 (centonovantamiloni); cauzione L. 19.000.000 (diciannovemilioni).

La gara si svolgerà presso il salone dell'Ente, via Serra, n. 7, piano terra, Genova, alle ore 9,30 del 30 ottobre 1995.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente tramite Racc. A.R. almeno *dieci giorni* prima dello svolgimento dell'asta corredate dei documenti richiesti e della ricevuta di versamento della cauzione da effettuarsi esclusivamente presso una delle Agenzie della Banca Carige S.p.a. Tesoriere dell'Ente, su c/c bancario n. 44/90 ag. 41 intestato al Collegio degli Orfani di San Giovanni Battista.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di Genova e presso l'Albo dell'ente.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Serra, 7 - Genova, tel. n. 83.93.033.

Il segretario: Iattici Romei Domenico

Il presidente: Dellacasa dott. Gianni Emilio

G-865 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)**

Estratto avviso di asta

Il sindaco rende noto che il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 10,30 in apposita sala della Sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per la vendita di area di proprietà comunale sita in via De Gasperi.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1995.

Il terreno è distinto al catasto terreni del Comune di Caravaggio alla partita n. 216: mapp. 5910, ettari 5,60, r.d. 1936, r.a. 9,52.

Il prezzo a base d'asta è di L. 108.597.450.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73 lett. b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo art. 75 mediante presentazione di offerte segrete sul prezzo a base d'asta, da confrontarsi poi con il prezzo di minimo aumento prestabilito ed indicato in una scheda segreta dell'Amministrazione.

Per il ritiro dell'avviso di gara completo e per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune di Caravaggio - Tel. 0363/356215.

Caravaggio, 20 settembre 1995

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli

Il segretario generale: dott. Benedetto Passarella

C-22855 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

Roccadaspide (Salerno)

Avviso d'asta per vendita immobile

Il presidente rende noto che il giorno 24 ottobre 1995, alle ore 12, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lettera c), ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita dell'immobile di proprietà e sede della Comunità Montana, sita in Roccadaspide, via Cesine, al prezzo a base d'asta di L. 2.560.000.000.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana, dalle ore 9 alle ore 12, dei giorni feriali (escluso il sabato). - Tel. 0828/941132 - Fax 0828/941132.

Roccadaspide, 25 settembre 1995

Il presidente: Gabriele Antico.

S-20984 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico Sant'Orsola Malpighi**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romagna - Azienda Ospedaliera Policlinico Sant'Orsola Malpighi - via Albertoni 15 - 30138 Bologna - I - Tel. 051-6361111 - fax 051-6361201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata;

b) motivo del ricorso alla procedura accelerata: garantire la fornitura dei prodotti con decorrenza 1° gennaio 1996, tenuto conto che gli attuali contratti di fornitura hanno scadenza 31 dicembre 1995;

c) forma dell'appalto oggetto di gara: licitazione privata con le modalità di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: dispense dell'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola - Malpighi site in via Pizzardi, 1 e via Massarenti, 9 - Bologna.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I licitazione - latte di vacca - Lotto unico - Importo presunto L. 600.000.000 IVA compresa;

II licitazione - formaggi da tavola e burro (fornitura suddivisa in lotti disuguali con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, assegnazione lotto per lotto:

1° lotto: burro;

2° lotto: burro a prezzo agevolato EIMA;

3° lotto: formaggio da tavola;

4° lotto: formaggi da tavola porzionati;

5° lotto: casatella, ricotta, formaggini e panna;

6° lotto yogurt.

Importo presunto della licitazione L. 786.000.000 IVA compresa.

III licitazione - prodotti ortofrutticoli e verdura confezionata (fornitura suddivisa in due lotti disuguali con possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti assegnazione lotto per lotto):

1° lotto: prodotti ortofrutticoli;

2° lotto: verdura disidratata.

Importo presunto della licitazione L. 1.230.000.000 IVA compresa.

4. Termine di consegna:

I licitazione: consegna giornaliera;

II licitazione: consegna bisettimanale;

III licitazione: consegna giornaliera.

5. Forma giuridica di raggruppamento: sono ammessi a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle richieste delle richieste di partecipazione, una per ogni gara a cui s'intende partecipare, a pena di non ammissione: 19 ottobre 1995.

b) Indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate esclusivamente, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico Sant'Orsola Malpighi - Ufficio Protocollo Generale - Casella Postale n. 2137 - 40100 Bologna Emilia Levante - I.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 13, lettera a) e lettera c), e di cui all'art. 14 lettera a), b) e c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte dovranno dichiarare presso quali laboratori vengono effettuate le analisi chimiche e microbiologiche dei prodotti.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera. Per eventuali altre informazioni telefonare alla Direzione per l'Acquisizione di Beni e Servizi dell'Azienda dalle ore 8 alle 13 di ogni giorno feriali sabato escluso al numero telefonico: 051-6361274.

11. Data di invio del bando: 21 settembre 1995

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-952 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Area 04 - Servizi Finanziari e Provveditorato - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia - Telefono n. 010/5499272 - telefax n. 010/5499443.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 1 - nn. riferimento C.P.C. 6112-6122-633-886 manutenzione dei sistemi ed apparecchiature costituenti la rete provinciale di rilevamento aria/rumore.

L'importo presunto dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale, in L. 550.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del territorio della Provincia di Genova.

4.—; 5.—; 6.—; 7.—

8. Durata del contratto: un anno a partire dal 1° gennaio 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 ottobre 1995;

c) indirizzo: Segreteria Generale della Provincia di Genova - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia.

d) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

11. L'invito a presentare offerta sarà inviato entro sessanta giorni.

12. Le ditte partecipanti dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 27.500.000.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la società dichiara di essere iscritta nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata), secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

3) una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della società;

4) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli anni 1993-1994-1995, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 157/95, almeno fino alla concorrenza dell'importo presunto del presente appalto L. 550.000.000.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito:

prestazioni di servizi analoghi nell'arco del triennio su esposto, per un importo globale pari almeno al valore presunto del servizio in argomento che risulta essere stimato in L. 550.000.000.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata - con le modalità di cui all'art. 6 comma primo, lettera b), D.L.vo 157/95. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del D.L.vo 157/95, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta di L. 550.000.000.

15. Altre informazioni: la presentazione delle domande di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Provincia di Genova - Area 04 - Servizi Finanziari e Provveditorato - Piazzale Mazzini 2 - Genova - Tel. n. 010/5499272.

16. Data di invio del bando: 25 settembre 1995;

17. Data di ricezione del bando: 25 settembre 1995.

Il direttore di area: Pierino Parodi

Il vice segretario generale: Giannantonio Giacobello

G-868 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VALLI PO
BRONDA E INFERNOTTO**

Paesana (Cuneo), via S. Croce n. 4
Tel. 0175/94273 - Fax 0175/987082

Bando di gara

Questa amministrazione intende affidare l'esecuzione dei lavori e forniture relativi alla ristrutturazione funzionale del sistema di trasporto a fune localizzato in comune di Crissolo e di collegamento del capoluogo alla località Pian Giaset (Seggiovia Monviso) procedendo a gara mediante appalto-concorso.

L'appalto sarà aggiudicato a corpo secondo quanto previsto dagli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata - ai sensi dell'art. 21, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni in base ai seguenti elementi di valutazione:

- a) il prezzo - coefficiente pari a 42;
- b) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate - coefficiente pari a 42;
- c) tempo di esecuzione - coefficiente pari a 5;
- d) costo di utilizzazione e di manutenzione - coefficiente pari a 11.

La gara verrà ritenuta valida anche con una sola offerta.

L'appalto delle opere in oggetto dovrà avere una durata massima di giorni 180 (centottanta) naturali consecutivi, con possibilità, in sede di offerta di prevederne una riduzione.

Sono ammessi raggruppamenti di Imprese.

Il finanziamento delle opere oggetto dell'appalto per un totale complessivo di L. 2.500.000.000 è assicurato in parte con contributo in conto capitale (L. 500.000.000) ed in parte mediante mutuo (L. 2.000.000.000); pertanto l'aggiudicazione avverrà solo dopo la concessione effettiva del mutuo;

Le richieste di invito alla gara, in carta legale e formulate in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente tramite il servizio postale alla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - via S. Croce n. 4 - 12034 Paesana - Cuneo - entro le ore 12 del giorno *31 ottobre 1995*.

Unitamente alla domanda, le Imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria 20 - di cui al D.M. 25 febbraio 1982 per importi almeno fino a L. 3.000.000.000.

La cauzione definitiva è fissata nell'importo pari ad un ventesimo di quello di contratto.

La lettera di invito a presentare l'offerta sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Data di spedizione del bando 22 settembre 1995.

Paesana, 22 settembre 1995

Il presidente: Celestino Costa.

T-2042 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

1. Azienda Po-Sangone - via Pomba n. 29 - 10123 Torino - Tel. 011/5151.1 - telefax 011/5151.207 - Codice fiscale 80088270014.

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 827/1924.

3. Affidamento della fornitura di 36.000 buoni pasto tipo «tickets». Il prezzo a base di gara è fissato in L. 12.000 per ogni singolo buono IVA esclusa.

4. La durata del servizio è previsto pari a 730 giorni naturali consecutivi.

5. Le modalità di partecipazione possono essere ritirati o richieste per iscritto entro il 20 novembre 1995 alla Segreteria dell'Azienda - via Pomba n. 29 - Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, redatte in lingua italiana, debbono pervenire all'Azienda Po-Sangone - via Pomba n. 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate esclusivamente entro le ore 18 del giorno *28 novembre 1995*.

7. L'apertura delle offerte economiche, sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po-Sangone - via Pomba n. 29 alle ore 10 del giorno 29 novembre 1995.

8. Garanzia: alla presentazione dell'offerta il concorrente dovrà prestare per la durata di sei mesi una cauzione provvisoria di L. 21.600.000 (art. 65 D.P.R. 902/86). La cauzione definitiva sarà dello stesso importo.

9. Il finanziamento è assicurato dall'azienda. I pagamenti per acconti mensili saranno fatti a sessanta giorni fine mese data fattura.

10. I concorrenti debbono dimostrare di avere l'iscrizione alla Camera di commercio per i concorrenti italiani ovvero analoga iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.L.v. 358/92 per i concorrenti stranieri e di possedere i seguenti requisiti:

a) non essere nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.v. 358/92;

b) di avere una adeguata rete di esercizi pubblici abilitati alla distribuzione pasti con la seguente dotazione minima obbligatoria per l'intero periodo (compreso il mese di agosto):

non meno di n. 10 nel comune di Torino centro nel quadrato limitato dalle vie: Cavour, Lagrange, Maria Vittoria e San Francesco da Paola;

non meno di n. 3 in ciascun dei seguenti comuni: Moncalieri, Rivalta di Torino, Settimo Torinese, Venaria Reale.

L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

12. Ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 16 del D.L.v. 358/92 la fornitura verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo nominale del buono pasto di L. 12.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Il plico contenente la busta con l'offerta economica e la documentazione di cui ai punti 8 e 10 dovrà riportare la scritta «Asta pubblica per fornitura buoni pasto».

La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

14. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 21 settembre 1995.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2044 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

1. Azienda Po-Sangone - via Pomba n. 29 - 10123 Torino - Tel. 011/5151.1 - telefax 011/5151.207 - Codice fiscale 80088270014.

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 827/1924.

3. Affidamento del servizio di smaltimento di 100.000 tonn. di fanghi di risulta provenienti dai processi di depurazione biologica accumulati presso l'impianto di depurazione di Castiglione Torinese (TO). Importo a base di gara L. 6.100.000.000.

4. La durata del servizio è previsto pari a 635 giorni naturali consecutivi.

5. Il capitolato e le modalità di partecipazione possono essere ritirati o richiesti per iscritto entro il 20 novembre 1995 alla Segreteria dell'Azienda - via Pomba n. 29 - Torino, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, redatte in lingua italiana, debbono pervenire all'Azienda Po-Sangone - via Pomba n. 29 - 10123 Torino mediante raccomandata postale o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate esclusivamente entro le ore 18 del giorno 28 novembre 1995.

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte economiche, sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po-Sangone - via Pomba n. 29 alle ore 11 del giorno 29 novembre 1995.

8. Garanzia: alla presentazione dell'offerta il concorrente dovrà prestare per la durata di sei mesi una cauzione provvisoria di L. 305.000.000 (art. 65 D.P.R. 902/86). La cauzione definitiva sarà dello stesso importo.

9. Finanziamento assicurato con mezzi propri dell'azienda. I pagamenti saranno fatti a sessanta giorni fine mese data fattura.

10. I raggruppamenti sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del D.Lv. 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 della D.Lv. 157/95 alle condizioni stabilite nelle modalità di partecipazione allegate al capitolato.

11. I concorrenti debbono dimostrare di avere l'iscrizione alla Camera di commercio per i concorrenti italiani ovvero analoga iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lv. 157/92 per i concorrenti stranieri e di possedere i seguenti requisiti:

a) non essere nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lv. 157/95;

b) di aver l'iscrizione all'Albo Nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 14 del decreto del Ministero ambiente 21 giugno 1991 n. 324, ovvero nelle more di detta iscrizione, di aver presentato domanda per tale iscrizione e di avere l'autorizzazione al trasporto di rifiuti speciali di cui al D.P.R. 915/82 valida per Piemonte alla data di presentazione dell'offerta;

c) di aver la disponibilità di una o più discariche autorizzate allo smaltimento di rifiuti con le caratteristiche corrispondenti a quelli in oggetto, con una capacità utilizzabile totale di almeno 100.000 tonnellate;

d) aver eseguito negli ultimi tre anni servizi affini a quello appaltando per un importo non inferiore a 2 miliardi.

12. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

13. Ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 23 del D.Lv. 157/95 il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Il plico contenente la busta con l'offerta economica e la documentazione di cui ai punti 8, 10 e 11 dovrà riportare la scritta «Asta pubblica per smaltimento fanghi». La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

15. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 21 settembre 1995.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2045 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323432 o 3009 - Fax 011/4323612

Procedura aperta

Servizio pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo Lotto A, categ. 14; Riferimento CPC 874.

Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.

Prezzo base d'asta: L. 19.000.000 mensili oltre I.V.A.

Durata contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Non sono ammesse varianti né offerte condizionate.

Il capitolato d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Servizio Affari Generali Amministrativi, 3° piano, piazza Castello, 165 - 10122 Torino (tel. 011/4323432 o 3009 - fax 011/4323612) entro il termine ultimo del 20 novembre 1995.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 5 dicembre 1995.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

L'offerta, redatta su carta legale da L. 15.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoelencati, in altra busta anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato:

a) cauzione provvisoria costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, per L. 22.800.000;

b) dichiarazione di cui all'art. 6, comma 1, del capitolato speciale d'appalto;

c) relazione tecnica di cui all'art. 6, comma 3 del capitolato speciale d'appalto;

d) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione C.C.I.A.A. per il settore oggetto della gara o, per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

e) documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11, D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358, a riprova dell'inesistenza di alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1 dello stesso articolo;

f) certificato Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi per il titolare della ditta, per tutti i soci se società di persone o per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se società di capitale;

g) idonee dichiarazioni bancarie;

h) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relative agli esercizi 1992, 1993 e 1994, il cui ammontare non dovrà essere inferiore rispettivamente a L. 1.370.000.000 e L. 920.000.000 oltre I.V.A.;

i) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, corredato, a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previsti dall'art. 14, comma 1, D.Lv. 17 marzo 1995, n. 157; almeno uno di tali servizi dovrà avere oggetto prestazioni di pulizia ordinaria di edifici, durata non inferiore all'anno e importo annuo non inferiore a L. 228.000.000 oltre I.V.A.;

l) dichiarazione del numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1992, 1993 e 1994 e del numero dei dipendenti attuali; il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 35;

m) dichiarazione resa dal legale rappresentante della offerente secondo le modalità di cui alla legge n. 15 del 1968, con la quale si attesti che la ditta non partecipa in più raggruppamenti, non partecipa contestualmente come ditta singola ed aderente a un raggruppamento né partecipa come impresa controllante, collegata o controllata di altre partecipanti.

Non è ammesso il subappalto, neppure parziale delle prestazioni contrattuali.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza disposizioni di cui art. 10 D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *l)*, e *m)* e possedere i requisiti di cui alle lettere *h)*, *i)* e *l)* in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

La dichiarazione di cui alla lettera *b)* e la relazione tecnica di cui alla lettera *c)* dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

Apertura offerte: presso Regione Piemonte, piazza Castello 165 - 10122 Torino, il 6 dicembre 1995 alle ore 9,45; saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Finanziamenti: fondi regionali.

Cauzione definitiva: quattro mensilità corrispettivo netto.

Pagamenti: modalità di cui art. 10 capitolato speciale.

Durata vincolo offerta: novanta giorni dalla presentazione.

Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 26 settembre 1995.

Data ricezione bando: 26 settembre 1995.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2060 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323432 o 3009 - Fax 011/4323612

Procedura aperta

Servizio pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Città di Asti e Provincia - Categ. 14; Riferimento CPC 874.

Luogo di esecuzione: Città di Asti e Provincia.

Prezzo base d'asta: L. 10.000.000 mensili oltre I.V.A.

Durata contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *a)*, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Non sono ammesse varianti né offerte condizionate.

Il capitolato d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Servizio Affari Generali Amministrativi, 3° piano, piazza Castello, 165 - 10122 Torino (tel. 011/4323432 o 3009 - fax 011/4323612) entro il termine ultimo del 20 novembre 1995.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 5 dicembre 1995.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

L'offerta, redatta su carta legale da L. 15.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoelencati, in altra busta anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato:

a) cauzione provvisoria costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, per L. 12.000.000;

b) dichiarazione di cui all'art. 6, comma 1, del capitolato speciale d'appalto;

c) relazione tecnica di cui all'art. 6, comma 3 del capitolato speciale d'appalto;

d) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione C.C.I.A.A. per il settore oggetto della gara o, per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

e) documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11, D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, a riprova dell'inesistenza di alcuna delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *d)* ed *e)* del comma 1 dello stesso articolo;

f) certificato Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi per il titolare della ditta, per tutti i soci se società di persone o per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se società di capitale;

g) idonee dichiarazioni bancarie;

h) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relative agli esercizi 1992, 1993 e 1994, il cui ammontare non dovrà essere inferiore rispettivamente a L. 720.000.000 e L. 480.000.000 oltre I.V.A.;

i) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, corredato, a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previsti dall'art. 14, comma 1, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157; almeno uno di tali servizi dovrà avere oggetto prestazioni di pulizia ordinaria di edifici, durata non inferiore all'anno e importo annuo non inferiore a L. 120.000.000 oltre I.V.A.;

l) dichiarazione del numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1992, 1993 e 1994 e del numero dei dipendenti attuali; il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 17;

m) dichiarazione resa dal legale rappresentante della offerente secondo le modalità di cui alla legge n. 15 del 1968, con la quale si attesti che la ditta non partecipa in più raggruppamenti, non partecipa contestualmente come ditta singola ed aderente a un raggruppamento né partecipa come impresa controllante, collegata o controllata di altre partecipanti.

Non è ammesso il subappalto, neppure parziale delle prestazioni contrattuali.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza disposizioni di cui art. 10 D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere *d), e), f), g), h), i), l), e m)* e possedere i requisiti di cui alle lettere *h), i) e l)* in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

La dichiarazione di cui alla lettera *b)* e la relazione tecnica di cui alla lettera *c)* dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

Apertura offerte: presso Regione Piemonte, piazza Castello 165 - 10122 Torino, il 6 dicembre 1995 alle ore 10,15; saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Finanziamenti: fondi regionali.

Cauzione definitiva: quattro mensilità corrispettivo netto.

Pagamenti: modalità di cui art. 10 capitolato speciale.

Durata vincolo offerta: novanta giorni dalla presentazione.

Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 26 settembre 1995.

Data ricezione bando: 26 settembre 1995.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2061 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

1. I.T.I.S. «G.B. Pininfarina» - Moncalieri. Opere murarie. Importo a base di gara: L. 138.246.000.

2. I.T.I.S. «G.B. Pininfarina» - Moncalieri. Sostituzione pavimentazione. Importo a base di gara: L. 131.956.000.

3. L.S. Moro - Rivarolo C.se. Adeguamenti normativi per rilascio agibilità - Opere murarie. Importo a base di gara: L. 596.882.000.

4. L.S. Moro - Rivarolo C.se. Adeguamenti normativi - Impianti sollevamento. Importo a base di gara: L. 90.000.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità per le gare di cui al n. 1 e 3 è la 2 A.N.C., per la gara di cui al n. 2 è la 5/F1 A.N.C., per la gara di cui al n. 4 è la 5/D A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le gare saranno esperite il 17 novembre 1995 presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire il giorno 15 novembre 1995.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 4 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento.

Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino dal lunedì al giovedì ore 9-17 e al venerdì ore 9-14 (tel. 011-57562652 - fax 5756463).

Torino, 25 settembre 1995

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2050 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

1. S.P. dei Circoli di Ivrea e Pavone. Ricostruzione sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 332.000.000.

2. S.P. dei Circoli di Cuornè e Pont. Ricostruzione sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 580.000.000.

3. S.P. dei Circoli di Vistrorio e Castellamonte. Ricostruzione sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 332.000.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 6 A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge. Le opere non sono scorporabili.

Le gare saranno esperite il 15 novembre 1995, presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire il giorno 13 novembre 1995.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 3 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso, e con esclusione di offerte in aumento.

Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino dal lunedì al giovedì ore 9-17 e al venerdì ore 9-14 (tel. 011-57562652 - fax 5756463).

Torino, 25 settembre 1995

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2051 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323432 o 3009 - Fax 011/4323612

Procedura aperta

Servizio pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Città di Torino, Lotto E, categ. 14; Riferimento CPC 874.

Luogo di esecuzione: Città di Torino.

Prezzo base d'asta: L. 30.600.000 mensili oltre I.V.A.

Durata contratto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Non sono ammesse varianti né offerte condizionate.

Il capitolato d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Servizio Affari Generali Amministrativi, 3° piano, piazza Castello, 165 - 10122 Torino (tel. 011/4323432 o 3009 - fax 011/3612) entro il termine ultimo del 20 novembre 1995.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 5 dicembre 1995.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

L'offerta, redatta su carta legale da L. 15.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoelencati, in altra busta anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato:

a) cauzione provvisoria costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, per L. 36.720.000;

b) dichiarazione di cui all'art. 6, comma 1, del capitolato speciale d'appalto;

c) relazione tecnica di cui all'art. 6, comma 3 del capitolato speciale d'appalto.;

d) certificato in bollo, in data non anteriore a tre mesi, di iscrizione C.C.I.A.A. per il settore oggetto della gara o, per i cittadini stranieri di altro Stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese;

e) documentazione prevista dal comma 2 o, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3 dell'art. 11, D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, a riprova dell'inesistenza di alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), d) ed e) del comma 1 dello stesso articolo;

f) certificato Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi per il titolare della ditta, per tutti i soci se società di persone o per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se società di capitale;

g) idonee dichiarazioni bancarie;

h) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relative agli esercizi 1992, 1993 e 1994, il cui ammontare non dovrà essere inferiore rispettivamente a L. 2.200.000.000 e L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.;

i) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, corredato, a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previsti dall'art. 14, comma 1, D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157; almeno uno di tali servizi dovrà avere oggetto prestazioni di pulizia ordinaria di edifici, durata non inferiore all'anno e importo annuo non inferiore a L. 368.000.000 oltre I.V.A.;

l) dichiarazione del numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1992, 1993 e 1994 e del numero dei dipendenti attuali; il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 50;

m) dichiarazione resa dal legale rappresentante della offerente secondo le modalità di cui alla legge n. 15 del 1968, con la quale si attesti che la ditta non partecipa in più raggruppamenti, non partecipa contestualmente come ditta singola ed aderente a un raggruppamento né partecipa come impresa controllante, collegata o controllata di altre partecipanti.

Non è ammesso il subappalto, neppure parziale delle prestazioni contrattuali.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza disposizioni di cui art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere d), e), f), g), h), i), l), e m) e possedere i requisiti di cui alle lettere h), i) e l) in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

La dichiarazione di cui alla lettera b) e la relazione tecnica di cui alla lettera c) dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

Apertura offerte: presso Regione Piemonte, piazza Castello 165 - 10122 Torino, il 6 dicembre 1995 alle ore 9; saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Finanziamenti: fondi regionali.

Cauzione definitiva: quattro mensilità corrispettivo netto.

Pagamenti: modalità di cui art. 10 capitolato speciale.

Durata vincolo offerta: novanta giorni dalla presentazione.

Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 26 settembre 1995.

Data ricezione bando: 26 settembre 1995.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2062 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO

Opera Nazionale di Assistenza

per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Esito gara

Si rende noto ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 il risultato dell'appalto-concorso per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori di costruzione di una piscina scoperta e dei relativi servizi presso il Centro di soggiorno collinare VV.F. di Montalcino, località «l'Osservanza» (Siena).

Imprese invitate:

1) S.P.A.C. Società Progetti Appalti Costruzioni di Roma; 2) S.I.P.E.S. S.p.a. di Pescara; 3) S.A.M. Società Appalti e Manufatti Engineering S.p.a. di Chiusi (SI); 4) Delta Costruzioni S.c.r.l. di San Quirico d'Orcia (SI); 5) Pool Culligan S.r.l. di Roma; 6) Roveco S.r.l. di Agrigento; 7) SEAM Servizi Edilizia Appalti e Manutenzioni S.p.a. di Roma; 8) S.a.s. IN.GE Ingegneria Generale di Grifone Pietro Antonio & C. di Roma; 9) Cutini Giuseppe di Ceveteri (Roma); 10) Costruzioni Castellani S.r.l. di Firenze.

Imprese partecipanti: la sola ditta n. 2.

Impresa vincitrice: SIPES S.p.a. via Tiburtina, 80 - 65100 Pescara per un importo totale di L. 618.432.000 (+IVA) di cui L. 426.590.000 (+ IVA) per il 1° lotto funzionale.

Sistema di aggiudicazione: art. 59, decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il presidente: Corbo.

C-22847 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO
Opera Nazionale di Assistenza
per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Esito gara

Si rende noto ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 il risultato della gara a licitazione privata esperita il giorno 25 luglio 1995 per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione interna del Centro di soggiorno marino «S. Barbara» di Tirrenia, via del Tirreno n. 66 (PI).

Imprese invitate:

1) CO.GEN S.r.l. di Siracusa; 2) Impresa Mango Vincenzo di Napoli; 3) Martelli S.r.l. di Firenze; 4) Impresa Costruzioni Edili Claudio Viviani di Lucca; 5) CESA S.r.l. di Rosignano Solvay (LI); 6) Impresa Edile Giovambattista Falcone Aciri (CS); 7) Impresa Costruzioni Edili e Stradali Geom. Fulvio Marrani di S. Sepolcro (Arezzo); 8) Edili Costruzioni S.r.l. Pisa; 9) Selt Società Edile Ligure Toscana di Pisa; 10) Imp. Di Mario Livio S.a.s. di Roma; 11) Cesibrem a r.l. di Roma; 12) Installazioni Impianti S.p.a di Roma; 13) GBA Costruzioni di Lucca; 14) Cospao di Roma; 15) Burlandi Franco di Roma; 16) Ditta edilizia Mellone Antonio di Apice (BN); 17) Frangerini S.r.l. di Livorno; 18) Impresa Finucci di Fiumicino (RM); 19) EACOS Edili Artigiani Consorziati Soc. Coop. a r.l. di Siena; 20) Modulo Costruzioni S.r.l. di Pomezia (RM); 21) Impresa Edile Casini e Morandi S.r.l. di Firenze; 22) Aldo Scaglione Impresa Costruzioni di Aciri (CS); 23) Edilce S.r.l. di Chiavari (GE); 24) Soc. Rait S.r.l. di Casali di Roccamonte (SA); 25) Iper S.r.l. di Palestrina (RM); 26) Bianchi Ugo S.a.s. di Pisa; 27) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a. di Pescara; 28) Termotecnica S.r.l. di Trani (BA); 29) EDC Costruzioni S.r.l. di Roma; 30) Cemes di Pisa; 31) Imcom S.r.l. di Roma; 32) Coedar S.c.r.l. di Arezzo; 33) CTM S.r.l. di Roma; 34) Torredile S.p.a. di Firenze; 35) Cavani Comoter S.r.l. di Piano di Coreglia (Lucca); 36) Edil Contract S.r.l. di Roma; 37) Impresa Edile Geom. A. Colombiano di S. Marcellino (CE); 38) Euredile Lux di Palermo; 39) I.C. & M.I. S.a.s. di Siena; 40) Consage S.r.l. di Livorno; 41) Impresa Edile Stradale Caniato di Montesilvano (PE); 42) Ing. Carlo Marzoppini S.a.s. di Livorno; 43) Edilteam S.n.c. di Ghezzano (Pisa); 44) Ing. V. Gesualdi di Piombino (LI); 45) Ceal di Livorno; 46) Zetagi S.a.s. di Pistoia; 47) A. Flori e C. di Pistoia; 48) Tosco Edile di Viareggio (Lucca); 49) Costruzioni Geom. F. Fiorillo di Portici (NA); 50) CIET Telecomunicazioni e Sistemi di Pratantico (NA); 51) Galazzo Impresa e Prefabbricati di S. Giuliano Terme (PI); 52) Costruzioni DEL.CI.LO. S.a.s. di S. Nicola La Strada (CE); 53) Edilfiorentino S.r.l. di Pistoia.

Imprese partecipanti n. 13 e cioè: numeri 6); 10); 11); 22); 30); 31); 33); 36); 37); 45); 51); 52); 53).

Le imprese escluse sono state due e cioè: numeri 6); 22) per invalidità della documentazione trasmessa.

Impresa vincitrice: DEL.CI.LO. S.a.s. con sede in S. Nicola La Strada (CE) per l'importo di L. 579.400.793.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. e), legge 14 febbraio 1973, n. 14.

Il presidente: Corbo.

C-22848 (A pagamento).

ITALGAS
Società Italiana per il Gas - S.p.a.

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italgas S.p.a., Società Italiana per il Gas S.p.a., partita IVA 00489490011, via XX Settembre n. 41 - 10121 Torino - tel. 011 - 2394268 - fax 011 - 2394730.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta secondo direttiva 93/38 CEE e relativo decreto di recepimento D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà scegliendo l'offerta che più si avvicinerà o eguaglierà la media delle offerte fra quelle che hanno presentato i maggiori ribassi.

4. Opere in appalto: comune di Chivasso (TO) - Sostituzione e potenziamento condotta idrica esistente su via Torino (tratto di via Regis e via Siccardi). Importo a base d'appalto L. 320.000.000. Categoria prevalente A.N.C. 10 A classifica 5 (fino a 750 milioni).

5. Termini di esecuzione: novanta giorni dalla data verbale consegna lavori.

6. Cauzione: l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La stessa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

7. Finanziamento e pagamenti: autofinanziamento.

I pagamenti saranno così effettuati: fatturazione in base a stati d'avanzamento a raggiungimento di importi minimi di L. 50.000.000 e pagamenti a novanta giorni data ricevimento fattura. Non è concessa alcuna anticipazione.

8. Condizioni di partecipazione: le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. in data non anteriore ad un anno o idonea dichiarazione, per la categoria e importo citato alla precedente pos. 3;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91;

2) l'elenco di lavori analoghi eseguiti nell'ultimo anno con la indicazione della committente, dell'ammontare e se essi sono stati eseguiti a regola d'arte il cui importo non deve essere inferiore al valore delle opere di cui al presente appalto;

c) idonee referenze bancarie, secondo quanto previsto dall'art. 20, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1991, n. 40.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, le imprese associate dovranno possedere tutti i requisiti di cui ai punti 8.a) - 8.b).

9. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro e non oltre *diciotto* giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, al seguente indirizzo: Italgas S.p.a. - Ufficio Appalti - largo Regio Parco, 11 - 10152 Torino.

10. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Altre informazioni:

gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

l'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. n. 158/1995 ed indicare anche i nominativi dei subappaltatori candidati (da uno a sei);

l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi;

possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991, n. 406, è consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti, decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91;

è facoltà dell'Ente appaltante di avvalersi della procedura di cui all'art. 2, legge n. 155 del 26 novembre 1989 (offerte anomale);

le richieste di invito non vincolano la Stazione Appaltante.

12. Foro competente: Torino.

Il vice presidente e amministratore delegato:
ing. Giacomo Vitali

C-22849 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, n. 1

Avviso di gara

Oggetto: legge nn. 798/1984 e 67/1988; leggi regionali nn. 33/1985 e 63/1994. Progetto esecutivo per la realizzazione di collettori e depurazione nell'area Sud del Valli-Piovese. Importo totale lavori in appalto L. 2.436.576.387.

1. Ente appaltante: Consorzio del Piovese, con sede legale in Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, 1; telef. 049/9702044 - telefax 049/9703505.

2. Procedura di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione prescelta è quella della «licitazione privata», e cioè con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari in applicazione dell'art. 7 del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995. Sarà applicato quanto previsto dall'art. 7, comma 1 lettera b) del decreto legge n. 101/1995.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo lavori:

località: Regione Veneto, comuni di Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Cona (VE);

caratteristiche generali dell'opera: scavi, costruzione di manufatti, collegamenti idraulici, opere elettromeccaniche, posa di collettori fognari;

natura ed entità delle prestazioni:

Comune di Pontelongo: lavori di completamento dell'impianto di depuelettromeccaniche, posa in opera di collettore fognario; importo dei lavori L. 328.621.982.

Comune di Correzzola: lavori di posa di collettore fognario di collegamento al depuratore di Pontelongo e lavori di adeguamento e sistemazione dell'esistente impianto di depurazione nella frazione di Brenta d'Abbà; importo dei lavori L. 1.135.017.795.

Comune di Cona: costruzione dell'impianto di depurazione fognatura-opere elettromeccaniche in località Pegolotte, frazione del comune di Cona e posa del collettore di collegamento all'impianto; importo dei lavori L. 972.936.610.

Totale lavori a base d'appalto L. 2.436.576.387.

Categorie A.N.C. richieste: iscrizione alla categoria 12/A per la classifica sesta (lire 3 miliardi).

4. Termine di esecuzione dei lavori in oggetto: per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto, ed inseriti nei rispettivi C.S.A. (n. 4), sono previsti i seguenti tempi di esecuzione, decorrenti dalla data di emissione di ciascun singolo verbale di consegna lavori:

collettori: duecentosettanta giorni;

impianto di Pontelongo: trecentottanta giorni (di cui duecentottanta giorni per la costruzione e cento giorni per l'avviamento);

impianto di Pegolotte di Cona: trecentottanta giorni (di cui duecentottanta giorni per la costruzione e cento giorni per l'avviamento);

impianto di Brenta d'Abbà: trecentottanta giorni (di cui duecentottanta giorni per la costruzione e cento giorni per l'avviamento).

5. Cauzioni e garanzie richieste:

a) la cauzione definitiva sarà del 10% dell'importo contrattuale salve modifiche integrative obbligatorie per legge al momento della prestazione della cauzione;

b) le trattenute di garanzie saranno del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore:

a) i lavori sono finanziati dalla legge n. 798/1984 - 67/1988 e dalle leggi regionali nn. 33/1985 e 63/1994. I pagamenti avverranno con le modalità riportate nei capitolati speciali di appalto riferiti ai singoli lavori di cui al punto «4» del presente avviso.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: potranno fare domande di essere invitate alla licitazione: imprese singole, italiane o dei Paesi membri della CEE, nonché, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire nonché consorziate e cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422 del 25 giugno 1909 e al regio decreto n. 278 del 12 febbraio 1911 e successive modifiche od integrazioni e consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Le imprese singole, associate o associate, ove intendono associare altre imprese ai sensi dell'art. 23, comma 6, del citato decreto legislativo n. 406/1991, dovranno dichiarare espressamente totale volontà, attestando il rispetto delle condizioni di cui alla predetta disposizione legislativa.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Non sarà consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo alla aggiudicazione.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla presentazione della propria offerta senza che sia stata eseguita l'aggiudicazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione «raccomandata», scritta alla committente.

Tale comunicazione dovrà intendersi comunque efficace nei confronti della committente al momento della ricezione medesima.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente sub-appaltare. L'affidamento in sub-appalto e/o cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal consorzio del Piovese sentito il parere dell'Ufficio regionale del Dipartimento ecologia ed ambiente.

10. Partecipazione di imprese aventi sedi in uno Stato CEE: potranno presentare domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, anche se non iscritte all'A.N.C., alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dall'art. 8 del decreto legge n. 101/1995.

11. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire, raccomandata, a mezzo servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del 6 novembre 1995 intestata al: «Consorzio del Piovese», via IV Novembre, 1 35028 Piove di Sacco (PD).

Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana e contenute in busta sigillata sulla quale sarà apposta la seguente dicitura: «prequalifica alla gara di appalto per la realizzazione di collettori e depurazione nell'area sud del Valli Piovese».

12. Termine per invitare a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato.

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive:

a) certificato, o dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla CEE. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta dovrà essere nella categoria 12/A per classifica d'importo fino a lire 3.000 milioni;

b) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7° della legge n. 109/1995;

c) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il costo sostenuto per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando. Tale ammontare dovrà essere non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera d).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, relativamente all'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in caso di associazioni di imprese e consorzi i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali si richiede una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Le richieste di invito non vincolano il Consorzio del Piovese.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.T. Settore fognatura del Consorzio del Piovese, telefono 049/9702044 - telefax 049/9703505 ed allo studio tecnico dell'ing. Mario Iannelli, telefono 02/58100653 telefax 02/8376645.

p. Il consorzio del Piovese
Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato

C-22850 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato dal 2 ottobre 1995 al 23 ottobre 1995 all'Albo pretorio di questo Ente, il bando integrale per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, per la durata iniziale di anni due con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, fino ad un importo complessivo annuo di L. 941.000.000 I.V.A. ed ogni altro onere incluso, a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Le domande di partecipazione redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 23 ottobre 1995.

Rimini, 19 settembre 1995.

Il dirigente del settore AA.GG.:
Gilberto Barbiani

C-22851 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per lavori di realizzazione rete fognaria a servizio della zona Nord-Ovest del capoluogo

L'amministrazione comunale comunica che all'asta pubblica di cui all'oggetto sono pervenute n. 5 offerte.

L'asta è stata aggiudicata alla ditta Bergamelli Mario e Martino S.r.l. di Nembro con il prezzo di L. 497.429.500 determinato in base all'elenco prezzi e pari a circa il 9,343%.

Caravaggio, 20 settembre 1995

C-22854 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando per asta pubblica

L'amministrazione provinciale di Ferrara, Castello Estense di Ferrara, tel. 0532/299111, fax 299450, in esecuzione delle deliberazioni G.P. numeri 1097/32360 dell'8 agosto 1995 e G.P. numeri 1109/33636 del 29 agosto 1995, esecutive a sensi di legge, intende appaltare mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione

all'offerente il prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, la seguente fornitura: «combustibile liquido per il funzionamento delle centrali termiche in edifici di proprietà o in uso dell'Amministrazione provinciale di Ferrara».

L'importo a base d'asta è di L. 281.512.605, I.V.A. esclusa, per presunti complessivi 280.000 litri.

Luogo di consegna: cisterne delle centrali termiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Tempo di consegna: secondo le previsioni dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, entro 24 ore dalla richiesta.

Copia del capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirata presso il Servizio affari generali e contratti di questo ente, Castello Estense, Ferrara (tel. 0532/299284 - 299288).

Le offerte, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 ottobre 1995, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: «Amministrazione provinciale di Ferrara, Servizio affari generali e contratti - Castello Estense - 44100 Ferrara».

Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara nonché il nominativo della ditta mittente.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi che avverrà alle ore 9,30 del giorno 26 ottobre 1995 in una sala della residenza provinciale.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

La fornitura è finanziata con fondi del Bilancio Provinciale e sarà pagata secondo le modalità previste dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di cinque mesi dalla data della gara stessa.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente dovrà indicare, così in cifre come in lettere, il prezzo offerto per litro di combustibile, al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali aggiuntivi e del ribasso praticato sul prezzo libero del combustibile stesso. Il prezzo sul quale presentare l'offerta deve essere quello della seguente fascia di fornitura del gasolio indicata dalla C.C.I.A.A. di Ferrara: oltre 25.000 litri.

Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, le imprese temporaneamente raggruppate dovranno formulare un'offerta congiunta, specificando in essa le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

L'offerta, come sopra redatta, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive, plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questa Amministrazione, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo della ditta mittente.

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

1) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 5.630.252, da documentare con: polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria; assegno circolare non

trasferibile intestato al Tesoriere Provinciale Cassa di Risparmio di Ferrara; ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63, comma 2, D.Lgs. n. 77/1995 presso il Tesoriere Provinciale Ca.Ri.Fe. S.p.a., C.so Giovecca n. 65, Ferrara;

2) una dichiarazione in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna della cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara.

È consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 4 gennaio 1966, n. 15).

Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa;

4) dovranno inoltre essere prodotti i seguenti documenti:

a) il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, riferito al titolare e al legale rappresentante della ditta offerente che ha sottoscritto l'offerta;

per le società commerciali e per le cooperative:

a) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, contenente: gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento provinciale sulla documentazione amministrativa, in luogo del certificato predetto può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in bollo, con firma autenticata del legale rappresentante dalla quale risulti tutto quanto precedentemente specificato; in tale caso il certificato dovrà essere presentato dalla impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

b) il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara riferito: a tutti i soci, se si tratta di Società in nome collettivo; a tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società. Qualora l'offerta sia presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, i documenti di cui ai punti 2), 3) e 4) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Oltre il termine assegnato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si procederà all'aggiudicazione quando anche sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine precedentemente fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale e sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando contenente la specificazione della gara, oppure non sia apposto l'esatto indirizzo indicato nel bando stesso. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, salvo quanto disposto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di bollo. Parimenti determina la esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta che l'impresa aggiudicataria è tenuta alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto d'appalto entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Resta inteso che tutte le tasse, imposte, gravami fiscali di ogni genere e tipo, esistenti o stabiliti o accresciuti posteriormente, prevedibili e non, esclusa soltanto l'I.V.A., e tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, quali spese di bollo e di registrazione, diritti di segreteria e di copia, ecc., sono a totale ed esclusivo carico della ditta appaltatrice.

Il dirigente responsabile: dott. Mazzoni Roberto.

C-22856 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TARANTO

Taranto, viale Virgilio n. 19

Tel. 099/4547111 - Partita I.V.A. n. 00413460734

Avviso di aggiudicazione

1. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata esperita in data 12 aprile 1995.

2. Data di stipulazione del contratto: 14 settembre 1995.

3. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 358/1992.

4. Numero di offerte ricevute: 4.

5. Indirizzo del fornitore: Sam S.p.a. con sede a Vimodrone (MI) in Strada Padana Superiore n. 317.

6. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 416 poltrone per le sale congressi del centro Subfor sito in viale Virgilio n. 152.

7. Prezzo pagato: L. 272.396.800, oltre I.V.A.

8. Data di spedizione avviso all'Upuce: 19 settembre 1995.

Taranto, 14 settembre 1995.

Il segretario generale: dott. Nicola De Benedictis.

C-22857 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA già I.A.C.P. di Venezia

Elenco delle ditte invitate partecipanti e aggiudicatarie di lavori pubblici, con indicazione della procedura adottata. (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che alla gara d'appalto indetta da questa amministrazione, avente per oggetto il restauro conservativo della «Casa dei 7 camini» con realizzazione di 21 alloggi in Venezia Centro Storico sestiere di Dorsoduro S. Nicolò dei Mendicoli - Finanziamento legge speciale per Venezia 139/92 - programma sperimentale di edilizia residenziale (legge 94/82) - Importo presunto L. 2.844.900.000.

Sono state invitate le sottoindicate imprese:

1) Clocchiati S.p.a., Povoletto (UD); 2) Unione Imprenditoria Coop. a r.l., Castelfranco Veneto; 3) Barbato Impresa Costruzioni, Venezia; 4) Gadola S.p.a., Padova; 5) Edile Serpelloni S.p.a., Villafranca di Verona; 6) Impresa Vettore S.r.l., Venezia; 7) Coop. Costruzioni S. Coop. a r.l., Modena; 8) Sacramati S.p.a., Badia Pole-

sine (RO); 9) Iccem S.r.l., Marghera (VE); 10) Sacaim S.p.a., Venezia; 11) Marani S.p.a., Verona; 12) Domenico Moras & C. S.p.a. in riunione con Sicop S.r.l., Sacile (PN); 13) Costruzioni ing. Andreotti S.p.a., Cremona; 14) C.A.E.C. a r.l., Comiso (RG); 15) Ing. Antonio Pompa, Napoli; 16) R & R S.r.l., Montespina Agnano (NA); 17) So.Cem. S.r.l., Napoli; 18) I F G Tettamanti S.p.a., Milano; 19) I.Co.R. S.r.l., Piobbico (PS); 20) Racop S.r.l., Roma; 21) Lamon Gino & C. S.r.l., Venezia; 22) T.G.R. S.r.l., Venezia; 23) Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. a r.l., Filo D'Argenta (FE); 24) Coop. Costruttori a r.l., Argenta (FE); 25) S.I.G.E.CO. S.p.a., Parma; 26) Coop. Costruzioni a r.l. in riunione d'impresa con ARS Idraulica s.n.c., Modena.

Hanno partecipato alla gara svoltasi a' sensi dell'art. 1, lettera e) mediante offerta prezzi unitari, art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il metodo di cui al regolamento 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, le Imprese di cui ai numeri 2, 10, 18 e 22.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Unione Imprenditoria Coop. a r.l., Castelfranco Veneto (TV) che ha offerto di eseguire i lavori per l'importo di L. 2.505.121.648.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-22859 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE FRUTTICOLTURA CAGLIARI

Bando di gara

1. Consorzio Interprovinciale Frutticoltura Cagliari, Oristano Nuoro, via Mameli n. 126/D - 09123 Cagliari, tel. 070/668766-662916, fax 666738.

2.a) Licitazione privata ai sensi D.Lgs. n. 358/1992, art. 16, lettera b);

b) —;

c) appalto suddiviso in otto lotti.

3.a) Consegna azienda Villasor SS Villasor Villacidro km 14.250;

b) «fornitura strumentazioni determinazioni analitiche olio, vetreria ed attrezzature da laboratorio»:

lotto n. 1: importo base d'asta L. 13.000.000: n. 1 rifrattometro di ABBE; n. 1 ultratermostato. Parametri: Prezzo 35 - merito Tecnico 35 - Servizio assistenza 20 - termini consegna 10;

lotto n. 2: importo base d'asta L. 40.000.000: n. 1 spettrofotometro UV/VIS. Parametri: come lotto 1;

lotto n. 3: importo base d'asta L. 13.000.000: n. 1 titolatore automatico ed accessori. Parametri: come lotto 1;

lotto n. 4: importo base d'asta L. 150.000.000: n. 3 gascromatografi a diversa configurazione. Parametri: come lotto 1;

lotto n. 5: importo base d'asta L. 165.000.000: n. 2 sistemi HPLC a diversa configurazione. Parametri: come lotto 1;

lotto n. 6: importo base d'asta L. 63.000.000: n. 1 apparecchiatura NMR. Parametri: come lotto 1;

lotto n. 7: importo base d'asta L. 30.000.000: n. 1 apparecchio RANCIMAT. Parametri: come lotto 1;

lotto n. 8: importo base d'asta L. 11.000.000: attrezzatura e vetreria. Parametri: Prezzo 65. Caratteristiche tecniche e qualitative 25. Termine consegna 10.

Importo base d'asta complessivo L. 485.000.000 + I.V.A.;

c) i fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine consegna fornitura 30 marzo 1996.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio ricezione domande partecipazione 3 novembre 1995 ore 12.

Le domande, redatte in competente bollo se formate in Italia, dovranno indicare il lotto (o i lotti) per il quale la ditta intende partecipare. Le stesse, sigillate con ceralacca, dovranno essere inviate esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o altro mezzo autorizzato che consenta l'esatto accertamento del giorno e dell'ora di ricezione. Sulla busta dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto della gara.;

b) indirizzo vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data sub.6a).

8. —

9. A corredo della domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) copia certificato iscrizione Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi dalla data sub 6.a), dal quale risulti l'iscrizione per categorie di attività adeguate al presente appalto. Per le ditte straniere non residenti in Italia certificato del registro professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 4 legge n. 15/1968 nella quale il rappresentante legale della ditta attesti sotto la propria responsabilità che la stessa non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.lgs. n. 358/1992.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli tale documentazione si applica quanto previsto dal punto 3) dell'art. 11 del D.lgs. n. 358/1992;

c) elenco, in carta semplice, di forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi 3 anni con l'indicazione precisa del relativo importo, del committente pubblico o privato e della data di fornitura; l'elenco dovrà essere corredato, almeno per le forniture più importanti, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati o vistati dal committente.

Quando ciò non sia possibile il concorrente dovrà produrre una dichiarazione attestante la regolarità delle forniture effettuate;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione vedi punto 2.

11. —

12. —

13. La non osservanza delle prescrizioni contemplate nel presente bando di gara costituirà motivo di esclusione dalla gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al dott. Giovanni Bandino tel. 070/9649815.

14. Data spedizione bando Gazzetta Ufficiale Comunità Europea 18 settembre 1995.

Il presidente: Marco Massa.

C-22860 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI TORINO

Collegno, Strada della Berlia n. 20
Tel. 011/71881 - Fax 011/7188526

1. Bando di gara a procedura aperta per servizio di pulizia ordinaria dell'immobile demaniale ubicato in Collegno (TO) - Categoria 14.

2. Prezzo base d'asta annuo: L. 840.000.000 oltre I.V.A.

3. Durata contratto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

4. Criterio aggiudicazione: art. 36, par. 1, lett. b), Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

5. Il capitolato d'appalto può essere richiesto previa consegna di ricevuta di versamento di L. 15.500 sul conto corrente n. 6106, capitolo 3306, capo VII a favore del Tesoro dello Stato entro il 3 novembre 1995.

6. Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura, in plico chiuso, allo stesso indirizzo, entro le ore 12 del 29 novembre 1995.

7. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

8. L'offerta, redatta su carta legale da L. 15.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta; in caso di discrepanza sarà tenuta valida la dicitura in lettere.

9. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

10. In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti, l'impresa verrà esclusa dalla gara.

11. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoelencati in altra busta, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopra indicato:

a) documentazione di cui all'art. 30, par. 2, della Direttiva 92/50/CEE, comprovante l'iscrizione in uno dei registri di cui al par. 3 dello stesso articolo;

b) documentazione di cui all'art. 29 della citata direttiva a riprova dell'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione in particolare le imprese dovranno produrre un estratto del «casellario giudiziario» e la certificazione comprovante l'adempimento degli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e tributari;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, dalla quale risulti un importo medio annuo inferiore a L. 840.000.000;

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994 con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, corredato a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previste dall'art. 32, par. 2, lett. b) della direttiva 92/50/CEE;

f) dichiarazione del numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1992, 1993 e 1994 e di quelli attuali; il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 45.

12. Non è ammesso il subappalto, neppure parziale, delle prestazioni contrattuali.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara sia le imprese individuali sia i raggruppamenti di imprese.

14. Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere da a) ad f) e possedere i requisiti di cui alle lettere d), e) ed f) in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

15. Apertura offerte: presso il Centro di Servizio delle Imposte Dirette, strada della Berlia n. 20 - Collegno - il 1° dicembre 1995 alle ore 9; saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

16. L'offerta vincola immediatamente l'offerente.

17. Cauzione: deposito della somma di L. 42.000.000 (quarantaduemilioni), pari al 5% del prezzo base a titolo di deposito provvisorio cauzionale costituito nei modi previsti dall'art 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

18. Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

19. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

20. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 25 settembre 1995.

21. Data ricezione bando: 25 settembre 1995.

Il direttore reggente: Fausto Vitullo.

C-22864 (A pagamento).

COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (Provincia di Alessandria)

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata in data 30 agosto 1995 per l'appalto del servizio di refezione scolastica anno 95/96.

Ditte invitate: n. 15, partecipanti: n. 2.

Metodo: art. 73, lett. b) r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Aggiudicatario: soc. Policoop Ovada Soc. Coop a r.l. di Ovada al prezzo pasto di L. 8.216, IVA compresa, per un totale complessivo di L. 289.318.224.

Il sindaco: Antonio Molinari.

C-22869 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (Procedura aperta)

1. Ospedali Riuniti, Largo Barozzi 1, I - 24100 Bergamo - Telefono 035/269.111, Telefax 035/24.72.45.

2. Categoria di servizio n. 1 Appalto del servizio di manutenzione degli impianti elevatori dell'azienda ospedaliera.

3. Servizio giornaliero. Gli interventi manutentivi fanno riferimento agli impianti delle sedi ospedaliere di Largo Barozzi e di via Garibaldi a Bergamo, e di via del Coppo a Mozzo (BG).

4.a) —;

b) Procedura «aperta» - art. 6, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (in attuazione della direttiva CEE 92/50 - 18 giugno 1992);

c) —.

5. Aggiudicazione di unico lotto.

6. —.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996. Importo presunto del servizio: L. 825.000.000 + I.V.A. 19%.

8. a)-b)-c) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta per iscritto alla ripartizione tecnica degli Ospedali Riuniti - Largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo, Italia (telefax 035-40.20.44) entro il 23 ottobre 1995, non verranno accolte le richieste presentate dopo tale termine; la richiesta verrà evasa previo pagamento delle spese di riproduzione e trasmissione della documentazione ammontanti a L. 30.000.

9.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di procura con firma autenticata;

b) termine per presentazione offerte: ore 12 del 22 novembre 1995, all'ufficio protocollo degli Ospedali Riuniti, Largo Barozzi 1 - 24100 Bergamo - Italia.

Apertura plichi avrà luogo presso la Sala Consiliare dell'Ente, ore 12 del 23 novembre 1995.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al ventesimo dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento con i fondi del bilancio 1996. Pagamenti avverranno a mezzo mandato ed a norma dell'art. 13 della legge regionale n. 15/90.

12. Ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e della legge regionale n. 15/90 - Titolo 2 - art. 8 - punto 2, potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

13. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

B) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale dei servizi di manutenzione ascensori ed elevatori in genere espletati negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

D) i principali servizi di cui alla precedente lett. C) effettuati durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, e durata dei singoli contratti;

E) —;

F) indicazione numero dei dipendenti (che non dovrà essere inferiore a 20 unità);

G) —.

14. Le offerte si riterranno valide per 60 giorni dall'apertura delle buste.

15. Aggiudicazione, in lotto unico, con il criterio del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A), B) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate, quelli di cui alle lettere C), D), F) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Verranno accettate unicamente offerta formulate in lingua italiana.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 15 settembre 1995.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 15 settembre 1995.

Bergamo, 10 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Franco Provera.

C-22885 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 57773

Prot. Sett. n. 29

Comunicato di avvenuta stipulazione di contratto

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - Telefono 049/8205381 - Telefax 049/8205292.

Procedura di aggiudicazione: art. 16 lett. a) d.lgs. 27 luglio 1992 n. 358 e secondo le modalità dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso, suddivisa in 9 lotti da aggiudicarsi al migliore offerente di ogni singolo lotto.

Prodotti forniti: massa vestiario personale comunale - Lotto «E» - Calzature, per un importo complessivo di L. 181.767.000.

Fornitore: Giordani Giancarlo con sede in Padova, via T. Mamiani n. 18.

Data di stipulazione del contratto: 7 settembre 1995 offerte ricevute: n. 2.

Data di spedizione: 25 settembre 1995.

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo settore contratti-appalti
l'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

C-22871 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO

Bando di gara per appalto del servizio di pulizia giornaliera dell'impianto natatorio comunale per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996 - Procedura aperta.

1. Comune di Treviglio - piazza Manara n. 1 - Tel. 0363/317351, telefax 0363/302540.

2. Servizio di pulizia edifici - categoria 14 - CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Il servizio si svolgerà presso l'impianto natatorio comunale.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese italiane iscritte alla Camera di commercio per il settore oggetto dell'appalto e alle imprese degli stati membri della U.E. iscritti nell'apposito elenco ufficiale di cui all'art. 17 del d.lgs. 157/95.

7. Il contratto inizierà il 1° gennaio 1996 e terminerà il 31 dicembre 1996.

8.a) Il capitolato d'appalto dovrà essere richiesto all'Ufficio Economato a mezzo telefax n. 0363/302540;

b) Il termine ultimo per la richiesta del capitolato è fissato al 31 ottobre 1995.

9.a) Indicazione del nome e cognome della persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte;

b) Le offerte dovranno pervenire al Comune, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del 20 novembre 1995 e verranno aperte alle ore 10 del giorno successivo.

11. Il pagamento delle prestazioni avverrà come da capitolato.

12. L'appalto potrà essere aggiudicato anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 157/95.

13. Le offerte verranno accolte solo se i concorrenti avranno sottoscritto innanzi all'Economo comunale, apposita dichiarazione di avere visitato i luoghi e di avere preso visione delle prestazioni da eseguire, nonché del capitolato d'onere.

15. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della ditta o del raggruppamento di imprese che avranno offerto il prezzo più basso sulla stima base d'appalto fissato in L. 144.000.000 annuali, oltre I.V.A.

16. Le offerte dovranno pervenire in piego sigillato con ceralacca e confezionato come segue:

plico «A» recante l'indicazione «Documenti»;
plico «B» recante l'indicazione «Offerta economica».

I plichi A e B, opportunamente sigillati, dovranno essere contenuti in un piego esterno recante l'indicazione «C», sul quale dovrà essere scritto: Appalto-servizio pulizia impianto natatorio.

Nel plico «A» dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio se di nazionalità italiana rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando o per i concorrenti degli stati membri della U.E. dichiarazione comprovante l'iscrizione nell'apposito elenco ufficiale;

2) dichiarazione sostitutiva di notorietà, da rendersi ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che nei confronti del dichiarante non è stato emesso alcun provvedimento in applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose;

3) per le ditte individuali il certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente invito;

4) per le società regolarmente costituite dovrà essere presentato documento legale, rilasciato da un notaio, da cui risulta la persona fisica legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società o ad agire per conto di essa senza riserve, sia nella gara di appalto che in ogni altro adempimento successivo e necessario all'esecuzione del lavoro e alla riscossione delle somme;

5) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente non anteriore a tre mesi dal presente invito dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

L'offerta economica inserita nel plico «B» dovrà essere redatta in lingua italiana.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee in data 20 settembre 1995 a mezzo telefax.

Treviglio, 20 settembre 1995

Il sindaco: Luigi Minuti

Il segretario generale: Ennio Siragusa

C-22887 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO

Bando di gara per appalto del servizio di pulizia giornaliera degli uffici comunali, biblioteche e di una porzione delle scuole elementari del 2° circolo, per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 - Procedura aperta.

1. Comune di Treviglio, piazza Manara n. 1 - tel. 0363/317351, telefax 0363/302540.

2. Servizi di pulizia edifici - categoria 14 - CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Il servizio si svolgerà presso gli Uffici comunali, le scuole elementari e le biblioteche.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese italiane iscritte alla Camera di commercio per il settore oggetto dell'appalto e alle imprese degli stati membri della U.E. iscritti nell'apposito elenco ufficiale di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 157/95.

7. Il contratto inizierà il 1° gennaio 1996 e terminerà il 31 dicembre 1997.

8.a) Il capitolato d'appalto dovrà essere richiesto all'Ufficio Economato a mezzo telefax n. 0363/302540;

b) Il termine ultimo per la richiesta del capitolato è fissato al 31 ottobre 1995.

9. a) Indicazione del nome e cognome della persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte;

b) Le offerte dovranno pervenire al comune, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del 15 novembre 1995 e verranno aperte alle ore 10 del giorno successivo.

11. Il pagamento delle prestazioni avverrà come da capitolato.

12. L'appalto potrà essere aggiudicato anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. Le offerte verranno accolte solo se i concorrenti avranno sottoscritto innanzi all'Economo comunale, apposita dichiarazione di avere visitato i luoghi e di avere preso visione delle prestazioni da eseguire, nonché del capitolato d'onere.

15. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della ditta o del raggruppamento di imprese che avranno offerto il prezzo più basso sulla stima base d'appalto fissata in Lit. 2.800/mq/mensile.

16. Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato con ceralacca e confezionato come segue:

plico «A» recante l'indicazione «Documenti»;
plico «B» recante l'indicazione «Offerta economica».

I plichi A e B, opportunamente sigilati, dovranno essere contenuti in un plico esterno recante l'indicazione «C», sul quale dovrà essere scritto: Appalto-servizio pulizia uffici comunali.

Nel plico «A» dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio se di nazionalità italiana rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando o per i concorrenti degli stati membri della U.E. dichiarazione comprovante l'iscrizione nell'apposito bando ufficiale;

2) dichiarazione sostitutiva di notorietà, da rendersi ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che nei confronti del dichiarante non è stato emesso alcun provvedimento in applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose;

3) per le ditte individuali il certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente invito;

4) per le società regolarmente costituite dovrà essere presentato documento legale, rilasciato da un notaio, da cui risulta la persona fisica legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società o ad agire per conto di essa senza riserve, sia nella gara di appalto che in ogni altro adempimento successivo e necessario all'esecuzione del lavoro e alla riscossione delle somme;

5) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente non anteriore a tre mesi dal presente invito dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

L'offerta economica inserita nel plico «B» dovrà essere redatta secondo le modalità indicate all'art. 9 del capitolato.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee in data 20 settembre 1995 a mezzo telefax.

Treviglio, 20 settembre 1995

Il sindaco: Luigi Minuti

Il segretario generale: Ennio Siragusa

C-22888 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale

1. Ente Appaltante: Regione Umbria Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio Settore Attività Contrattuale, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia (I) tel. 075/5044506 - telex 662129 GRUBOP 1 - telefax 075/5044417.

2. Categoria e numero C.P.C.: 12 All.to 1 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, 867. Redazione del piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Regione Umbria. Importo complessivo L. 950.000.000 I.V.A. ed altri oneri inclusi.

3. a) Luogo di esecuzione: territorio della Regione Umbria.

8. Tempo massimo espletamento incarico: giorni 365.

9. Forma giuridica del Raggruppamento: in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

10. b) Data limite ricevimento domande: ore 11 del 3 novembre 1995. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno recare all'esterno la dicitura «Redazione del piano di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Regione Umbria».

c) Indirizzo: vedi punto 1;

d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: 5 febbraio 1996.

12. Cauzione: in sede di gara dovrà essere prestata la cauzione provvisoria di L. 47.500.000.

13. Condizioni minime: i concorrenti congiuntamente alla domanda di partecipazione dovranno produrre una dichiarazione in bollo con firma autenticata circa:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla legislazione antimafia (per le imprese stabilite in Italia) e l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) l'importo dei ricavi realizzati negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni nel campo della redazione dei piani di risanamento dell'aria, degli inventari delle emissioni e della progettazione di reti e sistemi di rilevamento degli inquinanti della atmosfera, compresa la descrizione dettagliata dei servizi forniti con rispettivo importo, data e destinatario.

Per l'ammissione alla gara il concorrente dovrà aver effettuato nel triennio prestazioni che abbiano comportato le attività di cui sopra per un importo complessivo di almeno 2 mld e dimostrare, con le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95, di averne già realizzata una di importo unitario di almeno 500 milioni;

d) elenco nominativo, titolo di studio e qualificazione professionale del personale che concretamente svolgerà la prestazione. Per essere ammessi alla gara sono richieste, almeno, le seguenti figure professionali, di cui non più del 30% può essere costituito da consulenti esterni:

seniores

laureato in ingegneria o disciplina equivalente, con esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali e di sistemi integrati di banche dati ambientali;

laureato in urbanistica con esperienza nella conduzione di analisi territoriali;

laureato in ingegneria o disciplina equivalente con esperienza nella gestione e nella conduzione di inventari delle emissioni, nelle problematiche di inquinamento atmosferico e gestione di piani di risanamento;

laureato in fisica o disciplina equivalente, con esperienza nello sviluppo e nell'utilizzo di modelli a calcolatore per la simulazione dei processi di trasporto/diffusione/trasformazioni chimiche degli inquinanti in atmosfera;

laureato in fisica o disciplina equivalente, con esperienza nella progettazione/gestione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, di misura di inquinanti non normati;

juniores

laureato in fisica o disciplina equivalente, con esperienza nella meteorologia dei bassi strati dell'atmosfera;

laureato in ingegneria o disciplina equivalente, con esperienza nella pianificazione e nel controllo di sistemi di monitoraggio delle emissioni;

tecnico esperto di impianti industriali e/o rilevazioni nel campo delle emissioni.

Per le figure professionali di cui sopra, deve essere prodotto *curriculum vitae* che evidenzii ogni elemento utile ad accertare e valutare le specifiche competenze;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. stesso, in base a: prezzo 40/100, valore tecnico dell'offerta 35/100, tempo di consegna 10/100, proposte tecniche migliorative 10/100 e assistenza tecnica 5/100.

15. Altre informazioni: in caso di raggruppamento la domanda di invito dovrà essere sottoscritta tanto dalla mandataria che dalle mandanti e la documentazione da produrre dovrà riferirsi a tutti i soggetti del raggruppamento. La capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti di cui al punto 13 lett. c) e d). La prestazione analoga non inferiore a 500.000.000 deve essere stata svolta dalla mandataria, direttamente o quale capogruppo.

Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 26 settembre 1995.

Perugia, 26 settembre 1995

Il presidente: B. Bracalente.

S-20983 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 8 novembre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1: n. 4.600 borsoni con tasche laterali, n. 4.500 borsoni porta scarpe e n. 2.000 borsoni doppio fondo;

lotto n. 2: n. 3.700 valigie mm 650 x 410 x 170, n. 3.700 valigie mm 600 x 370 x 160 e n. 3.700 valigie mm 550 x 350 x 140;

lotto n. 3: n. 35.068 manicottini;

lotto n. 4: 519 ricambi ed accessori per cassette drop-test.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 13 ottobre 1995, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 13 ottobre 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 27 ottobre 1995.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-20987 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4ª Divisione

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): Ministro difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Meridionale - Via Nuova Marina n. 114 - 80133 Napoli, tel. 081/260657.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura ristretta accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) —

3. a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto): produzione di kg 200.000 (C.P.A. 15.82.1) di biscotto dolce, lotto unico, presso S.Mi.C.A. di Maddaloni con impianti ed attrezzature dell'Ente;

c) prezzo base è riferito a chilogrammo netto.

4. (Termine produzione e consegna): come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese specificando quantitativi derrata che saranno prodotti da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui Raggruppamento sia stato sostituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti — con le modalità stabilite — la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale e viceversa.

6. a) (Data limite ricevimento richieste partecipazione): 11 ottobre 1995. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato, Divisione 4^a - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) - per telecopiata (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3203826) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 13 ottobre 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero a traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare oggetto gara cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero difesa italiana, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c) e f) ed art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

(giorno di gara): 24 ottobre 1995;

presso Comando sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6. b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 25 settembre 1995.

Il direttore di divisione:

Colonnello Com. (E) t.SG: Antonio Ciminello

S-20991 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO DI GAETA

Gaeta (LT)

Bando di licitazione privata con procedura ristretta accelerata

Il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino di Gaeta con sede in Gaeta (LT) Lungomare Caboto - Area AGIP telefono 0771/712664-5, telefax 0771/471096, rende noto che è indetta licitazione privata con procedura ristretta accelerata come definita dall'art. 14 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, con i termini di cui al comma 1 del successivo art. 15, per l'appalto dei lavori di «Opere di completamento trattamento delle acque: Impianto di depurazione - Penitro Comune di Minturno», finanziati dalla Regione Lazio con DOCUP Ob. 5b Deliberazione della Giunta Regionale n. 4259 del 10 maggio 1995 e n. 4643 del 23 maggio 1995.

Descrizione dei lavori: Realizzazione di impianto di depurazione del tipo compatto in pianta unita dotato di impianto di deodorizzazione per l'abbattimento delle esalazioni ivi compreso l'avviamento e la gestione dell'impianto per un periodo di mesi sei con personale specializzato.

La gara sarà esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 primo comma, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'Amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 1.234.935.700.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12^a per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

E' ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla CEE, le quali dovranno presentare la documentazione di idoneità di cui all'art. 23 del citato D.Leg.vo n. 406/1991.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non potranno altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è di giorni trecentosessanta naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto non inferiore a L. 200.000.000. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non potranno essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, in busta regolarmente affrancata, plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino di Gaeta Lungomare Caboto - Area AGIP 04024 Gaeta (LT), sul quale deve essere apposta la scritta: «Prequalificazione per le opere di completamento trattamento delle acque: Impianto di depurazione», contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione ANC per gli importi richiesti, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC, autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo in data non anteriore a giorni 30 da quella fissata per la prequalificazione;

C) certificato della cancelleria del Tribunale - sez. commerciale o fallimentare competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa (se ditta individuale), del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se trattasi di società);

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

F) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

G) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, contenente:

1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Pena l'esclusione, la cifra d'affari in lavori così determinata non potrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

2) il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

3) la cifra d'affari globale e in lavori degli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni specificando il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi;

5) la specifica esperienza nell'ultimo quinquennio, documentata da attestati e contratti, nella gestione di impianti di depurazione.

6) l'elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

H) idonee referenze bancarie.

Nel caso di ditte che intendono presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione. I requisiti di cui al punto G) dovranno essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, con il minimo del 20% ciascuna.

I documenti di cui ai precedenti punti A), C) e D) potranno essere presentati in copia autentica ovvero per i punti A) e C) potranno essere prodotte dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non sia apposta la scritta indicata relativa alla specificazione dell'oggetto di gara o che non sia sigillato con ceralacca o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

la documentazione non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Apposita Commissione procederà all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non saranno ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cadrà entro trenta giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegnerà il Consorzio solo dopo la deliberazione della Regione Lazio concedente il finanziamento.

L'aggiudicataria provvisoria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle offerte. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Tuttavia, nelle more della formalizzazione del contratto, si potrà procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge ottenuta l'autorizzazione regionale. Essa produrrà i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione sarà considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti «antimafia». La certificazione di cui, avrà validità trimestrale e dovrà essere ripetuta nel corso dell'appalto, ai sensi delle disposizioni vigenti, anche prima dei successivi pagamenti.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto, e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza dello Stato approvato con DPR 16 luglio 1962, n. 1063.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino a Gaeta oppure presso la Concessionaria Rogedil Servizi S.r.l. di Roma con sede in via Monte delle Gioie, 1 - 00199 telefono 06/86211610 - 86211620 - 86211598 telefax 06/86218499 dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali escluso il sabato.

Gaeta, 22 settembre 1995

Il commissario regionale: Giuseppino Camilletti.

S-21011 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO DI GAETA

Gaeta (LT)

Bando di licitazione privata con procedura ristretta accelerata

Il Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino di Gaeta con sede in Gaeta (LT) Lungomare Caboto - Area AGIP telefono 0771/712664-5, telefax 0771/471096, rende noto che è indetta licitazione privata con procedura ristretta accelerata come definita dall'art. 14 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, con i termini di cui al comma 1 del successivo art. 15, per l'appalto dei lavori di «Completamento funzionale delle infrastrutture a servizio dell'area P.M.I. e artigianale Agglomerato Industriale di Penitro Comune di Minturno», finanziati dalla Regione Lazio con DOCUP Ob. 5b Deliberazione della Giunta Regionale n. 4259 del 10 maggio 1995 e n. 4643 del 23 maggio 1995.

Descrizione dei lavori: realizzazione di viabilità primaria e secondaria, impianti di acquedotto e fognature ed opere connesse quali, captazione delle acque da pozzi esistenti, sollevamenti, reti prementi, di avvicinamento e di distribuzione.

La gara sarà esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'Amministrazione intende avvalersi di quanto previsto all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 5.007.924.433.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie 6 e 10a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 per ciascuna categoria.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla CEE, le quali dovranno presentare la documentazione di idoneità di cui all'art. 23 del citato D.Leg.vo n. 406/1991.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Non potranno altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è di giorni trecentosessanta naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto non inferiore a L. 400.000.000. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non potranno essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 13 del quindicesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, in busta regolarmente affrancata, plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino di Gaeta Lungomare Caboto - Area AGIP 04024 Gaeta (LT), sul quale deve essere apposta la scritta: «Prequalificazione del completamento funzionale delle infrastrutture a servizio dell'area P.M.I. e artigianale Agglomerato Industriale di Penitro», contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione ANC per gli importi richiesti, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC, autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo in data non anteriore a giorni 30 da quella fissata per la prequalificazione;

C) certificato della cancelleria del Tribunale - sez. commerciale o fallimentare competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa (se ditta individuale), del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se trattasi di società);

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

F) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

G) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, contenente:

1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Pena l'esclusione, la cifra d'affari in lavori così determinata non potrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

2) il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

3) la cifra d'affari globale e in lavori degli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni specificando il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi;

5) l'elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

H) idonee referenze bancarie.

Nel caso di ditte che intendono presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione. I requisiti di cui al punto G) dovranno essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, con il minimo del 20% ciascuna.

I documenti di cui ai precedenti punti A), C) e D) potranno essere presentati in copia autentica ovvero per i punti A) e C) potranno essere prodotte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

È esclusa la competenza arbitrale.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non sia apposta la scritta indicata relativa alla specificazione dell'oggetto di gara o che non sia sigillato con ceralacca o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Apposita Commissione procederà all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non saranno ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cadrà entro trenta giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegnerà il Consorzio solo dopo la deliberazione della Regione Lazio concedente il finanziamento.

L'aggiudicataria provvisoria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle offerte. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Tuttavia, nelle more della formalizzazione del contratto, si potrà procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge ottenuta l'autorizzazione regionale. Essa produrrà i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490.

L'aggiudicazione sarà considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti «antimafia». La certificazione di cui, avrà validità trimestrale e dovrà essere ripetuta nel corso dell'appalto, ai sensi delle disposizioni vigenti, anche prima dei successivi pagamenti.

La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto, e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza dello Stato approvato con DPR 16 luglio 1962, n. 1063.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino a Gaeta oppure presso la Concessionaria Rogedil Servizi S.r.l. di Roma con sede in via Monte delle Gioie, 1 - 00199 telefono 06/86211610 - 86211620 - 86211598 telefax 06/86218499 dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali escluso il sabato.

Gaeta, 22 settembre 1995

Il commissario regionale: Giuseppino Camilletti.

S-21012 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura accelerata per gare andate deserte e per conseguente necessità urgente approvvigionamento

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante singole licitazioni private che si terrà nel seguente giorno 21 novembre 1995, presso i propri locali siti in largo L. Daga n. 2 - Roma tel.: 665911-2430 intende approvvigionarsi di:

- a) 65.000 baschi con fregio per AA.P.P. (2 lotti);
- b) 34.000 maglie sovrappelle per AA.P.P.;
- c) 23.000 tute di servizio per AA.P.P.;
- d) 16.000 paia di scarpe polacco per AA.P.P.;
- e) 29.000 paia di scarpe basse per AA.P.P. (2 lotti);
- f) 85.000 slips cotone bianco per AA.P.P.;
- g) 5.000 divise maschili invernali per AA.P.P.,

il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

Le partecipazioni alle gare saranno aperte alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni per ciascuna fornitura, presso il Magazzino Vestiario di Roma Rebibbia come meglio precisato nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 16 ottobre 1995 solo a mezzo posta, singole domande di partecipazione in carta legale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma lettere a), b), d), e), 12, integrata anche con il certificato della cancelleria del Tribunale, 13 primo comma lettere a) e c) e 14 primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alle gare: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per...».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'amministrazione.

Le domande dovranno essere in carta da bollo. Qualora non stilate in Italia dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento amministrazione penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro la data 25 ottobre 1995.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 26 settembre 1995 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio: (firma illeggibile).

S-21015 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261 90133 - Palermo - Tel. 091/7402285 fax 091/7402889.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 c. 1 lettera a), delle ll.rr. n. 21/85 e n. 10/93.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura anche se sarà pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) comune di Palermo;

b) descrizione: fornitura di n. 120 ciclomotori-scooters completi di specifici allestimenti per i servizi d'istituto del Corpo di P.M. - Quarto esperimento - meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto;

c) importo della fornitura, posto a base d'asta, L. 513.022.320, comprensivo di ogni onere accessorio (trasporto, collaudo, contrassegno di identificazione ecc.), I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, è finanziata, parte con contributo concesso dall'Assessorato regionale agli EE.LL. con D.A. n. 2314/92, e parte con fondi della Amministrazione comunale, previsti in bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto.

5. Termini di consegna: le forniture dovranno essere effettuate entro i tempi previsti dal Capitolato speciale d'appalto.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale statale, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 9);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 4 ottobre 1995 relativa a fornitura di n. 120 ciclomotori-scooters allestiti per i servizi d'istituto del Corpo di P.M.» - Quarto esperimento - sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo o la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite, dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato: all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 4 ottobre 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele 261, 90133 Palermo;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico): il plico, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta unica redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo complessivo posto a base d'asta per l'intera fornitura;

2) della marca e del modello degli scooters oggetto della fornitura con la specificazione del prezzo unitario, espresso in lire italiane - in cifre ed in lettere - comprensivo di oneri accessori ed al netto del ribasso percentuale proposto e dell'I.V.A.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombeni relativi.

In caso di ditte riunite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e dovrà contenere la specificazione della parte della fornitura che sarà eseguita dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, resa dal titolare, quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società, sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, nella quale risulti:

1) di essere in condizioni di effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo, posto a base d'asta, della fornitura remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che la stessa resterà ferma per giorni 90 dalla data di espletamento della gara;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, dei familiari, e delle altre persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misura di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessione di attività o sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti e adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

8) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella in vigore nello Stato di residenza;

9) di non avere in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta a dolo o colpa grave per errore o negligenza;

10) che non sono state rese false testimonianze in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente gara;

11) l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, in carta legale, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, redatto in base ad atti legali ivi esistenti, dal quale risultino la ragione sociale della ditta, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad agire in nome e per conto della ditta;

d) certificato in bollo di iscrizione al R.E.C., di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. Sono esentate dal presentarlo le case costruttrici.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo dei documenti di cui ai punti d) ed e), dovranno produrre certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, dovranno produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione fallimentare - di data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite tale documento dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

h) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti, in caso di società, ed inoltre:

1) da tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

2) da tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

3) da tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

i) idonea documentazione attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo dell'importo posto a base d'asta per la fornitura, da effettuare nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia, e per la durata di mesi due.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo.

Il deposito della cauzione delle ditte che non risultassero aggiudicatari sarà svincolato seduta stante;

l) busta (sigillata con ceralacca) contenente le schede tecniche e/o depliant, controfirmati dalla ditta, illustranti in modo completo marca, modello, caratteristiche e dimensioni dei beni offerti.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte dovrà essere, inoltre, prodotto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con atto pubblico o con scrittura privata autenticata tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti; la procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo;

m) idonee referenze rilasciate da istituti di credito a dimostrazione della capacità economico finanziaria dell'impresa;

n) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

o) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore al valore del contratto, da certificare in caso di aggiudicazione;

p) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo o che esista in Palermo una officina autorizzata cui fare riferimento per tutte le problematiche relative al periodo di garanzia;

q) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo un magazzino ricambi o che esistano in Palermo rivenditori autorizzati di ricambi.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte i documenti di cui al punto 9 lettere b), c), d), e), f), g), h) dovranno essere presentati da ciascuna impresa, compresa quella capogruppo.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato;

2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

3) che abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante.

5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza.

6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza.

7) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) sarà escluso dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedente descritto;

c) determina parimenti l'esclusione il fatto che la busta contenente l'offerta non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra prescritte;

d) non è ammesso fare riferimento a documentazione prodotta in precedenza per la stipula di altri contratti e per la partecipazione ad altre gare o qualsiasi altri fine;

e) le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore;

f) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una ditta farà pervenire entro i termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

g) quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

i) si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

l) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

m) l'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

n) le offerte saranno considerate valide fino alla intervenuta aggiudicazione definitiva; è escluso il ritiro delle offerte già presentate;

o) l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare i seguenti documenti, richiesti ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55 del 1990:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quanto trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) idonea documentazione attestante la costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari a un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia.

4) ricevuta di versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si darà luogo alla stipula del contratto. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi;

I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402285 - Fax 091/7402899, o al Comando di Polizia Municipale - Ufficio Provveditorato e Affari Generali - Via Dogliani n. 29 - 90135 Palermo - Tel. 091/222966 - Fax n. 312294.

I responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Funzionario amministrativo Francesco Passariello.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi descritti dal secondo comma dell'art. 34 della legge regionale n. 21/1985 così come modificato dalla legge regionale n. 10/93.

Data di spedizione del bando alla C.E.E. 10 agosto 1995.

Palermo, 1° agosto 1995

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-21049 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261.

2. Pubblico incanto in applicazione delle L.R. n. 21/85, L.R. n. 10/93 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta che presenta il maggior ribasso unico percentuale sugli importi a base d'asta, tra le offerte validamente pervenute. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) comune di Palermo;

b) incarico per la redazione triennale 1991/93 ai sensi dell'art. 27-*nonies* della legge 51/82 e certificazioni bilanci consuntivi 1992/94 delle aziende municipalizzate, suddiviso in quattro lotti:

c) Lotto n. 1 - Azienda Municipalizzata Autotrasporti (AMAT) - Importo a base d'asta L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) IVA inclusa;

Lotto n. 2 - Azienda Municipalizzata Acquedotto di Palermo (AMAP) - Importo a base d'asta L. 80.000.000 (ottantamiloni) IVA inclusa;

Lotto n. 3 - Azienda Municipalizzata Igiene Ambiente (AMIA) - Importo a base d'asta L. 130.000.000 (centotrentamiloni) IVA inclusa;

Lotto n. 4 - Azienda Municipalizzata GAS - Importo a base d'asta L. 60.000.000 (sessantamiloni) IVA inclusa;

d) la spesa per il servizio, oggetto della presente gara, suddivisa in quattro lotti, prevista su una base d'asta in complessive L. 420.000.000 (quattrocentoventimiloni) IVA inclusa, grava sui fondi stanziati in bilancio dell'amministrazione comunale.

4. Modalità - Possono partecipare all'asta le società di revisione iscritte all'albo speciale c/o la Consob e che abbiano ricevuto più di dieci incarichi di certificazione e revisione del bilancio ai sensi della legge 136/75 da società quotate in borsa ad approvati dalla Consob a tutto il 31 dicembre 1994. Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

5. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le società di revisione potranno fare pervenire, anche a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato i documenti indicati al punto n. 8) entro e non oltre le ore 9 del giorno stabilito per la gara;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della società, sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 6 ottobre 1995 relativa a «Incarico per la relazione triennale 1991/93 ai sensi dell'art. 27-*nonies* della legge 51/82 e certificazione bilanci consuntivi 1992-93-94 delle aziende municipalizzate, lotto n.».

Sul plico dovrà essere indirizzata all'amministrazione comunale di Palermo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presentare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le società che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 10 nei locali dell'Ufficio contratti - Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele 261 - 90133 Palermo.

8. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

1) offerta per ciascun lotto con l'indicazione del ribasso unico percentuale sul prezzo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta.

Ciascuna offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla busta dovrà essere indicato il lotto a cui si intende partecipare.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della società.

Ciascuna offerta deve essere firmata dal titolare o da uno dei legali rappresentanti della società e ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione su carta da bollo, resa in lingua italiana dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto della gara, di essere nelle condizioni di potere effettuare il servizio in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi e modi prescritti per la conseguenza, di avere giudicato il prezzo, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1995 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-*bis* del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

g) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere alla gara;

h) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

i) di non aver riportato condanne, con sentenza passata, in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

l) di essere iscritte all'albo speciale presso la Consob e di avere ricevuto non meno di dieci incarichi di certificazione e revisione del bilancio ai sensi della legge 136/75 da società quotate in borsa ed approvati dalla Consob a tutto il 31 dicembre 1994.

Costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari ad un ventesimo dell'importo indicato a base d'asta per il lotto a cui partecipa, da effettuarsi nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia e per la durata di mesi due;

3) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal o dai legali rappresentanti:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

4) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e di loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione fallimentare - in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 4) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

6) le società che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste;

7) le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 6), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ed esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche in forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti dalla chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca, l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nel termine, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostituita o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

e) non sono ammesse offerte condizioni o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

f) quanto in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

g) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

h) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

i) la società aggiudicataria, entro venti giorni dalla comunicazione, dall'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche ed integrazioni:

1) certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quanto trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, ogni altro tipo di società o consorzio;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia per il periodo di mesi dodici;

4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Qualora la società aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la società aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/90, risulti che la società aggiudicataria non è in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

l) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi;

m) foro di competenza per il caso e nell'eventualità di controversie è quello di Palermo.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punto 6-sub (presentazione delle offerte) e punto 8-sub 1) (elenco dei documenti da presentare).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Ufficio contratti - Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850 - 7402873 - Fax 091/7402899;

Ripartizione ragioneria generale - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo - Tel. 091/7402532 - 7402520 - Fax 091/7402699.

Il responsabile della attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo Passariello Francesco, mentre per le attività istruttorie relative al procedimento tecnico è il dirigente di ragioneria dott. Giuseppe Aversano.

Il bando presente sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 65 della L.R. 10/93.

Il presente bando è stato inviato in data 10 agosto 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Palermo, 1° agosto 1995

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-21050 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261, 90133 Palermo.

2. Pubbico incanto da esperirsi ai sensi della L.R. 10/93 e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura, di n. 8 palchi modulari prefabbricati. In un unico lotto: lotto n. 1 «Fornitura di n. 8 palchi modulari prefabbricati». Importo a base d'asta L. 287.866.480 escluso I.V.A.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato con ordinanza sindacale, a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Termine di consegna: la consegna dei palchi dovrà avvenire nei cantieri e luoghi indicati dall'Ufficio acquisti D.L. 24/86, secondo quanto prescritto nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'Ufficio contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo, dalle ore 10 alle 13 di tutti i giorni feriali.

A richiesta degli interessati ne verrà rilasciata copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzate, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima quello fissato per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 9;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 10 ottobre 1995 relativa alla fornitura di n. 8 palchi modulari prefabbricati, lotto n. 1, importo a base d'asta L. 287.866.480 oltre I.V.A.».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plico):

I) Offerta, redatta in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, il lotto cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

II) Dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, per le imprese aventi sede nel territorio italiano o con le altre modalità previste dalla legge dei singoli Stati CEE dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto.

III) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

IV) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

V) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

VI) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente Sezione fallimentare in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

VII) Procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

VIII) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari a 1/20 dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo.

La ditta copogruppo dovrà inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 9 (elenco documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiarie delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da I a VIII, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IX) Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1993 n. 558 del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali ed essenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca non rechina sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) trascorso il termine perentorio sopra stabilito, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione, che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicativo in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto II della legge 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta prestato nelle forme di legge vigente in materia, per la durata di mesi 14 (quattordici);

4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

m) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio contratti, corso Vittorio Emanuele - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850;

Ufficio speciale coordinamento, via Villaerosa, 29 Palermo - Tel. 740343 - 7403402.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il funzionario amministrativo Francesco Passariello.

Il bando ai sensi dell'art. 51 della L.R. 10/93 sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'Albo pretorio e sulla G.U.R.S., nonché ai sensi dell'art. 5 del D.L. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 10 agosto 1995 all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Li, 4 agosto 1995

Il dirigente: Passariello.

S-21051 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara - Procedura aperta n. 21/95 (D.Lvo n. 158/95)

1. CO.TRA.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 46951.

2. Fornitura.

3. Magazzino CO.TRA.L. via di Portonaccio n. 39 Roma.

4.a) Ricambi Fiat Iveco e/o con caratteristiche conformi a quelle dei materiali utilizzati dalla Iveco per l'allestimento dei veicoli di propria produzione. Fabbisogno 4° trimestre 1995. Importo presunto 2.000.000.000 (duemiliardi) oltre IVA;

b) la fornitura è in lotti e comprende tutte le categorie previste nel listino Fiat-Iveco; le ditte potranno formulare offerte per una o più categorie, ma non per parte di esse;

5. — 6. — 7. —

8. Consegna su richiesta CO.TRA.L. Durata mesi 3 (tre).

9. Norme di gara e contrattuali, modalità di fornitura e modello di offerta potranno essere ritirati o richiesti alla Funzione acquisti, via Prenestina, 45 - 00176 Roma.

10a) Entro le ore 12, ora italiana, del giorno 30 ottobre 1995;

b) il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente in via Volturmo, 65 - 00185 Roma entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1995;

c) lingua italiana;

11a) Seduta pubblica;

b) giorno 31 ottobre 1995 ore 10, ora italiana, presso sala gare via Prenestina 45 - 00175 Roma;

12. Cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000.

13. I pagamenti avverranno a novanta giorni data ricevimento fattura per merce regolarmente accettata.

14. È ammessa associazione di impresa a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

15a) Le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

b) dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo alla aggiudicataria, attestanti:

b1) una cifra di affari globale, nel triennio 92-94, pari almeno a 4 MLD;

b2) iscrizione nel registro della Camera di Commercio oppure per imprese straniere, nel registro professionale dello stato di residenza;

b3) le referenze di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale, da cui risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b4) contratti analoghi, almeno uno nel triennio 92-94, pari ad almeno 1 MLD.

16. Per tutta la durata della fornitura.

17. Al prezzo più basso.

18. —. 19. —.

20. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 settembre 1995.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamurro

S-21061 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara n. 22/95

Questo Ente dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per l'affidamento, per un periodo di 24 mesi, dei lavori di manutenzione, modificazione e trasformazione negli impianti automobilistici del CO.TRA.L.

Gli importi base presunti sono i seguenti:

lotto n. 1 Area Nord L. 350.000.000 oltre IVA/anno al netto del ribasso di gara;

lotto n. 2 Area Romana L. 1.000.000.000 oltre IVA/anno al netto del ribasso di gara;

lotto n. 3 Area Sud L. 350.000.000 oltre IVA/anno al netto del ribasso di gara,

per un importo complessivo di L. 3.400.000.000 oltre IVA nel biennio al netto del ribasso di gara.

L'appalto sarà aggiudicato lotto per lotto, secondo il combinato disposto dell'art. 1 lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 (art. 7), alle imprese che avranno offerto il massimo ribasso percentuale, con esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso percentuale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

È ammessa la partecipazione per un solo dei lotti posti in gara.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 1995 per posta, a mezzo di lettera raccomandata o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo 65 - 00185 Roma.

Sul plico dovrà essere riportata, a pena d'esclusione, la dicitura «Domanda di ammissione «Avviso di gara n. 22/95»».

Alla domanda dovranno essere allegati, sempre a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, rilasciato non oltre tre mesi prima della data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta.

2) certificato di iscrizione all'ANC cat. 2 per un importo non inferiore a lire 750 milioni, vigente alla data del presente avviso, per le imprese che intendono partecipare alla gara per i lotti n. 1 o n. 3; per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni, vigente alla data del presente avviso, per le imprese che intendono partecipare alla gara per il lotto n. 2;

3) elenco delle referenze relative ad appalti analoghi eseguiti negli ultimi tre anni di attività compresi quelli in corso di esecuzione, indicando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e l'attestazione di buona esecuzione dei lavori eseguiti, rilasciata dall'Ente appaltante, firmata dal legale rappresentante;

4) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, concernente la cifra di affari globali e di lavori negli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, circa le attrezzature e mezzi d'opera in possesso dell'impresa richiedente e di cui disporrà per l'esercizio dell'appalto;

6) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, riguardante la composizione qualitativa dell'organico dei dipendenti dell'impresa richiedente, per ciascuno degli ultimi tre anni, con indicazione particolareggiata del titolo di studio dei dirigenti e dei tecnici.

Le predette certificazioni (punti 1) e 2), ove non in originale, possono essere presentate in copia autenticata.

La richiesta di invito non vincola il CO.TRA.L.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamurro

S-21062 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata
Opere edili*

Codice della gara n. 1342 L.G. 2., n. 1647/95 Rep. Aut.

Oggetto della gara: potenziamento degli impianti elettrici ed adeguamento alle normative di legge.

Località: Chieti.

Immobile: Caserme «Rebeggiani e Rapino».

Importo a base d'asta: L. 829.800.000 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso del nulla osta di segretezza (N.O.S.);

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie 5C e 16F;

potenzialità: cat. 5C per 750 milioni - cat. 16F per 150 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: 18 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importi (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

attestare il possesso del N.O.S.;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982395;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

D'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-21165 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata
Opere edili*

Codice della gara n. 1347 L.G. 2., n. 1656/95 Rep. Aut.

Oggetto della gara: adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature di n. 2 poligoni di tiro a cielo chiuso;

Località: Bologna - Fossano.

Immobile: Caserme «Mazzoni e C. A. Dalla Chiesa».

Importo a base d'asta: L. 1.923.077.000 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso del nulla osta di segretezza (N.O.S.);

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie 2, 5C e 5A;

potenzialità: cat. 2 per 750 milioni - cat. 5C per 750 milioni - cat. 5A per 300 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: 18 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importi (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

attestare il possesso del N.O.S.;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

D'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-21166 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata
Opere edili*

Codice della gara n. 1348 L.G. 2., n. 1655/95 Rep. Aut.

Oggetto della gara: adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature di un poligono di tiro a cielo chiuso.

Località: Roma.

Immobile: Caserme «U. De Carolis».

Importo a base d'asta: L. 625.000.000 + IVA al 19%;

Requisiti di partecipazione:

possesso del nulla osta di segretezza (N.O.S.);

iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie 2, 5C e 5A;

potenzialità: cat. 2 per 300 milioni - cat. 5C per 150 milioni - cat. 5A per 150 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 7 decreto-legge n. 101/1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Data limite di accettazione domande: 18 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importi (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

attestare il possesso del N.O.S.;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: stessa sede.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

D'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-21167 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA

Roma

Bando di gara

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera di Roma, via Arcadia n. 2, 00147 Roma - tel. 06/51781, telefax 06/5178205, indirizzo telegrafico Fiera di Roma;

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Servizi di manutenzione ordinaria con conduzione e gestione tecnica degli impianti (cat. 1 C.P.C. 6112, 6122, 633, 886); fornitura a noleggio di derivazioni elettriche temporanee a servizio degli stand espositivi: importo globale indicativo: 700.000.000 di lire più IVA per anno, di cui per forniture a noleggio presunti 180.000.000 di lire più IVA per anno.

Luogo di esecuzione: Fiera di Roma, Quartiere fieristico in via C. Colombo.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: legge n. 46/90 e successivo regolamento di attuazione.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: decorrenza dalla data di consegna del servizio; scadenza al 31 dicembre 1998.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a presentare offerta anche imprese raggruppate, delle quali almeno una sia stata invitata a presentare offerta; l'eventuale raggruppamento aggiudicatario dovrà uniformarsi alla disciplina del citato art. 10.

Giustificazione della procedura accelerata: incompatibilità dei tempi precedenti ordinari con la data limite d'inizio servizio.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 ottobre 1995.

Indirizzo: vedi punto 1).

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 novembre 1995.

Cauzioni e garanzie: 40.000.000 di lire da prestare anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Condizioni minime: i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

b) dichiarazione successivamente verificabile resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 da cui risulti:

l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'elenco degli Istituti di credito operanti negli Stati membri della CEE che potranno rilasciare idonee referenze bancarie;

il fatturato globale annuo dell'Impresa relativo all'ultimo esercizio (1994) che dovrà essere non inferiore a L. 1.000.000.000 e il fatturato globale annuo degli anni precedenti a partire dal 1992 o dalla data di costituzione della società se successiva;

il fatturato dei servizi e forniture analoghi a quelli oggetto della gara realizzato nell'ultimo esercizio (1994) che dovrà essere non inferiore a L. 500.000.000 e quello relativo agli anni precedenti a partire dal 1992 o dalla data di costituzione della società se successiva;

l'elenco dei servizi e forniture analoghi per natura ed importo a quelli oggetto della gara, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

il numero medio annuo dei dipendenti con qualifica idonea allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, relativo all'ultimo esercizio (1994) che dovrà essere non inferiore a 10 unità, il numero medio annuo dei dipendenti degli anni precedenti a partire dal 1992 o dalla data di costituzione se successiva, nonché quello risultante al 30 settembre 1995 che dovrà essere non inferiore a 10 unità;

la disponibilità di attrezzature tecniche necessarie all'espletamento del servizio e dei materiali idonei per le forniture a noleggio;

l'indicazione della quota di contratto che s'intende eventualmente subappaltare;

il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/90 e successivo regolamento di attuazione, necessari per lo svolgimento del servizio e delle forniture oggetto dell'appalto;

Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, unicamente al prezzo più basso, con verifica delle offerte anormalmente basse (art. 25).

Altre informazioni: l'offerente risultante aggiudicatario dovrà, pena la revoca dell'aggiudicazione, certificare e provare con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - art. da 12 a 17 - ed entro il termine fissato nella richiesta dell'Amministrazione, tutto quanto dichiarato e/o elencato.

Le domande comunque non vincolano l'Amministrazione.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 1995.

Roma, 28 settembre 1995

Il commissario straordinario: dott. Roberto Bosi.
S-21205 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA
Settore Lavori Pubblici - Servizio Viabilità
Ravenna, via di Roma, 118
Tel 0544/541500 - fax 0544/39346

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di predisposizione della progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione della variante della SS. n. 16 compresa tra la progr.va km 120+238 e la progr.va km 147+420 comprendente la bretella di collegamento fra questa e la SS. 610 Selice in località Lavezzola di Conselice.

1. Ente appaltante: Provincia di Ravenna, p.zza Caduti per la Libertà n. 2/4, 48100 Ravenna, partita I.V.A. n. 00356680397, telefono n. 0544/541111, fax n. 0544/33986.

2. Oggetto dell'appalto:

a) Progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione della variante della SS. n. 16 compresa fra la progr.va km 120+238 e la progr.va km 147+420 comprendente la bretella di collegamento fra questa e la SS. n. 610 Selice in località Lavezzola di Conselice;

b) Importo presunto della progettazione: L. 600.000.000 (lire seicento milioni) interamente finanziato in parte dalla Regione Emilia Romagna ed in parte da Enti Locali della Provincia di Ravenna;

c) Il termine massimo per completare la progettazione e di centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura concorsuale ristretta in base alla Direttiva CEE 92/50 - Allegato 1/A categoria 12 CPC 867;

b) la procedura di gara è inoltre disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, dalle prescrizioni del presente bando, dalle istruzioni allegate alla scheda di partecipazione e dalla lettera di invito;

c) la provincia di Ravenna si riserva di invitare a presentare offerta da un minimo di 5 ad un massimo di 20 soggetti tra quelli in possesso dei requisiti minimi richiesti;

d) l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo una pluralità di elementi di cui alla lettera b dell'art. 23 del D.Lgs n. 157/95 che saranno comunque specificati nella lettera di invito;

e) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato al punto 2.b);

f) l'affidamento del contratto è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori e ai servizi progettati.

4. Soggetti ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara liberi professionisti singoli, Società di Progettazione a condizione che indichino il progettista responsabile del progetto ed anche raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto prescritto dall'art. 10 del D.Lgs n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) i soggetti di cui al punto precedente per essere ammessi a partecipare alla gara devono essere in possesso dell'abilitazione, secondo la legislazione dello stato di residenza, alla progettazione esecutiva oggetto della presente gara;

b) I soggetti devono, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli art. 13, 14 e 15 del D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995: il possesso di tali requisiti va dichiarato mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda composta da n. 7 quadri da allegare alla domanda di invito.

In particolare va, tra l'altro, dimostrato:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

il titolo di studio e l'iscrizione all'Albo professionale del richiedente e dei suoi collaboratori responsabili della prestazione dei servizi;

i lavori simili progettati nell'ultimo quinquennio (1990-1991-1992-1993-1994) suddivisi per annualità, con indicazione degli importi e delle loro caratteristiche. Almeno uno di essi dovrà essere di importo non inferiore a L. 30 miliardi. Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti dell'unità richiedente;

L'organizzazione tecnico-amministrativa del soggetto richiedente;

il fatturato annuale relativo agli esercizi finanziari 1992-1993-1994 realizzato per servizi simili a quelli in appalto.

Si precisa che tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui sopra.

6. Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) i soggetti interessati dovranno inoltrare apposita domanda, in carta legale, in busta chiusa e sigillata. Alla domanda dovrà essere allegata la scheda debitamente compilata e sottoscritta, predisposta dalla Provincia di Ravenna;

b) la scheda da allegare alla domanda di invito potrà essere ritirata presso l'Ufficio Segreteria del Settore Lavori Pubblici - Via di Roma 118 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/541513 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30;

c) non saranno prese in considerazione domande di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredate dalla scheda sopra indicata;

d) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

e) saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di invito che perverranno, mediante servizio postale in plico raccomandato, entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1995 alla Provincia di Ravenna - Unità Operativa Contratti - P.zza Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna.

7. Modalità di presentazione dell'offerta:

a) la Provincia invierà le lettere di invito alla gara entro trenta giorni dalla data indicata al punto 6.e) e le offerte dei progettisti invitati dovranno pervenire entro i successivi quaranta giorni;

b) i progettisti invitati a presentare offerta dovranno produrre, unitamente all'offerta medesima, tutta la documentazione necessaria a dimostrare quanto dichiarato nella scheda allegata alla domanda di invito, nonché una cauzione provvisoria a garanzia pari al 5% dell'importo a base di gara (L. 30.000.000).

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 22 settembre 1995.

Ravenna, 21 settembre 1995

Il dirigente del settore affari generali
Primo segretario: Savioli dott. Gualtierio

S-21251 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione Territoriale di Commissariato
4° Ufficio Contratti

Bando di gara - (Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esposta, il giorno 8 novembre 1995, una gara a licitazione privata sul prezzo base palese con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365, Centocelle, 00175 Roma, tel. 06/24292526, - fax 06/2411362, per la fornitura di n. 15 tende modulari pneumatiche per le esigenze dell'A.M. (233° Magazzino Principale Casermaggio - Roma)..

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri dell'Unione Europea e sarà effettuata secondo le procedure rissate dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e direttiva 93/36/CEE.

Le predette disposizioni legislative sono visibili presso l'Ufficio Contratti di questa Divisione dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Le condizioni tecniche, il metodo d'aggiudicazione e le consegne saranno dettagliatamente definite nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, entro il giorno 18 ottobre 1995, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11, comma primo lettere a), b); d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 (Camera di Commercio), all'art. 13, comma primo, lettere a), c), ed all'art. 14 primo comma lettere a), b) del succitato D.L..

Le imprese iscritte al predetto Albo, per i settori merceologici di pertinenza, dovranno far pervenire entro il giorno 18 ottobre 1995, domanda di partecipazione con la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11 comma primo, lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato D.L.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La gara è rivolta esclusivamente alle ditte produttrici del manufatto richiesto.

Le società di fatto non sono ammesse alle gare oggetto del presente bando.

Il Commitente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Le domande, in carta da bollo vigente e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della difesa.

L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 24 ottobre 1995. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 28 settembre 1995 all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea.

Il direttore territoriale di commissariato:
colonnello Raffaele Esposito

A-857 (A pagamento).

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa Circondariale Teramo

Bando di gara - Aggiudicazione fornitura gasolio per riscaldamento

La Direzione della Casa Circondariale, sita in Contrada Castrogno, 64100 Teramo, tel. 0861/414777 - Fax 0861/413701, esperirà licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, a prezzo base noto per l'aggiudicazione della fornitura di circa litri 900.000 di gasolio per riscaldamento per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

L'importo presunto complessivo della fornitura è di L. 1.160.000.000 I.V.A: inclusa.

La consegna nelle modalità indicata nel Capitolato di oneri che sarà allegato alla lettera d'invito dovrà essere effettuata, entro le ventiquattro ore dalla richiesta, anche telefonica, presso la Casa Circondariale di Teramo.

La licitazione privata è indetta secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.L. 358/1992.

Le ditte interessate potranno far pervenire a questa Direzione entro il 13 ottobre 1995 domanda in carta legale e in lingua italiana corredata dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui agli artt. 11 lett. a), b), d), e), 12, 13 lett. a), c), 14 lett. a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 20 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa direzione, ufficio ragioneria, anche telefonicamente dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 settembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. Giovanni Giammaria.

C-22960 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio per riscaldamento degli istituti e fabbricati provinciali durante l'invernata 1995-1996.

1. Ente appaltante: Provincia di Macerata, piazza C. Battisti n. 4 - 62100 Macerata - Tel. (0733) 248465 - Fax (0733) 261686.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

2.b) procedura accelerata: ai sensi dell'art. 7, comma 4, d-l D.Lgs. n. 358/92, si precisa che sarà adottata la procedura accelerata per soddisfare urgenti e indifferibili esigenze logistiche.

3.a) Luogo della consegna: istituti scolastici e fabbricati provinciali, ubicati nel territorio provinciale;

3.b) prodotti da fornire: litri 491.000 di gasolio da riscaldamento per un importo presunto di L. 552.890.550, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: entro due giorni da ciascun ordinativo da parte dell'economista provinciale.

5. Reggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1995 all'indirizzo indicato al punto 1. È consentito l'invio delle domande anche con le modalità di cui all'art. 7, comma 9, del D.Lgs. n. 358/92.

7. Termine di invito a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta vanno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta libera:

a) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

b) dichiarazione di inesistenza a carico della ditta delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, con le modalità previste ai commi 2 e 3;

c) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

d) fotocopia del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali o apposita dichiarazione sostitutiva redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 settembre 1995.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione provinciale.

Il funzionario responsabile dell'ufficio appalti:
dott. Angelo Giovannetti

C-22961 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
Con.Ser.V.C.O.
Verbania

Avviso di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Servizi del Verbano-Cusio-Ossola. Indirizzo: Direzione Con.Ser.V.C.O. - Segreteria via Olanda, 55 - 28048 Verbania Pallanza (VB) - Tel. 0323/556633 - Fax 0323/556347.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata); procedura accelerata: fornitura di servizi.

3. Descrizione della fornitura: i rifiuti solidi urbani e assimilabili vengono prelevati nella stazione di trasbordo sia in Mergozzo (VB), località Prato Michelaccio e trasferiti alla discarica con la quale il Consorzio ha in atto la convenzione di smaltimento (fino al 31 dicembre 1995 discarica di Alice Castello).

4. Il servizio deve essere assicurato tutti i giorni feriali per quantitativi variabili da 20 a 160 ton./giorno. Tali quantità sono puramente indicative.

L'offerta deve riguardare tutta la fornitura per la durata di quattordici mesi consecutivi.

Il trasporto dei rifiuti deve essere totale, giorno per giorno e deve essere effettuato mediante impiego di automezzi autorizzati.

5. Termine della fornitura: quattordici mesi senza interruzioni.

6. Termine di ricezione domanda di partecipazione: entro il giorno 13 ottobre 1995 alle ore 17.

Riferimento: richiesta invito licitazione privata allontanamento rifiuti alla discarica controllata. In lingua italiana.

7. L'invito a presentare offerte sarà inviato entro il giorno 20 ottobre 1995.

8. Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo complessivo netto di aggiudicazione stimato sulla base di allontanamento alla discarica di 24.000 ton. in quattordici mesi. Spese di contratto e pubblicazione del bando a carico della ditta aggiudicataria.

9. La modalità di pagamento è con rimessa diretta sino ad un massimo di sessanta giorni data fattura di fine mese.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso;

11. Le imprese devono presentare:

a) copia conforme dell'autorizzazione ad effettuare il trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;

b) copia conforme delle autorizzazioni dei mezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti e indicazione della capacità di trasporto degli stessi;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi, con evidenziati gli importi di contratti di trasporto rifiuti e di importi simili a quelli in oggetto.

12. Non è stato pubblicato avviso periodico.

13. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 settembre 1995.

Il direttore f.f.: Carniel p.i. Silvio.

C-22962 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Rettifica bando di gara

Il comune di Bussolengo, piazza Nuova, 14 - c.a.p. 37012 - Tel. 045/6769900 - Fax 045/6769960 con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 settembre 1995 relativo al servizio di: gestione servizio imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni, rende noto che all'art. 8 del bando suddetto deve considerarsi cancellato il seguente punto:

«Certificazioni sottoscritte dai legali rappresentanti degli Enti appaltanti riferite a servizi uguali svolti nell'ultimo quinquennio in comuni con popolazione almeno pari a 14.000 abitanti risultanti dall'ultimo censimento».

Le richieste d'invito pervenute entro i termini del bando pubblicato il 6 settembre 1995, saranno ritenute valide.

Conseguentemente il termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione alla gara è positicipato al 31 ottobre 1995.

Bussolengo, 10 ottobre 1995

Il sindaco: dott. Lino Venturini

Il segretario generale: Giovanni Zappalà

C-22894 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento sicurezza sociale

Rettifica avviso di gara di licitazione privata pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S-192 del 26 agosto 1995 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, n. 202 del 30 agosto 1995.

L'affidamento del servizio di pronto soccorso e trasporto infermi a mezzo eliambulanza avrà la durata di anni cinque e non anni 3 come erroneamente pubblicato in precedenza.

L'elenco, documentabile, dei principi servizi di trasporto aereo prestati, da allegare all'istanza di partecipazione, dovrà essere relativo ai servizi prestati «negli ultimi tre anni» e non «negli ultimi anni» come erroneamente pubblicato in precedenza.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dall'invio della presente rettifica all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuto in data 28 settembre 1995.

Resta confermata ogni altra comunicazione già pubblicata.

Potenza, 28 settembre 1995

Il presidente: prof. Angelo Raffaele Dinardo.

S-21234 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Provinciale del Genio Civile di Como

Il Consorzio dei Comuni della Brianza Comasca Sud Orientale per il servizio pubblico dell'acqua potabile ha presentato in data 5 marzo 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 1 (l/s. 100) di acqua dal lago di Como, in territorio del comune di Valmadrera, per uso potabile.

Como, 3 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-22880 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Como

La ditta Guarisco industria tessile S.p.a. via Saldarini Castelli n. 7 Grandate, ha presentato, in data 11 dicembre 1992, n. 3 domande, intese ad ottenere la concessione di derivare acque sotterranee tramite n. 4 pozzi, localizzati ai mappali numeri 397, 400 e 401 in territorio del comune di Grandate, per moduli 0.05256 (l/s. 5.256) per uso industriale.

Como, 6 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-22878 (A pagamento)

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21078 riguardante "ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a. - BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 230 del 2 ottobre 1995, alla pag. 20, dove è scritto: «Roma in data 1° settembre 1995;» si deve leggere: «Roma in data 19 settembre 1995;».

Invariato il resto.

C-23318

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGE.MAR. - S.r.l.	17
ALGIFA - S.p.a.	11
AMBRA - S.r.l.	24
APOLLO 2000 - S.p.a.	5
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.	24
B.L. ENGINEERING - S.r.l.	22
BALLARINI SOCAMA - S.p.a.	13
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	15
BARILLA G. E R. F.LLI - Società per azioni.	10
BELLAVISTA DI CAMBI MARIA LUISA E C. - S.a.s.	24
BIASOTTO ROBERTO - S.p.a. Tranciati ed Affini	5

	PAG.		PAG.
BLINVEST - S.r.l.	22	ES.IN.TE. - S.p.a.	19
BROCA - S.r.l.	21	EZIO OREGGIA - S.p.a.	2
C.D.I. CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	13	FAGIOLI - S.p.a.	10
C.E.A.S.T. - S.p.a. Compagnia Europea Apparecchi Scientifici Torino.	3	FAST LEASING - S.p.a.	4
CACCIA ENGINEERING - S.p.a.	2	FINANZIARIA 1900 - S.p.a.	3
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	17	FINANZIARIA L'ARSENALE - S.p.a.	2
CASALINI - S.r.l.	17	FINANZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.	3
CASALO - S.r.l.	17	FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	14	FINCONCORDIA - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	14	FINDELTA - S.r.l.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL SANNIO - CALVI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	15	FINSOB - S.r.l.	20
CASTEL DI SANGRO CALCIO - S.r.l.	7	FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	5
CAVE DEL TEVERE - S.r.l.	19	FINGRES - S.p.a.	8
CAVIRIVEST - S.p.a.	11	G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.	3
CEDIS DEGROS - S.p.a.	6	G.B.S. GENERAL BROKER SERVICE - S.p.a.	12
CERAMICA TECNOSTILE - S.p.a.	12	G.S.M. FRENI GIANOTTI - S.r.l.	23
CHIAPPINI - S.r.l.	18	GRIFO PETROLI - S.r.l.	20
CIESSEPI - CONFESERCENTI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18	GRISENZA - S.p.a.	3
COGECO - COMPAGNIA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	21
COOPERATIVA DI LAVORO S.I.R.I. - Soc. Coop. a r.l.	14	IMMOBILIARE RANDA - S.p.a.	2
COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO S.c.r.l.	14	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	25
COOPERATIVA RISTORAZIONE INDUSTRIALE S.c.r.l.	14	ITAL-COSTRUZIONI - S.p.a.	22
CREDITO - CREDITO PER LE IMPRESE E LE OPERE PUBBLICHE - S.p.a.	25	KONIG - S.p.a.	10
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	15	LOMBARDA CERAMICHE - S.p.a.	21
DELTA CASE - S.r.l.	22	LOWARA - S.p.a.	9
DELTA PROGETTI - S.r.l.	22	MARANGONI TYRE - S.p.a.	4
EDI.CER - S.p.a.	12	MARIELLA - S.p.a.	2
EDI.CER - S.p.a.	13	MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.a.	8
EL.FI. ELETTROFINANZIARIA - S.p.a.	11	MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO - M.I.A.C. Soc. Consortile per Azioni	9
ELFIN M.B. - S.p.a.	4	MONDIAL EXPRESS - S.r.l.	17
ERNESTO RONDINI - S.p.a.	9	NUOVA SACELIT - S.p.a.	7
		NUOVA SIRMA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
O.V.S. - OFFICINA VALLE SERIANA - S.p.a.	6	SAN DIEGO - S.p.a.	12
PCIB EUROPE - S.p.a.	13	SERIST SERVIZI TOR VERGATA - Soc. Coop. a r.l.	13
PHARMA HOLDING - S.p.a.	6	SI.ME.CO. - S.p.a.	9
POLYWOOD - S.p.a.	10	SIENA PARCHEGGI - S.p.a.	4
PROGRAMMA CASA - S.r.l.	22	SOCIETA PER AZIONI - M.B.S. Montecchio Brendola Servizi	6
REAL FORNI s.n.c. di Aldegheri Giovanni & Restivo Salvatore e C.	18	STAR TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	1
ROFERM - S.p.a.	7	STUDIO LEASING - S.p.a.	21
S.A.G.E.T. - S.p.a. Società Abruzzese Gestioni Esattorie e Tesorerie	7	TAMBOX C.C.C. - S.p.a.	23
S.A.L.I.S. - S.p.a.	9	TAMBOX C.C.I. - S.p.a.	23
S.B.E.T - S.r.l.	19	TECNO - S.p.a. Mobili e Forniture per Arredamento	1
S.E.A.L. - S.p.a.	11	TELESISTEMI - S.p.a.	5
S.I.T.A. - S.r.l. Società Italiana Turistico Alberghiera.	24	TORRE D'OTRANTO - S.p.a.	6
SABIANA - S.p.a.	2	TRAVEL UNITED - S.r.l.	20
SACER PETROLI - S.r.l.	20	TUCCERI NICOLA & C. - S.r.l.	20
		X-MAIOR - S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari, Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga. Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

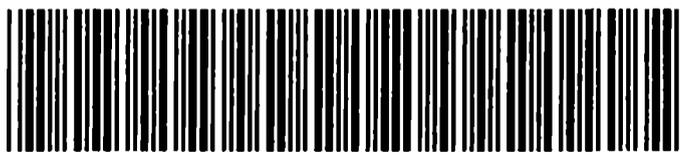
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 1 0 9 5 *

L. 7.250